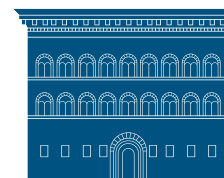




ANNUAL REPORT_11



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI



Cinque anni di impegno nella creazione di valore per la città

Five years of creating value for the city

Quando nel 2006 fu istituita la Fondazione Palazzo Strozzi, i suoi fondatori volevano che diventasse un modello di buone pratiche. In termini di *governance*, la Fondazione intendeva dimostrare che un Consiglio d'Amministrazione indipendente e autonomo con un mandato pluriennale era in grado di sviluppare una strategia culturale sostenibile, capace di stare al passo con le principali istituzioni mondiali. La Fondazione, una delle prime iniziative culturali pubblico-private, voleva provare che si possono creare importanti sinergie quando la cultura è sostenuta da una miscela equilibrata di fondi pubblici, investimenti dal settore privato e autofinanziamento. Creando eventi di portata internazionale la Fondazione avrebbe dimostrato come la cultura possa rivelarsi un catalizzatore per l'economia di Firenze, incoraggiando i visitatori a soggiornare più a lungo in città e a tornare più spesso. Elemento fondamentale di questa strategia è la convinzione che Palazzo Strozzi non sia un progetto isolato, ma una parte integrante e vitale della città e del suo “nuovo Rinascimento”. Infine, la Fondazione voleva dimostrare che la reputazione di Firenze non dipende solo dai capolavori architettonici e dalle collezioni di arte rinascimentale celebri in tutto il mondo, ma anche dalla produzione culturale contemporanea e da un approccio innovativo all'interpretazione, alla comunicazione e ai servizi.

E ora che sono passati cinque anni, qual è il risultato? Relativamente alla *governance*, un Consiglio di Amministrazione autonomo, costituito da sette membri, ha consentito che la Fondazione sviluppasse

When the Fondazione Palazzo Strozzi was born in 2006, it was intended by its founders as a model of best practice. In terms of governance, it aimed to show that an independent, autonomous Board with a multi-year mandate would be able to develop a sustainable cultural strategy on par with the best institutions in the world. As one of Italy's first public-private cultural initiatives, it aimed to demonstrate that important synergies could be created when culture was supported by a balanced mix of public funds, private sector investment and earned revenue. By creating events at an international level, it would show how culture could be a catalyst for Florence's economy, encouraging visitors to stay longer in the city, and to return more often. Fundamental to this strategy was the conviction that the Palazzo Strozzi was not a stand-alone project, but a vital and integral part of the city and its ‘new Renaissance’. Finally, the Fondazione wanted to show that Florence's reputation need not depend only on its architectural masterpieces and its world-renowned collections of art from the Renaissance, but for its contemporary cultural production and its innovative approach to interpretation, communication and amenity.

Today, five years later, how have we done? In terms of governance, the autonomous seven-member Board has ensured that the Fondazione could develop a three-year programme of major exhibitions, which is now complete until 2015 and includes a major collaboration with the Louvre, *The Springtime of the Renaissance* (Spring 2013), and a landmark exhibition

un programma triennale di grandi mostre, che a oggi è definito fino al 2015 e comprende una importante collaborazione con il Louvre, *La primavera del Rinascimento* (primavera 2013) e una storica mostra dedicata a *Pontormo e Rosso Fiorentino* (primavera 2014). Dei sette consiglieri originali, quattro sono ancora in carica dal 2007 (i loro incarichi sono stati rinnovati due volte) mentre altri nove sono stati in carica per periodi diversi, e questo ha portato al Consiglio della Fondazione da un lato un'iniezione regolare di esperienze fresche e dall'altro una continuità estremamente necessaria. Quanto al finanziamento, il bilancio della Fondazione è rimasto relativamente stabile, ma il programma ora comprende anche iniziative di arte contemporanea al Centro di Cultura Contemporanea Strozzi (CCCS), come pure installazioni, concerti, teatro e danza nel cortile, e questo dimostra il livello di efficienza che si può raggiungere con uno staff ridotto ma estremamente selezionato e con una gestione manageriale di livello internazionale. Negli ultimi cinque anni si è evidenziata una continua crescita del numero di persone che fruiscono di Palazzo Strozzi (più del doppio rispetto al 2007), del numero di eventi e mostre proposti sia all'interno del Palazzo che fuori, della qualità e del tasso di innovazione nell'approccio adottato. L'impatto economico è forte, e si attesta su circa 20 milioni di euro all'anno di valore aggiunto generato direttamente e indirettamente dalle attività della Fondazione, contro un investimento pubblico che nel 2011 è stato di solo 2,8 milioni di euro. In aggiunta al supporto che riceve dal settore pubblico e da quello

of Pontormo and Rosso Fiorentino (Spring 2014). Of the original seven Trustees, four have remained since 2007 (their terms having been renewed twice) whilst another nine have served for varying terms, bringing to the Board of the Fondazione both a regular injection of fresh experience and much-needed continuity. In terms of revenue, the budget of the Fondazione has stayed relatively constant, but the programme now includes contemporary art in the *Centre for Contemporary Culture Strozzi* (CCCS), as well as installations, concerts, theatre and dance in the courtyard, showing the efficiencies that can be realised with a small core staff and international-quality management. The last five years have shown continued growth: in terms of the number of people using the Palazzo Strozzi (over double compared with 2007), in terms of the number of events and exhibitions offered at the Palazzo Strozzi and beyond its walls, and in terms of the quality and innovation of its approach. The economic impact remains strong, averaging approximately €20 million annually in added value generated directly and indirectly by the Fondazione's activities, in return for a public investment of just €2.8 million in 2011. In addition to the support it receives from the public and private sectors, the Fondazione Palazzo Strozzi now generates over €2 million annually in earned revenue from tickets, catalogues and other activities.

It is clear that Europe is facing difficult times—of fiscal restraint by the public sector, and economic hardship in the private sector. Nevertheless, the

privato, la Fondazione Palazzo Strozzi ora genera oltre 2 milioni di euro all'anno di autofinanziamento grazie alla vendita dei biglietti, dei cataloghi e alle altre attività.

È evidente che l'Europa sta attraversando tempi duri: tempi di limitazioni fiscali per il settore pubblico e di difficoltà economiche per quello privato. Tuttavia l'esperienza di Palazzo Strozzi negli ultimi cinque anni ha dimostrato che il modello della Fondazione (*governance* autonoma, finanziamento pubblico-privato e una strategia culturale innovativa) è solido, e continuerà a creare valore per Firenze e a rispondere alle sfide che inevitabilmente la città si troverà ad affrontare negli anni a venire.

Lorenzo Bini Smaghi

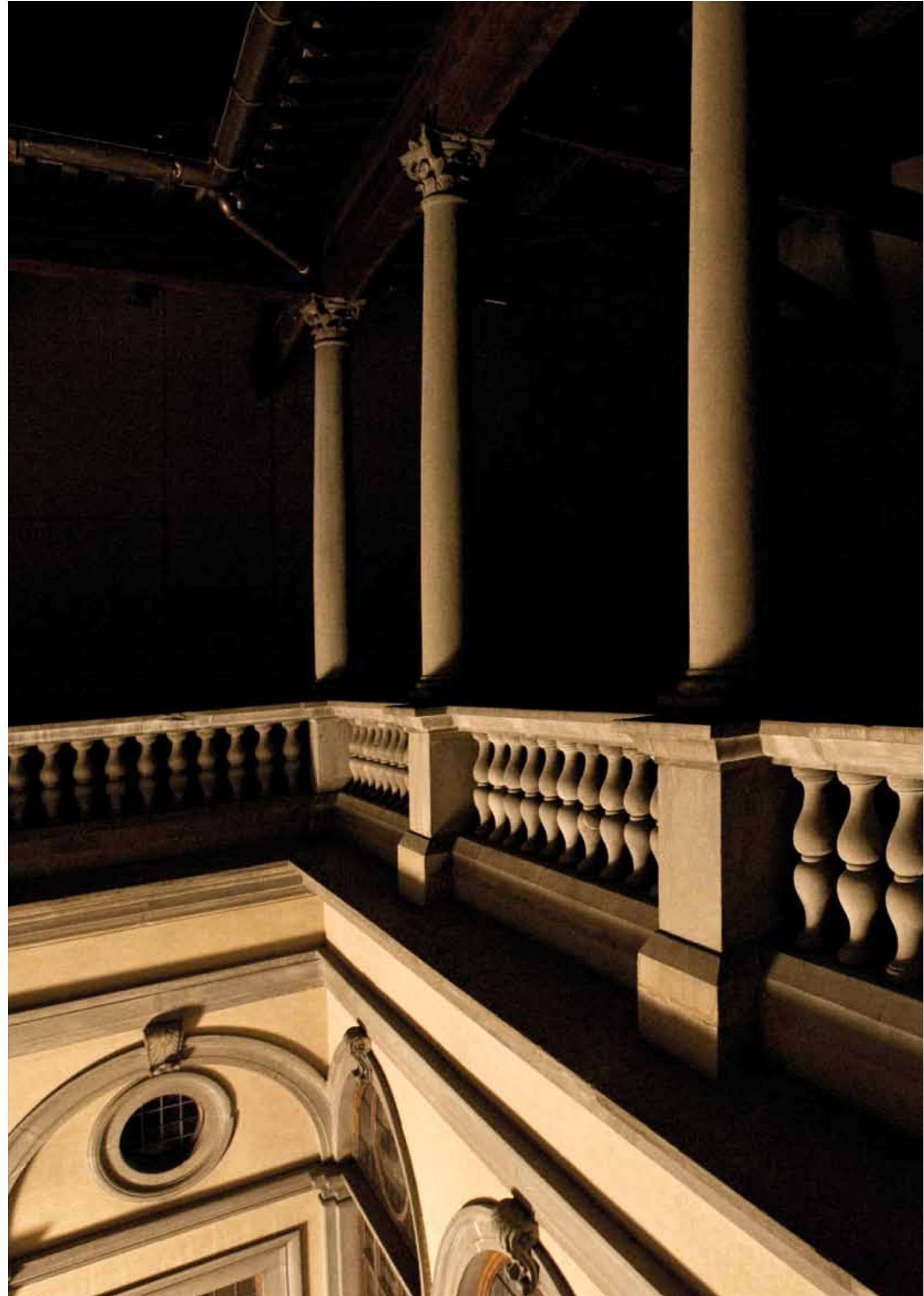
Presidente
Fondazione Palazzo Strozzi



past five years' experience at Palazzo Strozzi have shown that the Palazzo Strozzi model—autonomous governance, public-private support and an innovative cultural strategy—is robust, and will continue to create value for Florence and to the challenges that inevitably face the city in the years to come.

Lorenzo Bini Smaghi

Chairman
Fondazione Palazzo Strozzi





Mission

Mission

La Fondazione Palazzo Strozzi è nata per iniziativa degli *stakeholder* principali di Firenze, allo scopo di renderla più vivibile per i residenti. Una strategia che rifiuta decenni di sforzi diretti all'incremento dei turisti "mordi e fuggi", nella convinzione che, se una città è amata dai suoi cittadini, riesce anche ad attrarre il turismo di qualità: visitatori che restano a lungo e tornano spesso. La Fondazione Palazzo Strozzi, fondata nella primavera 2006 da Comune di Firenze, Provincia di Firenze, Camera di Commercio fiorentina e da un'Associazione di Partner Privati (APPS), è innovativa su tre piani diversi. A livello di *governance* è significativa l'autonomia formale del suo Consiglio, costituito da membri nominati da soggetti sia pubblici che privati. Il modello di business è eccezionale per la confluenza di canali di finanziamento pubblici e privati, e per l'alta percentuale di autofinanziamento. Infine, a livello culturale, l'approccio improntato all'"ascolto visibile" ne fa un esperimento eccezionale di strategia culturale sostenibile, grazie anche al fatto che negli spazi del Palazzo vengono invitate voci sempre nuove e fresche. L'obiettivo di Palazzo Strozzi è essere un laboratorio perché la città possa sperimentare modi per creare nuove opportunità, nuove sinergie e nuove collaborazioni. La missione è duplice: portare a Firenze eventi culturali di qualità e di valenza internazionale, e "restituire il Palazzo alla città".

The Fondazione Palazzo Strozzi was born as an initiative of the city's main stakeholders to make Florence more liveable for its own citizens. This strategy turns its back on decades of focus on increasing the quantity of one-time tourists, in the belief that if a city is loved by its own citizens, it will also attract quality tourism—visitors who stay longer and return more often. The Fondazione Palazzo Strozzi, founded in Spring 2006 by the City of Florence, the Province of Florence, the Florentine Chamber of Commerce and an association of private partners (APPS), is an innovation on three different levels. At the level of governance, it is notable for the formal autonomy of its Board, and the inclusion on the Board of members nominated by both public and private sectors. Its business model is exceptional for its mix of public and private funding streams, and on its high percentage of earned revenue. Finally, at a cultural level, its approach of 'visible listening' makes it an innovative experiment in sustainable cultural strategy, by inviting fresh new voices into the spaces of the Palazzo. The Palazzo Strozzi's goal is to be a laboratory for the city to experiment with ways to create new opportunities, new synergies and new collaborations. Its mission is twofold: to bring international quality cultural events to Florence, and to 'give the Palazzo back to the city'.



Relazione del direttore generale

Director General's report

Cosa intendiamo quando parliamo di un “nuovo Rinascimento” fiorentino? “Rinascimento” significa letteralmente “nuova nascita”, e si riferisce alla nuova nascita della cultura che ebbe inizio a Firenze nel Trecento. Nell’accezione dell’epoca, i valori del Rinascimento rappresentavano uno spostamento dalla “vita contemplativa” alla “vita attiva”. Nel Rinascimento i valori culturali più elevati venivano di solito associati al coinvolgimento attivo nella vita pubblica, nell’azione morale e politica e nel servizio alla città. Palazzo Strozzi incarna un analogo spostamento di valori, e fa parte del processo che porta Firenze a produrre di nuovo cultura in maniera attiva, dopo anni in cui è stata considerata solo un contenitore del suo illustre passato.

Nel corso degli ultimi cinque anni Palazzo Strozzi si è trasformato. Oltre a diventare una vivacissima piazza urbana con oltre un milione di utenti ogni anno, Palazzo Strozzi è passato da contenitore di eventi prodotti da altri a vero e proprio produttore autonomo di eventi culturali. Ogni mostra fino dal 2007 ha fatto parte di una strategia culturale esplicita, “l’ascolto visibile”, che ha raccolto grandi riconoscimenti a livello internazionale. Più di ogni altra cosa le mostre di Palazzo Strozzi, invitando nello spazio espositivo voci altre, diverse, hanno cercato di dimostrare che nessuno è titolare di un monopolio quando si parla d’arte. *Cézanne a Firenze* presentava didascalie scritte da ragazzini di undici e tredici anni; per *ControModa* i testi dei curatori erano commentati da esperti di moda; la mostra *Cina. Alla corte degli imperatori* aveva didascalie scritte da cinesi; *Impressionismo: dipingere la luce* era impostata come un

What do we mean when we speak of Florence’s ‘new Renaissance’? ‘Renaissance’ literally means ‘re-birth’, notably the rebirth of learning that began in Florence in the fourteenth century. In the terms used at the time, Renaissance values represented a shift from the ‘contemplative life’ to the ‘active life.’ In the Renaissance, the highest cultural values were usually associated with active involvement in public life, in moral and political action, and in service to the city. The Palazzo Strozzi embodies a similar shift in values, and is part of Florence becoming again an active producer of culture, after decades of being seen as a mere container for its own illustrious past.

In the past five years, the Palazzo Strozzi has been transformed. In addition to the Palazzo becoming a lively urban piazza with over a million users every year, the Palazzo Strozzi has changed from being a container for events produced by others, to a producer of cultural events in its own right and in its own name. Every major exhibition since 2007 has been part of an explicit cultural strategy—‘visible listening’—that has attracted widespread international acclaim. Above all, the Palazzo Strozzi’s exhibitions have tried to show that no-one has a monopoly when it comes to speaking about art by inviting other voices into the space of the exhibition. *Cézanne in Florence* had labels written by an 11 year-old and a 13 year-old; *ControModa* had the curators’ texts glossed by fashion experts; *At the Court of the Emperors* had labels written by the Chinese themselves; *Painting Light* was designed as a murder mys-

giallo con un assassinio da risolvere; *Donne al potere* vantava indovinelli in rima opera del più grande poeta italiano per bambini; *Inganni ad arte* offriva esperienze interattive per i cinque sensi; il percorso espositivo di *De Chirico*, *Max Ernst*, *Magritte*, *Balthus* comprendeva oggetti interattivi sulla psicologia umana. Quest'anno, a *Denaro e Bellezza* le didascalie firmate dagli autori/curatori e un gioco interattivo computerizzato fanno parte integrante della mostra, mentre a *Declining Democracy*, del Centro di Cultura Contemporanea Strozzi, i visitatori possono votare per se stessi.

L'approccio di Palazzo Strozzi è espressione dei valori umanistici multidisciplinari del primo Rinascimento fiorentino, ed è parte integrante del processo che va trasformando Firenze in una città moderna e contemporanea. I progetti di Palazzo Strozzi descritti di seguito escono dai confini del Palazzo e vanno lontano, fino a coinvolgere ogni parte della città di Firenze e del suo territorio.



tery for visitors to solve; *Women in Power* had rhyming riddles by Italy's leading children's poet; *Art and Illusions* provided interactive experiences for all five senses; *De Chirico*, *Max Ernst*, *Magritte*, *Balthus* included interactive exhibits on human psychology; this year, *Money and Beauty* has labels signed by their author/curators and an interactive computer game as an integral part of the exhibition, whilst in the Centre for Contemporary Culture Strozzi, visitors can vote for themselves in the exhibition *Declining Democracy*.

The Palazzo Strozzi approach is an expression of the transversal and humanistic values of the first Florentine Renaissance, and is an integral part of Florence becoming a dynamic contemporary city. The projects of the Palazzo Strozzi described below go far beyond its own walls, and touch every part of the city of Florence and the surrounding territory.





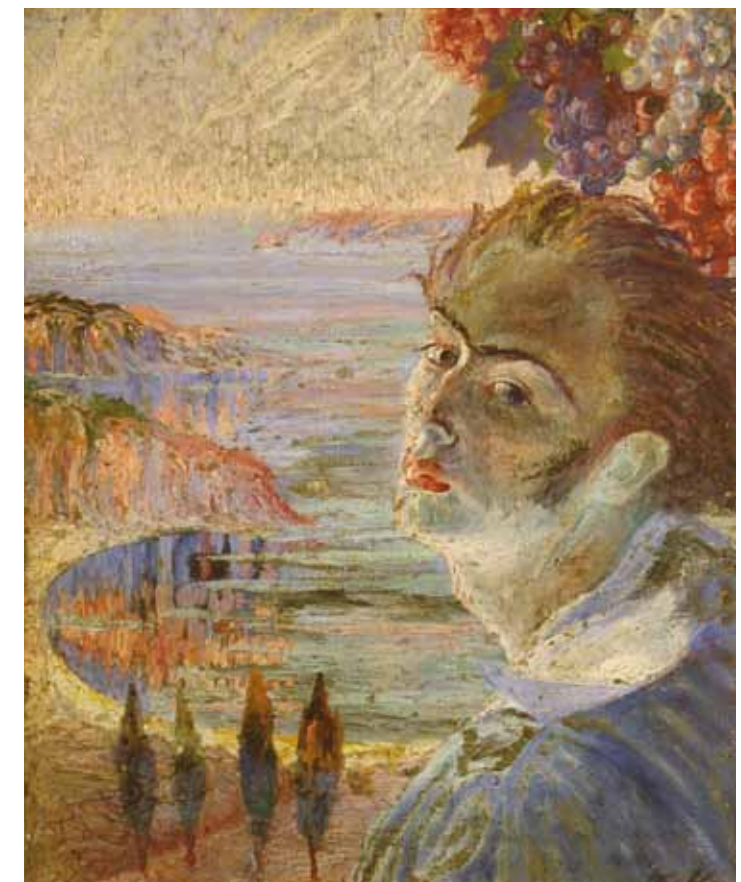
Picasso, Miró, Dalí. Giovani
e arrabbiati: la nascita della modernità
12 marzo-17 luglio 2011

Picasso, Miró, Dalí. Angry Young
Men: the Birth of Modernity
12 March-17 July 2011

Le mostre vengono tradizionalmente considerate (sempre che qualcuno le consideri) una specie di grossi libri tridimensionali, di cui i curatori rappresentano gli autori. D'altra parte la cultura contemporanea richiede mostre contemporanee, e a Palazzo Strozzi ogni mostra è realizzata come un film, con una squadra ristretta e sempre presente, in cui ognuno ha il suo ruolo specifico. *Picasso, Miró, Dalí* è un esempio perfetto di questo modo di lavorare. La mostra è stata proposta inizialmente alla Fondazione Palazzo Strozzi nel 2007 da Christoph Vitali, già direttore della Fondazione Beyeler di Zurigo e uno dei più importanti esperti europei nel campo museale. Lo specialista dei contenuti (lo "sceneggiatore") è stato Eugenio Carmona, studioso dei primi anni dei pionieri del Modernismo, a capo del Dipartimento di Storia dell'Arte dell'Università di Malaga, luogo di nascita di Picasso. Insieme al Direttore della Fondazione, all'autore delle didascalie, all'architetto, al grafico e all'esperto di didattica, la squadra ha realizzato una mostra dalle caratteristiche di un film, sviluppata con una serie di *flashback* che riportano il visitatore indietro nel tempo, partendo dal 1926 (quando Dalí ricorda il suo primo incontro con Picasso) fino a risalire al 1895, quando il giovane Picasso era ancora un ragazzino a Barcellona. Al momento dell'inaugurazione della mostra le persone coinvolte erano oltre cento, tra cui responsabili amministrativi, restauratori, allestitori, decoratori, educatori, esponenti della stampa e mercanti d'arte... senza dimenticare il personale di sala.

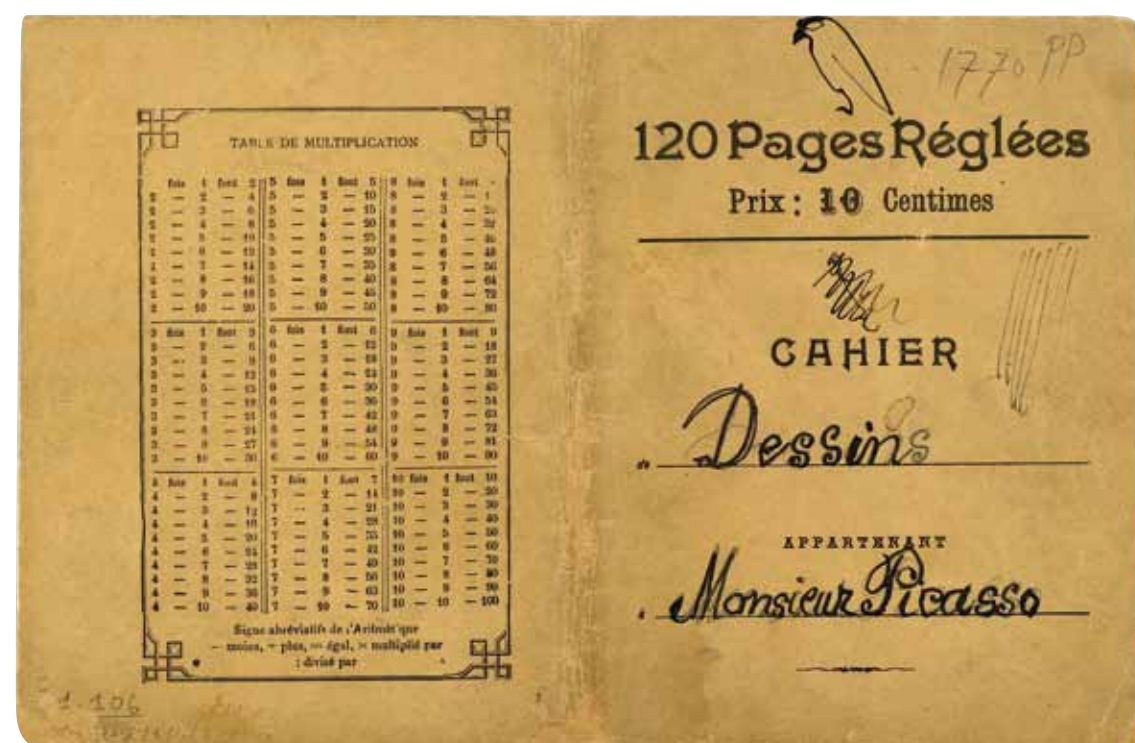
Traditionally exhibitions have been considered—when they are considered at all—as large three-dimensional books, authored by eminent curators. However, contemporary culture calls for contemporary exhibitions, and at the Palazzo Strozzi, every exhibition is made like a film, with a small core team, each with a specific rôle. The exhibition *Picasso, Miró, Dalí* is a perfect example of this approach. The exhibition was first proposed to the Fondazione Palazzo Strozzi in 2007 by Christoph Vitali, ex-Director of the Beyeler Foundation in Zürich and one of Europe's most eminent museum professionals. The content specialist—the 'script writer'—was Eugenio Carmona, a scholar of the early years of the three pioneers of modernism, and head of the Art History department at the University of Malaga, Picasso's birthplace. Together with the Director, the label writer, the architect, the designer and the educator, the team created an exhibition with the characteristics of a film, developed as a series of 'flashbacks' taking the visitor back in time, beginning in 1926—when Dalí recalls he first met Picasso—until 1895, when the young Picasso was still a teenager in Barcelona. By the time the exhibition opened, over a hundred people had been involved, including registrars, conservators, joiners, painters, educators, press officers and art handlers—not to mention the floor staff.

La mostra *Picasso, Miró, Dalí* ha raccolto le opere di tre giovani artisti quali Pablo Picasso, Joan Miró e Salvador Dalí prima che essi si dedicassero al Surrealismo, tra la fine degli anni venti e gli anni trenta del secolo scorso. Gli artisti erano cresciuti tutti e tre in Catalogna ma avevano raggiunto la fama in Francia, dove due di loro avevano deciso di vivere e condurre la loro carriera, mentre Salvador Dalí era rimasto in Spagna. La mostra presentava oltre sessanta opere degli artisti, in particolare dei primi periodi della produzione di Picasso e dei periodi figurativi di Miró e Dalí. Nel 1926 il ventiduenne Salvador Dalí, accompagnato dalla zia e dalla sorella e su suggerimento di Miró, si era recato a far visita a Picasso. Dalí era ancora giovane, Picasso aveva quasi quarantacinque anni. Paradossalmente, la visita di Dalí nel 1926 non apre un ciclo. Al contrario, porta a compimento una “storia” che mette in relazione le opere giovanili di Picasso, Miró e Dalí. Ognuno di loro era un “talento emergente”. Ognuno cercava di sviluppare un linguaggio visivo unico. Ognuno guardava al passato, che gli era noto, per inventare il futuro ignoto. La mostra ha analizzato come i tre grandi artisti abbiano trovato ognuno la propria strada. Per Miró, e in seguito per Dalí, nel “passato” era compreso anche Picasso. Riconsiderando il tutto adesso, quasi un secolo dopo, vediamo che tutti i pezzi sono andati al loro posto. Ma dal punto di vista di un giovane del Novecento, quale era Picasso, tutto stava ancora nel futuro, e i pezzi non erano ancora al loro posto. Per Picasso la modernità doveva ancora nascere e, quando accadde, egli ne fu uno dei genitori più importanti.

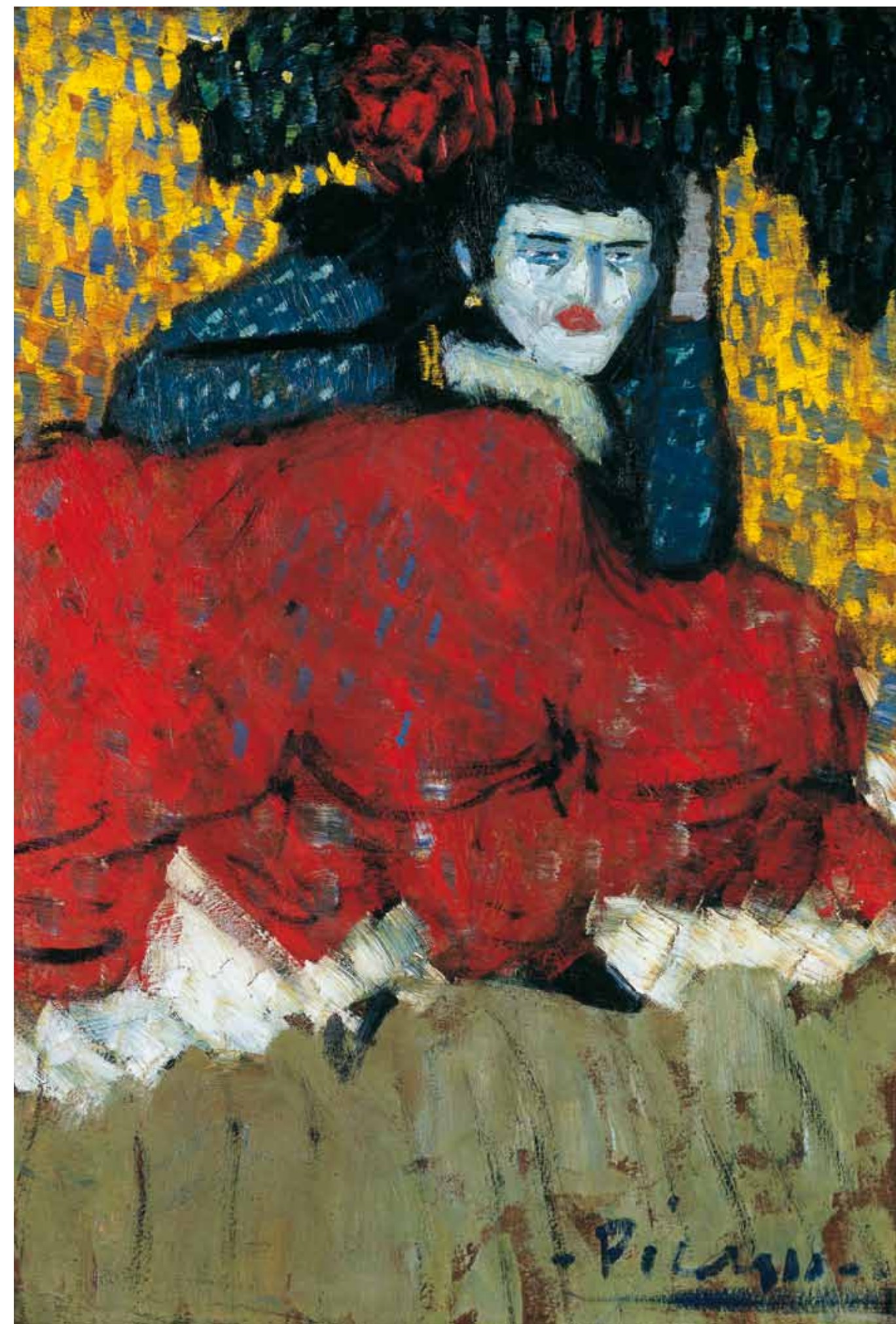


The exhibition *Picasso, Miró, Dalí* brought together works of three young artists: Pablo Picasso, Joan Miró, and Salvador Dalí, before they both turned to Surrealism in the late Twenties and Thirties of the past century. All three artists were raised in Catalonia, but came to fame in France where two of them chose to live and to build their career, whereas Salvador Dalí stayed largely in Spain. The exhibition presented over sixty works by these artists, notably from the earliest periods of Picasso's output, and the figurative periods of Miró and Dalí. In 1926, the twenty-two year-old Salvador Dalí finally visited Picasso in Paris, at the suggestion of Miró, accompanied by his aunt and sister. Dalí was still a young man, Picasso was about to turn forty-five. But paradoxically, Dalí's visit of 1926 does not open a cycle. On the contrary, it closes a 'story' that links the early works of Picasso, Miró and Dalí. Each of them was a young 'emerging talent'. Each of them was seeking to develop a unique visual language. Each of them looked to the known past in order to invent the unknown future. This exhibition explored how three great artists found their own way. For Miró, and later Dalí, the 'past' already included Picasso. Looking back now, almost a century later, we can see how all the dots connect. But seen from his own point of view, that of a young man in 1900, Picasso's dots all lay in the future, their eventual connections uncertain. For Picasso, modernity was yet to be born, and when it was, he would be among its most important parents.

La mostra prendeva avvio da un incontro inaspettato. Sulla parete di fondo scorrevano le immagini del taccuino di un artista, Picasso. Le immagini oniriche e l'incontro stupefacente fra l'arte classica e quella africana adombravano il cuore segreto e misterioso della mostra: l'incredibile *Cahier n. 7* di Picasso, esposto per la prima volta completo fuori dalla Spagna. Frutto di due soli mesi di intensa creatività nel 1907, le pagine dell'album mostrano con chiarezza che Picasso sta a cavallo di due secoli e di due tradizioni, un piede nell'Ottocento e l'altro nel ventesimo secolo. Nei primissimi schizzi per l'opera rivoluzionaria *Les Femmes d'Alger* vediamo Picasso combattere per far nascere un nuovo linguaggio visivo, il linguaggio moderno.



The exhibition began with an unexpected encounter. On the far wall swirled images of an artist's sketchbook—that of Picasso. The dream-like images, and the striking encounter between classical and African art foreshadowed the exhibition's mysterious secret heart—Picasso's ground-breaking *Cahier no. 7* shown for the first time in its entirety outside of Spain. The product of just two months of intense creativity in 1907, the album's pages showed Picasso clearly straddling two centuries and two traditions, with one foot in the 19th century, and the other in the 20th. Here we can see Picasso struggling to give birth to a new visual language—the language of modernity—in the very first sketches of his revolutionary work *Les Femmes d'Alger*.





PROGRAMMI PER PERSONE CON ALZHEIMER E LORO CAREGIVERS

Nel corso dell'esposizione Picasso, Miró, Dalí. *Giovani e arrabbiati: la nascita della modernità* (12 marzo-17 luglio 2011) persone affette da Alzheimer sono state invitate a Palazzo Strozzi per partecipare ad alcuni laboratori **TimeSlips**, un metodo già sperimentato al MoMA, al Chicago Art Institute e al Louvre. È proprio da questa esperienza che nasce il progetto **A più voci**, che si propone di cercare una nuova modalità mediante la quale persone con Alzheimer possano esprimersi attraverso l'arte. In occasione della mostra *Denaro e Bellezza. I banchieri, Botticelli e il rogo delle vanità*, il Dipartimento Educativo di Palazzo Strozzi in collaborazione con educatori geriatrici specializzati ha proposto **A più voci**, un progetto dedicato alle persone con Alzheimer, ai loro familiari e agli operatori che se ne prendono cura. L'obiettivo è quello di elaborare un metodo che si basi sull'interazione diretta con l'arte e che preveda l'uso dell'immaginazione e non della memoria, della fantasia invece delle capacità logico-cognitive. La prima fase si è conclusa il 31 gennaio 2011.

PROGRAMMES FOR ALZHEIMER SUFFERERS AND THEIR CAREGIVERS

During the exhibition Picasso, Miró, Dalí. *Angry Young Men: The Birth of Modernity* (12 March–17 July 2011) Alzheimer sufferers were invited to Palazzo Strozzi to take part in a number of **TimeSlips** workshops, a method previously tested at the MoMA, the Chicago Art Institute and the Louvre. That experience spawned a project christened **A più voci - With many voices** designed to explore new ways of helping Alzheimer sufferers to express themselves through art. Palazzo Strozzi's Education Department worked in conjunction with expert geriatric educators during the *Money and Beauty. Bankers, Botticelli and the Bonfire of the Vanities* exhibition to promote the project for Alzheimer sufferers, their relatives and their caregivers. The idea was to develop a method based on direct interaction with art using the imagination rather than the memory, using one's inventiveness rather than one's logical or cognitive faculties. The first phase of the project ended on 31 January 2011.

Picasso, Miró, Dalí è stata per Firenze la prima mostra sull'inizio dell'era moderna dopo anni. La mostra era organizzata con il supporto della Soprintendenza per il Polo museale fiorentino e il patrocinio del Governo spagnolo, del Governo catalano e del Comune di Barcellona. Per questo motivo tutti i testi dei pannelli esplicativi in mostra erano scritti in italiano, inglese, catalano e spagnolo, e le didascalie delle opere erano disponibili, su un apposito libretto, anche in spagnolo e in catalano. La mostra ha analizzato l'esperienza giovanile di tre artisti celebri, nel momento in cui studiavano nuovi approcci e sviluppavano tecniche nuove. La mostra ha anche costituito una piattaforma per i giovani talenti creativi di tutta Firenze. Le didascalie per i bambini e le famiglie sono state illustrate da una giovane grafica catalana, Elisabet Ribera, che ha curato anche le illustrazioni del libro per famiglie *Di dove sono, a quale luogo appartengo?*. Sei giovani chef, scelti da Enzo Vizzari dell'«Espresso», hanno creato menu speciali dedicati alla mostra con sconti riservati ai visitatori. A maggio Palazzo Strozzi ha ospitato concerti all'ora di pranzo tenuti da giovani musicisti di Maggio Formazione e della Scuola di musica di Fiesole. Il Maggio Musicale Fiorentino ha chiesto al team della Fondazione Strozzi di sviluppare i materiali educativi per la prima serie mai organizzata di concerti per i piccoli, MaggioBimbi.



For Florence it was the first show on the beginnings of modernity for many years. The exhibition was organised with the support of the Soprintendenza of the Florentine State Museums and the patronage of the governments of Spain, Catalonia and Barcelona. Given this important patronage, all the exhibition's panel texts were written in Italian, English, Catalan and Spanish, and label texts were also available in a bi-

lingual Spanish/Catalan booklet. The exhibition explored the experience of three well-known artists in their youth, at a moment they were exploring new approaches and developing new techniques. The exhibition also provided a platform for young creative talents throughout Florence. The family and children's labels were illustrated by a young Catalan designer, Elisabet Ribera, who was also responsible for illustrating the Family and Children's book, *Who am I, where do I belong*. Six young chefs identified by Enzo Vizzari of *L'Espresso* created special menus for the exhibition and gave special discounts to exhibition visitors. In May, the Palazzo Strozzi featured lunchtime concerts by young musicians from Maggio Formazione and the Scuola di musica di Fiesole. The Maggio Musicale Fiorentino asked the Fondazione's team to develop the educational materials for the Maggio's first ever series of concerts for young people, MaggioBimbi.

PALAZZO STROZZI E IL CHIANTI

Palazzo Strozzi non è sinonimo solo di mostre e installazioni ma si pone come un vero e proprio laboratorio per la cultura della città di Firenze e di tutto il territorio fiorentino e toscano. Con il suo approccio internazionale nell'organizzazione di eventi culturali, di fatto è una piattaforma per la sperimentazione e un luogo per creare nuove opportunità, nuove sinergie, incontri e collaborazioni. Per due giorni a luglio ha collaborato con la Provincia di Firenze e il Comune di Impruneta per creare l'evento "Palazzo Strozzi e il Chianti", due giorni dedicati all'arte e alla cultura del mangiar bene. Sabato 2 luglio la piazza centrale dell'Impruneta è stata animata da attività creative in piazza e al museo, da una indimenticabile merenda-cena di Fabio Picchi, e in fine da un concerto di musica classica che ha concluso la serata. Domenica 3 luglio i chiantigiani sono stati invitati in centro a Firenze per il mercato "Emozioni del Chianti" che ha fatto tornare Piazza Strozzi alla sua antica veste di piazza di mercato, con attività creative nel cortile di Palazzo Strozzi e prezzi speciali per l'ingresso alle mostre Picasso, Miró, Dalí e Identità Virtuali.



PALAZZO STROZZI AND THE CHIANTI

Palazzo Strozzi is not merely a container for exhibitions and installations, it is a fully-fledged cultural workshop for the city and county of Florence and for Tuscany as a whole. With its international approach to the organisation of cultural events, it has become a platform for experimentation and a venue for fostering new opportunities, new synergies, encounters and cooperation. The Palazzo worked with the Provincia di Firenze and the Comune di Impruneta to organise a two-day event in July entitled 'Palazzo Strozzi and the Chianti' devoted to art and gastronomy. On Saturday 2 July the main square in Impruneta became a hive of creative activity, both in the square itself and in the nearby museum, culminating in an unforgettable open-air afternoon and evening feast organised by Fabio Picchi, and ending with a concert of classical music. On Sunday 3 July, the people of the Chianti were invited to Florence for a market entitled 'Chianti Emotions' which restored the Piazza Strozzi to its old function as a market square for a day, with creative activities in the Palazzo Strozzi courtyard and special admission to the Picasso, Miró, Dalí and Virtual Identities exhibitions.



GIOVEDÌ AL QUADRATO

Il secondo giovedì del mese Palazzo Strozzi offre una serata piena di eventi e attività per vivere l'arte in tutte le sue forme. Le serate sono indirizzate soprattutto a giovani adulti e offrono l'opportunità di ascoltare gli esperti parlare in diretta al CCC Strozzi, partecipare a una conversazione in mostra al Piano Nobile, lasciare spazio alla propria creatività con l'arte in cortile, concedersi un aperitivo d'autore al Caffè Giacosa, ed esplorare le mostre insieme con gli amici. Il programma cambia di mese in mese e coinvolge giovani talenti italiani e internazionali.

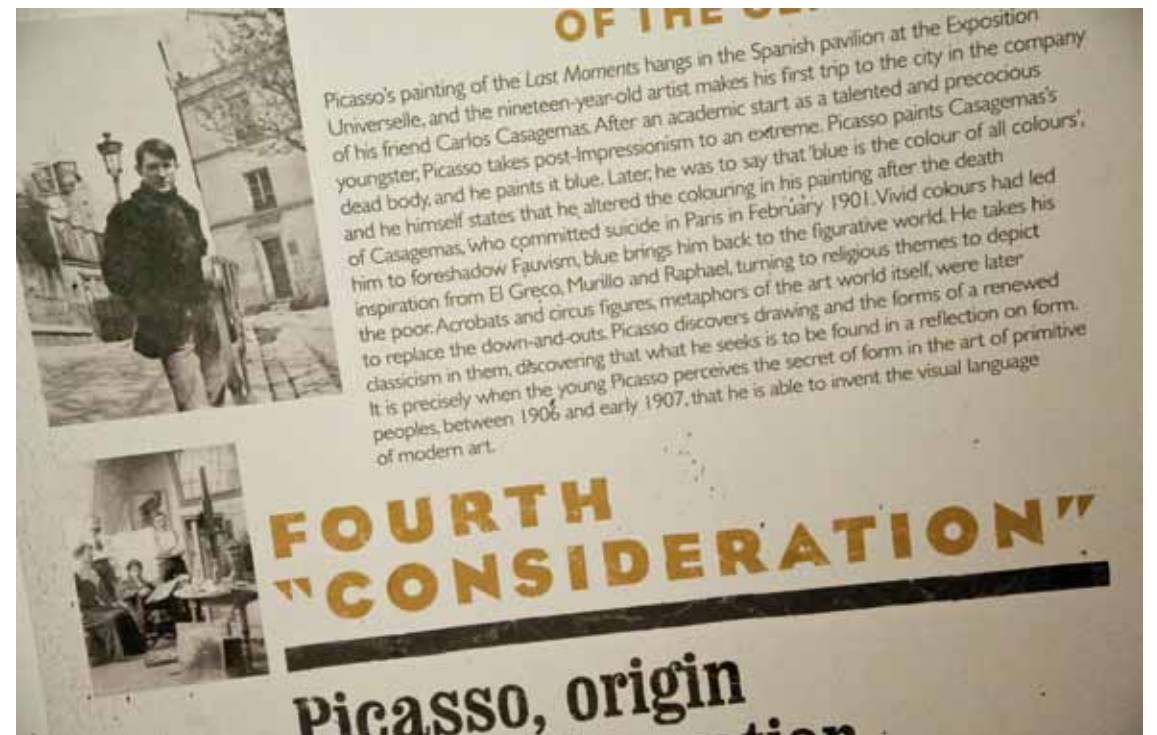
THURSDAY SQUARED

On the second Thursday of the month Palazzo Strozzi holds an evening of events and activities designed to allow the public to experience art in all its forms. The evenings are tailored to cater to young adults, offering them a chance to listen to experts speaking live at the CCC Strozzi, to take part in a conversation in the exhibition on the first floor, to give free reign to their creativity with art in the courtyard, to sip an exclusive *apéritif* at the Caffè Giacosa, or to explore the exhibitions with their friends. The programme changes every month and involves talented young Italian and international artists.



"Cari amici, aloha dalle Hawaii. Il 18 maggio di quest'anno abbiamo visitato la mostra delle opere di Picasso, Miró e Dalí. Una delle mostre migliori che io abbia mai visitato. Il modo in cui la mostra era organizzata era eccellente. Mi sono piaciute soprattutto le spiegazioni scritte in caratteri grandi, che consentono di guardare l'opera d'arte, leggere la spiegazione e poi guardare l'opera di nuovo senza doversi spostare avanti e indietro. [...] È stato un vero piacere, e ho molto apprezzato lo sforzo e lo studio che avete dedicato all'organizzazione di una mostra come questa. Grazie, davvero. Cari saluti, Michael Shewmaker". [email]

"Dear Friends, Aloha from Hawaii. May 18th of this year we visited your exhibition of Picasso, Miró and Dalí works. It was one of the best art exhibitions I have ever seen. The way the show was put together was extremely good. I particularly enjoyed the large written explanations that allow the viewer to look at the art, read about it and look again without stepping forward and back to do so. [...] It was an absolute pleasure and I appreciate the amount of effort and study that must have gone into putting such a show together. Thank you very much. Sincerely, Michael Shewmaker." [via e-mail]



"26 giugno 2011, 1.22 Sssh, non lo dite forte, ma noi pensiamo che questa galleria sia il miglior segreto di Firenze! Sul serio: abbiamo visitato la mostra subito dopo l'inaugurazione e ci è piaciuta così tanto che abbiamo deciso di visitarla di nuovo questa settimana. Ma tutte le mostre di Palazzo Strozzi sono fantastiche: e di certo questo dipende dai curatori, che si sforzano di presentare i dipinti in un modo pensato davvero per i visitatori, e anche dalle didascalie di cui andate giustamente fieri. Inoltre, le opere presentate sono una vera boccata d'aria fresca dopo un'overdose di soggetti religiosi rinascimentali". [email]

"Jun 26, 2011, 1:22 AM Shush, don't mention this too loudly for we always think of this gallery as Florence's best kept secret! Seriously, we fully agree; we caught this exhibition just after it opened and enjoyed it so much we plan to see it again later this week. But all the exhibitions at the Strozzi are fantastic, I'm sure it's down to the curators who put a huge amount of work into presenting the paintings in a very visitor-friendly way with, as you rightly say, excellent labelling. Also, the art often comes as a breath of fresh air after an overdose of religious works from the Renaissance." [via e-mail]



PALAZZO STROZZI SULLA SCENA INTERNAZIONALE

Palazzo Strozzi è un centro culturale molto vivace, sede di tre istituzioni accademiche e, con oltre 300.000 visitatori all'anno, il principale spazio cittadino per mostre temporanee. Uno studio di benchmark condotto nel 2011 da Boston Consulting Group ha dimostrato che Palazzo Strozzi è attualmente l'organizzatore italiano di mostre temporanee più citato nella stampa internazionale di fascia alta, in confronto ad altre importanti sedi italiane. L'approccio innovativo di Palazzo Strozzi ha attirato l'attenzione della comunità museale internazionale ed è stato esposto in presentazioni all'Associazione Nazionale dei Musei olandesi, ad ICOM-US, alla Children's University e alla Associazione dei Musei canadesi.



PALAZZO STROZZI ON THE INTERNATIONAL STAGE

The Palazzo Strozzi is a vital cultural centre, home to three academic institutes and the city's largest temporary exhibition space, which attract over 300.000 visitors annually. A 2011 benchmarking study by the Boston Consulting Group showed that the Palazzo Strozzi is now also Italy's most reported producer of temporary exhibitions in the top tier international press, compared with other major Italian venues. The Palazzo Strozzi's innovative approach has also attracted attention from the international museum community, and has been featured in presentations to the Dutch National Museum Association, the ICOM-US, the Children's University and the Canadian Museum Association.



Denaro e Bellezza. I banchieri,
Botticelli e il rogo delle vanità
17 settembre 2011-22 gennaio 2012

Money and Beauty. Bankers,
Botticelli and the Bonfire of the Vanities
17 September 2011-22 January 2012

La mostra analizzava i legami tra l'alta finanza, l'economia e l'arte e i moti religiosi e politici del Rinascimento fiorentino al tempo di Lorenzo de' Medici, Sandro Botticelli e Girolamo Savonarola. La mostra studiava inoltre la nascita del sistema bancario moderno e del boom economico che ne scaturì osservando la vita e l'economia europea dal Medioevo al Rinascimento. I visitatori potevano immergersi nella vita quotidiana delle famiglie che controllavano il sistema bancario e fare esperienza della profonda contraddizione fra valori economici e spirituali. *Denaro e Bellezza* portava il visitatore in un viaggio alle radici della potenza fiorentina in Europa. Rivelava i meccanismi economici che consentirono ai fiorentini di dominare il mondo del commercio e della finanza cinquecento anni prima che fossero inventati i moderni metodi di comunicazione e, di conseguenza, di finanziare il Rinascimento. La mostra analizzava i sistemi usati dai banchieri per costruire le loro immense fortune, illustrando il modo in cui essi gestivano le relazioni internazionali e chiarendo la nascita del mecenatismo moderno, che spesso si origina come gesto di penitenza per trasformarsi poi in strumento di potere.

A cura della storica dell'arte Ludovica Sebregondi, autrice della *Iconografia di Girolamo Savonarola, 1495-1998*, e di Tim Parks, scrittore, traduttore e autore de *La fortuna dei Medici*, la mostra era concepita come un "duetto" in cui i due curatori offrivano punti di vista diversi, e a volte opposti, sul tema trattato. I due curatori cercavano di offrire al visitatore un'opportunità di guardare l'arte attraverso una

The exhibition explored the links between high finance, economy and art, and the religious and political upheavals of the Florentine Renaissance during the time of Lorenzo de' Medici, Botticelli and Savonarola. The exhibition examined the birth of the modern banking system and the economic boom that it triggered, providing a look at European life and the continent's economy from the Middle Ages to the Renaissance. Visitors were able to investigate the daily life of the families that controlled the banking system and experience the clash between spiritual and economic values. *Money and Beauty* took the visitor on a journey to the roots of Florentine power in Europe. It revealed the economic mechanisms which allowed the Florentines to dominate the world of trade and business, five hundred years before modern communication methods were invented, and thereby finance the Renaissance. The exhibition analysed the systems that bankers used to build up their immense fortunes, illustrated the way in which they handled international relations and shed new light on the birth of modern art patronage, which frequently began as a penitential gesture only to turn into a tool for wielding power.

Curated by art historian Ludovica Sebregondi, author of *Iconography of Girolamo Savonarola, 1495-1998*, and Tim Parks, writer, translator and author of *Medici Money. Banking, Metaphysics and Art in Fifteenth-century Florence*, the exhibition was conceived as a 'duet', in which the two curators presented different—and sometimes opposing—views of the exhibition's content. The two curators aimed to

prospettiva interdisciplinare, coinvolgendo economisti, politici e diplomatici. La mostra analizzava la storia di come il Rinascimento fiorentino sia scaturito dalla relazione fra arte, potere e denaro.

Strettamente connessi al tema della mostra sono i capolavori creati per le grandi famiglie dei banchieri in tempo di prosperità. Tuttavia, le sorti di alcune grandi famiglie fiorentine furono messe a repentaglio da crisi finanziarie, e dalla tempesta politica e religiosa scatenata dal predicatore Girolamo Savonarola (1452-1498). Con il suo “rogo delle vanità” il frate domenicano rifiutò tutto quanto il Rinascimento rappresentava, pur facendone integralmente parte. In mostra erano esposte oltre cento opere, tra cui prestiti dai Musei Vaticani, dalla National Gallery di Londra, dal Groeningemuseum di Bruges, dal Germanisches Nationalmuseum di Norimberga, dal Museo Correr di Venezia, dal Boijmans van Beuningen Museum di Rotterdam, dalla Bibliothèque nationale de France di Parigi, dalla St. Bonaventure University di Olean, New York, e dal Museo Poldi Pezzoli di Milano, come pure dai principali musei di Firenze (la Galleria degli Uffizi, il Museo nazionale del Bargello, il Museo di San Marco) e da numerose collezioni private.



provide the visitor with an opportunity to look at art from a cross-disciplinary perspective, involving economists, politicians and diplomats. It examined the story of how the Florentine Renaissance grew from the relationship between art, power and money.

Crucial to the theme of the exhibition were the masterpieces created for the great banking families during times of prosperity. However, the fortunes of some of Florence's great families were rocked by financial setbacks, and the political and religious storm triggered by the preacher Girolamo Savonarola (1452–98). With his ‘bonfires of the vanities’, the Dominican friar rejected everything that the Renaissance stood for, even though he was an integral part of it. The exhibition showed over one hundred works of art, including loans from the Vatican Museum, the National Gallery in London, the Groeningemuseum in Bruges, the Germanisches Nationalmuseum in Nuremberg, the Museo Correr in Venice, the Boijmans van Beuningen Museum in Rotterdam, the Bibliothèque Nationale de France in Paris, St Bonaventure University, Olean, New York, and the Poldi Pezzoli Museum in Milan, as well as from the most important museums in Florence (the Uffizi Gallery, the Bargello, and the Museum of San Marco) and several private collections.



Numerose esperienze interattive consentivano al visitatore di comprendere il modo in cui i mercanti realizzavano i loro profitti spostando per l'Europa merci e denaro. Usando il biglietto d'ingresso alla mostra ogni visitatore poteva investire 1000 fiorini virtuali in un gioco interattivo dal titolo "Segui i tuoi fiorini", illustrato dal grande disegnatore italiano Giuseppe Palumbo. Inoltre, la valigia della famiglia (che per l'occasione aveva la forma di una grande borsa da banchiere di pelle) conteneva il gioco del "Codice Botticelli". Come per tutte le mostre di Palazzo Strozzi, anche *Denaro e Bellezza* prevedeva didascalie appositamente pensate per i bambini e le famiglie, oltre a laboratori, il libro per famiglie *Denaro facile* a cura di Lorenzo Bini Smaghi, la "conversazione" *Voci nascoste. Alla scoperta dei Buonomini di San Martino* e un "Passaporto" per scoprire i tesori della città collegati alla mostra.



ARTE & GASTRONOMIA

Grazie al generoso contributo della ditta Giusto Manetti Battiloro SPA, durante la mostra *Denaro e Bellezza* sei ristoranti hanno offerto piatti realizzati con oro commestibile. Come per il programma analogo che coinvolgeva alcuni giovani chef fiorentini durante la mostra *Picasso, Miró, Dalí*, tutti i clienti che presentavano il biglietto della mostra avevano diritto a uno sconto del 15% sul menu che comprendeva piatti ispirati alla mostra nei seguenti ristoranti: *Gastone, Il Palagio (Four Seasons), Io Osteria Personale, Il Santo Bevitore, Ora d'aria, Ossi di seppia*. In entrambi i casi gli chef hanno collaborato con la Fondazione Palazzo Strozzi creando un legame fra arte e cultura per gratificare sia il palato che l'anima.

ART & FOOD

Thanks to the generous contribution of Giusto Manetti Battiloro SPA, during the exhibition *Money & Beauty* six restaurants offered dishes made with edible gold. As with the similar programme featuring young Florentine chefs during *Picasso, Miró, Dalí*, all patrons holding tickets to the exhibition were entitled to a special 15% discount on a menu including dishes inspired by the exhibition at the following restaurants: *Gastone, Il Palagio (Four Seasons), Io Osteria Personale, Il Santo Bevitore, Ora d'aria, Ossi di seppia*. In both cases the chefs cooperated with the Fondazione Palazzo Strozzi to create a bond between art and culture meant to gratify both the palate and the soul.



A variety of interactive experiences enabled the visitor to understand the ways merchants made their profits by moving goods and money around Europe. Using their entry ticket, every visitor could invest 1,000 virtual florins in an interactive game called 'Follow your Florins', illustrated by Italy's leading graphic novelist Giuseppe Palumbo. In addition, there was the 'Botticelli Code' game in the special family suitcase—this time in the form of an over-sized banker's leather change purse. As with all Palazzo Strozzi exhibitions, the exhibition included special labels for families and children, as well as workshops, the Family and Children's catalogue *Easy Money* edited by Lorenzo Bini Smaghi, the 'conversation' *Discovering the Buonomini di San Martino* and a 'Passport' to the city's exhibition-related treasures.

«Che mostra fantastica! Non ricordo di essermi mai sentito tanto coinvolto o appassionato in una galleria d'arte. Ha un senso della narrazione incredibile ed è ricca di idee effervescenti. Le doppie didascalie funzionano alla perfezione. E in qualche modo anche il momento storico in cui l'ho visitata l'ha resa ancor più significativa. Mi è piaciuto molto anche il gioco “Segui i tuoi fiorini”, e temo proprio di non aver seguito la mia vera vocazione nella vita: è stato un peccato che il guadagno del 49% in sei mesi che ho realizzato fosse solo denaro virtuale!» [email, 10 novembre 2011]

“And what an outstanding exhibition! I don't know that I've ever been so gripped or engaged in an art gallery. It has the most terrific sense of narrative and effervesces with ideas. The double captioning works brilliantly. And somehow the timing of my visit made it all the more relevant and important. I loved 'Follow your Florins' too: I think I may have missed my vocation, though. Too bad it was virtual money that I made a 49% return on in just six months!” [via e-mail 10-11-11]



«È stata una delle mostre migliori da me visitate nell'ultimo lungo periodo. Ritengo che i musei italiani (e Palazzo Strozzi in particolare, che lo fa così bene) sappiano come produrre una mostra d'arte divertente, informativa e “digeribile”. Abbiamo impiegato circa un'ora in mezzo per visitare la mostra: le opere d'arte e gli oggetti esposti erano bellissimi, ma anche i testi esplicativi in tutta la mostra non erano da meno. [...] La storia di Firenze è piena di intrighi e di azione, ed è davvero affascinante che una mostra li abbia saputi cogliere» [da <http://www.lavitaebellablog.com/blog/tag/palazzo-strozzi>]

“It was one of my favourite exhibits that I've been to in a long time. I find that museums here in Italy (and particularly Palazzo Strozzi, which does this so well) really know how to make a fun, informative and digestible art exhibit. It took us about 1.5 hours to work our way through—the art and artefacts were fantastic, but just as impressive were the text placards all around the exhibit. [...] Florence history is full of intrigue and action, and it's great when an exhibit can capture it.” [from <http://www.lavitaebellablog.com/blog/tag/palazzo-strozzi>]



«Come al solito, abbiamo visitato Palazzo Strozzi, dove abbiamo visto due splendide mostre. [Ci ha] molto impressionato la mostra *Denaro e Bellezza* [...] in particolare l'idea che due studiosi commentino i concetti, le opere d'arte e gli oggetti esposti. Prendere ogni volta in considerazione anche la controparte di ciò che è esposto è davvero stimolante: si tratta di una maniera ispirata di organizzare una mostra. Sembra che la mostra sul Bronzino sia stata un po' più visitata, ma a noi questa è piaciuta di più. [...] anche la mostra *Declining Democracy* era incredibile: essa pure perfettamente in sintonia coi tempi, talmente interessante e... perturbante, anche. Palazzo Strozzi è un'istituzione fantastica e non vediamo l'ora di tornare. Un collega d'ufficio aveva letto di *Denaro e Bellezza* su *The Economist* e mi aveva consigliato di visitarla mentre ero a Firenze». [email 4 gennaio 2012]

“As per usual, we visited the Palazzo Strozzi. What two wonderful exhibitions did we see. [We were] very impressed with the *Money and Beauty* exhibit [...] particularly with the idea of having two scholars comment on the ideas, art and artefacts on display. It was really thought provoking to consider the counterpoint of what was on show. It was a really inspired way to set it up. It seemed that the Bronzino show was a bit more popular but we liked this one better. [...] The *Declining Democracy* exhibit was also terrific. Again, timely and so, so interesting...and disturbing. It is a wonderful institution and we will look forward very much to our next visit. Somebody here at the office read about *Money and Beauty* in *The Economist* and urged me to visit it when I went to Florence.” [via e-mail 4-1-12]

L'estate a Palazzo Strozzi

Summer at Palazzo Strozzi



PIANO PER DIVERSE MANI

Per il secondo anno consecutivo durante l'estate, dopo la chiusura delle mostre, la Fondazione Palazzo Strozzi ha messo a disposizione dei pianisti amatoriali un piano verticale da suonare all'ora di pranzo (ogni giorno dalle 13 alle 15). Anche quest'anno, come l'anno passato, l'offerta ha attirato molti musicisti di talento che hanno intrattenuto gli ospiti di Palazzo Strozzi con repertori che andavano dal jazz alla musica pop alla classica.

PIANO FOR OTHER HANDS

For the second consecutive year, during the summer, once the exhibitions have closed, the Fondazione Palazzo Strozzi offered an upright piano for the use of amateur pianists to play during lunchtime (1-3 pm daily). This year, as in the past year, the offer attracted a large number of talented musicians, who entertained the Palazzo Strozzi's guests with repertoires ranging from jazz to pop to the classics.



UN NUOVA PROSPETTIVA PER IL CORTILE DEL PALAZZO

Per tre settimane nell'estate 2011, in collaborazione con Lawrence Weschler e la New York University, la Fondazione Palazzo Strozzi ha invitato i gemelli Trevor e Ryan Oakes a lavorare alla loro ricerca in progress sulla natura della visione umana e la percezione dello spazio visivo nel cortile di Palazzo Strozzi. Al centro dell'esperimento c'è la "macchina della visione", uno strumento ottico per disegnare che gli Oakes hanno inventato e che consente loro di disegnare con precisione il mondo che hanno davanti, in prospettiva perfetta su una superficie concava, completamente a mano libera e a occhio. Il fascino esercitato su di loro dalla visione è analizzato attraverso oggetti d'arte che i gemelli costruiscono insieme e che sono stati esposti in molte importanti gallerie americane.

A NEW PERSPECTIVE ON THE PALAZZO'S COURTYARD

For three weeks in summer 2011, in collaboration with Lawrence Weschler and New York University, the Fondazione Palazzo Strozzi invited twin brothers Trevor and Ryan Oakes to pursue their on-going investigation into the nature of human vision and the perception of visual space in the Palazzo Strozzi's courtyard. At the heart of the experiment is their "Vision Machine", an optical drawing tool they invented which allows them to accurately trace the world before them in perfect perspective onto a concave surface, completely freehand and by eye alone. Their fascination with vision is explored through jointly built art pieces that have now been shown in several major American galleries.

GIORGIO MANCINI – TRISTAN UND ISOLDE

Nel corso delle ultime tre settimane d'agosto il cortile di Palazzo Strozzi ha ospitato quotidianamente le prove pubbliche di una nuova coreografia di Giorgio Mancini, basata sulla trascrizione di Liszt per piano del *Tristan und Isolde* di Wagner e messa in scena da due giovani ballerini di danza contemporanea. Le prove si svolgevano ogni giorno dalle 17.30 alle 19.30, e per Palazzo Strozzi sono diventate una vera attrazione, con decine di persone che quotidianamente seguivano le evoluzioni della performance. Le prove sono culminate poi in due performance finali il 3 settembre, seguite da oltre centocinquanta persone.

GIORGIO MANCINI—TRISTAN UND ISOLDE

During the last three weeks of August, the Palazzo Strozzi's courtyard hosted daily public rehearsals of a new choreography by Giorgio Mancini, based on Liszt's piano transcription of Wagner's *Tristan und Isolde* and performed by two young contemporary ballet dancers. The rehearsals lasted from 5.30-7.30pm daily, and became a highlight of the Palazzo Strozzi, with dozens of people attending regularly to watch the evolution of the performance. The rehearsals culminated in two final performances September 3, attended by well over 150 people.



Centro di Cultura Contemporanea Strozzi

Centre for Contemporary Culture Strozzi

Premio Talenti Emergenti 19 febbraio-1° maggio 2011

Emerging Talents Award 19 February–1 May 2011

Dopo il successo dell'edizione 2009 del premio, il Centro di Cultura Contemporanea Strozzi ha presentato la seconda edizione di *Premio Talenti Emergenti*, un progetto che prevede una mostra e un premio per presentare e promuovere l'ultima generazione di giovani artisti italiani fra i 25 e i 35 anni. Il progetto nasce per individuare e stimolare i giovani artisti italiani dotati del potenziale per intervenire sulla scena internazionale dell'arte contemporanea, e allo stesso tempo è pensato per i visitatori come occasione di confronto con l'arte contemporanea italiana.

Il CCC Strozzi ha chiesto a quattro curatori e direttori delle più importanti istituzioni italiane di arte contemporanea di individuare quattro artisti ciascuno. La Commissione selezionatrice era composta da Massimo Barbero (MACRO di Roma), Chiara Bertola (HangarBicocca di Milano), Andrea Bruciati (Galleria Civica d'Arte Contemporanea di Monfalcone) e Giacinto di Pietrantonio (GAMEC di Bergamo). Gli artisti individuati erano Giorgio Andreotta Calò, Meris Angioletti, Riccardo Benassi, Rossana Buremi, Ludovica Carbotta, Alessandro Ceresoli, Loredana Di Lillo, Patrizio Di Massimo, Valentino Diego, Luca



Following the success of the 2009 award, the Centre for Contemporary Culture Strozzi presented the second edition of the *Emerging Talents Award*, a project comprising an exhibition and prize presenting and promoting the younger generation of successful Italian artists, aged between 25 and 35 years. The project is intended to identify and foster the young Italian artists that have the potential to make an impact on the international contemporary art scene. At the same time, it is intended as an occasion for visitors to engage with Italian contemporary art.

Francesconi, Invernomuto, Margherita Moscardini, Giovanni Ozzola, Luigi Presicce, Antonio Rovaldi, Alberto Tadiello. La mostra ha offerto una selezione rappresentativa delle opere di tutti e sedici gli artisti in concorso.

Le opere degli artisti sono state sottoposte a una giuria internazionale composta da Achim Borchardt-Hume (Whitechapel Gallery di Londra), Kelly Gordon (Hirshhorn Museum, Smithsonian Institute di Washington) e Adam Szymczyk (Kunsthalle di Basilea). La giuria, invece di selezionare un'opera precisa, ha scelto di analizzare i diversi percorsi creativi seguiti dagli artisti, prendendone in considerazione la coerenza, la maturità, l'originalità e l'impatto. Luigi Presicce (Porto Cesareo, Lecce, 1976) è risultato il vincitore dell'edizione 2011 di *Talenti Emergenti*: il premio per lui è stata la produzione di una pubblicazione monografica dedicata alla sua opera.



The CCC Strozzi invited four Italian curators and directors of some of the most important Italian institutions of contemporary art to each nominate four artists. This Selection Committee comprised: Luca Massimo Barbero (MACRO, Rome), Chiara Bertola (HangarBicocca, Milan), Andrea Bruciati (Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Monfalcone) and Giacinto Di Pietrantonio (GAMEC, Bergamo). The nominated artists were: Giorgio Andreotta Calò, Meris Angioletti, Riccardo Benassi, Rossana Buremi, Ludovica Carbotta, Alessandro Ceresoli, Loredana Di Lillo, Patrizio Di Massimo, Valentino Diego, Luca Francesconi, Invernomuto, Margherita Moscardini, Giovanni Ozzola, Luigi Presicce, Antonio Rovaldi, Alberto Tadiello. The exhibition showed a representative selection of works by all sixteen participating artists.



Identità virtuali 21 maggio-17 luglio 2011

Virtual Identities 21 May–17 July 2011

Da quando il fondatore di Facebook Mark Zuckerberg ha dichiarato che nel mondo contemporaneo la sfera privata è obsoleta, si nota una crescente perdita di attenzione da parte degli utenti nella gestione della loro identità e dei dati personali online. Eppure la reputazione di un individuo (come pure di un'istituzione o di un'associazione) nella sfera pubblica online è diventata un valore fondamentale, degno di essere monitorato e protetto. Lo status e la posizione online di una *persona* vengono definiti per mezzo dei dati che l'utente fornisce come pure dalle reazioni che ottiene dal suo gruppo (i "Mi piace"). Benché la sovrapposizione fra l'io virtuale e quello "reale" non sia necessariamente corrispondente, oggi gli utenti non cercano di differenziare la loro identità online da quella della "vita reale". Quando vengono proiettati nel mondo virtuale la mente, il corpo e il sé diventano costruzioni realizzate consapevolmente per mezzo delle quali gli individui interagiscono.

La mostra prendeva in considerazione il termine "identità" in un'epoca in cui il ruolo crescente delle tecnologie digitali e delle nuove forme di comunicazione hanno indotto un ripensamento del concetto di identità stessa, sotto il peso dello scontro fra il privato e la condivisione, fra il diritto alla libertà personale e il bisogno di sicurezza collettiva. La nostra identità "virtuale" è costantemente connessa ai



The works of these artists came before an international jury composed of Achim Borchardt-Hume (Whitechapel Gallery, London), Kelly Gordon (Hirshhorn Museum, Smithsonian Institution, Washington DC) and Adam Szymczyk (Kunsthalle Basel). Rather than being based on the choice of any single work, the panel's decision rested on an analysis of the various creative avenues explored by the artists, taking into consideration his/her consistency, maturity, originality and impact. Luigi Presicce (Porto Cesareo, Lecce, 1976) was declared the winner of the *2011 Emerging Talents Award*, receiving as a prize the production of a monographic publication devoted to his work.



sistemi automatizzati che tengono traccia di ciò che facciamo, con chi parliamo e dove siamo. La mostra comprendeva opere dei seguenti artisti: Evan Bader, Christopher Baker, Natalie Bookchin, Robbie Cooper, etoy. CORPORATION, Nicholas Felton, Les liens invisibles, Chris Oakley, Sociable Media Group e Michael Wolf. Il catalogo della mostra comprendeva saggi di Sherry Turkle, professore di Studi sociali di scienza e tecnologia al MIT di Boston, di Michael Wesch, professore associato di Antropologia culturale alla Kansas State University, e di Antonio Glessi, Roberto Simanowski, Cristiane Feser e Franziska Nori, membri della Commissione scientifica del progetto.



Since Facebook founder Mark Zuckerberg stated that in the contemporary world the private sphere is obsolete, we can notice a growing lack of attention by users in managing their online identity and personal data. The status and position of an online *persona* are defined through the data the user provides about herself as well as by the feedback it earns from the peer group (“I like”). Although the overlap of the virtual and the ‘real’ me does not necessarily need to correspond, today users do not seek to differentiate their online identity from the ‘real life’ one. When projected into the virtual world, mind, body and self all become consciously manufactured constructs through which individuals interact with each other.

This exhibition aimed to look at the term ‘identity’ in times in which the growing role of digital technologies and new forms of communication have prompted a rethink of the concept of identity, under pressure from the clash between privacy and sharing, and between the right to personal freedom and the need for collective security. Our ‘virtual’ identity is constantly connected to automated systems, which keep track of what we do, with whom we talk and where we are.

The following artists were included in the exhibition: Evan Baden, Christopher Baker, Natalie Bookchin, Robbie Cooper, etoy. CORPORATION, Nicholas Felton, Les liens invisibles, Chris Oakley, Sociable Media Group and Michael Wolf. The exhibition catalogue featured essays by Sherry Turkle, Professor of the Social Studies of Science and Technology, MIT, Boston, Michael Wesch, Associate Professor of Cultural Anthropology, Kansas State University, as well as Antonio Glessi, Roberto Simanowski, Christiane Feser and Franziska Nori, members of the Scientific Committee of the project.

Declining Democracy Ripensare la democrazia fra utopia e partecipazione 22 settembre 2011-22 gennaio 2012

Declining Democracy Rethinking democracy between utopia and participation 22 September 2011–22 January 2012

Il recente crollo economico globale, che ha innescato una grave crisi del debito e nuove misure di austerità in numerosi Paesi, ha rivelato la precarietà di una struttura socio-politica un tempo considerata talmente stabile da essere definita “la fine della storia”. Tuttavia, proprio mentre il modello di democrazia occidentale basato sulla libertà individuale, l’uguaglianza economica e la responsabilità politica è in seria crisi in Europa, la democrazia è diventata l’arma scelta dalle forze rivoluzionarie del Medio Oriente e del Nord Africa per rovesciare i sistemi politici autoritari. Mentre nel mondo occidentale abbiamo la percezione di un declino nella democrazia rappresentativa, in molte altre parti del mondo nasce la speranza di un’azione democratica partecipativa.



The recent global economic meltdown, which triggered a massive debt crisis and new austerity measures in several countries, has exposed the precariousness of a socio-political structure once thought so stable as to represent the ‘end of history’. Yet just as the western model of democracy, based on individual freedom, economic equality, and political accountability is undergoing serious strain in Europe, democracy has become the weapon of choice by resurgent forces in the Middle East and in North Africa intent on toppling their own authoritarian political systems. Whilst we sense a decline in representative democracy in the Western world, hope is arising for democratic participatory action in many other parts of the world.

Attraverso le opere di artisti contemporanei internazionali *Declining Democracy* ha analizzato le contraddizioni e i paradossi della democrazia. Gli artisti coinvolti hanno sviluppato temi quali il conflitto fra individuo e collettività, la distanza crescente tra uomo della strada e classe politica, il potere e l'influenza delle lobby economiche e dei mezzi di comunicazione di massa, il problema dell'immigrazione e la condivisione o l'esclusione dai diritti civili e politici. Allo stesso tempo, gli artisti hanno analizzato le possibili forme di partecipazione democratica consentite dalle innovazioni delle tecnologie della comunicazione.

In armonia con la missione del CCC Strozzi di riflettere gli eventi della società contemporanea, *Declining Democracy* puntava a creare una piattaforma per la riflessione critica e il dibattito, senza cercare risposte tassative o soluzioni definitive. La mostra ha suscitato interesse a livello nazionale e internazionale, ed è stata recensita da quotidiani e riviste quali *Weltkunst*, *Il Corriere della Sera*, *FlashArt*. *Declining Democracy* è stata sviluppata con la consulenza scientifica di Piroshka Dossi (autore), Gerald Nestler (ricercatore e artista, coeditore del Kunstforum 200/201 sulle Arti e l'economia), Cristiane Feser (curatore e artista).



Through works by international contemporary artists, *Declining Democracy* explored the contradictions and paradoxes of democracy. The featured artists investigate such themes as the clash between the individual and the community, the growing gap between the man in the street and the political classes, the power and influence of economic lobbies and of the mass media, and the problem of immigration and the sharing or refusal of civic and political rights. At the same time, they explore the possible forms of democratic participation enabled by innovations in communication technologies.

In keeping with the CCC Strozzi's mission to reflect events in contemporary society, *Declining Democracy* aimed to create a platform for critical reflection and debate, without seeking once-and-for-all answers or definitive solutions. The show attracted national and international recognition, and was featured by newspapers and magazines like *Weltkunst*, *Il Corriere della Sera*, *Flash Art*. *Declining Democracy* was developed with the scholarly advice of Piroshka Dossi (author), Gerald Nestler (researcher and artist, co-editor Kunstforum 200/201 on Arts and Economy), Christiane Feser (curator and artist).



TAPE FLORENCE

Per celebrare la Notte Bianca di Firenze, il 30 aprile 2011, il CCC Strozzi ha invitato il collettivo di designer viennese/croato Numen/For Use (Sven Jonke, Christoph Katzler e Nikola Radeljkovic) a realizzare un'installazione per il cortile di Palazzo Strozzi. Intitolata *Tape Florence*, l'installazione è stata visibile fino al 20 maggio 2011. Gli artisti hanno usato migliaia di strati di nastro adesivo trasparente per creare forme sospese che sfidavano l'armonia dell'architettura rinascimentale del cortile del Palazzo. La struttura si disponeva fra le colonne del cortile e prendeva forme polimorfiche man mano che si sovrapponevano gli strati di materiale, risultando in un volume creato attorno a uno spazio vuoto con cui i visitatori potevano interagire esplorandolo. *Tape Florence* è stato uno degli eventi di maggior successo della Notte Bianca 2011, ed è stato ripreso sulle prime pagine di molte riviste e siti internazionali e nazionali.

TAPE FLORENCE

To mark Florence's Notte Bianca (White Night) on 30 April 2011, the CCC Strozzi invited the Viennese/Croatian design collective Numen/For Use (Sven Jonke, Christoph Katzler and Nikola Radeljkovic) to produce an installation for the courtyard of Palazzo Strozzi. Entitled *Tape Florence*, the installation was on view until 20 May 2011. The artists used myriad layers of transparent adhesive tape to create suspended shapes, challenging the harmonies of the courtyard's Renaissance architecture. The structure stretched between the courtyard's columns, eventually taking on a polymorphic shape as layers of the material were built up resulting in a sculptured volume created around a space which was left empty for visitors to explore. The event became one of the hallmarks of the 2011 Notte Bianca, and featured on the covers of many international and national magazines and websites.



DemocraticaMente

Nel corso di ogni mostra il Dipartimento Educazione e Mediazione del CCC Strozziina propone attività laboratoriali, ideate per le diverse fasce scolastiche, differenziate per la scuola primaria e la scuola secondaria di I e II grado. Le opere e gli argomenti affrontati nelle mostre, legati ai temi della nostra contemporaneità, costituiscono il punto di partenza per la progettazione delle attività, che coinvolgono i ragazzi attraverso situazioni performative e modalità di lavoro in gruppo. Per la mostra *Declining Democracy* il CCC Strozziina ha realizzato un formato laboratoriale dal titolo *DemocraticaMente* svolto nelle scuole secondarie del territorio toscano. Gli studenti hanno affrontato in maniera analitica i principi fondamentali della Costituzione Italiana, riflettendo sulle nozioni di cittadino e del valore del senso civico esplorando l'importanza del loro ruolo di giovani protagonisti nella costruzione di un nuovo sistema di partecipazione politica e sociale.

DemocraticaMente è stato realizzato in due appuntamenti: un'attività in classe della durata di due ore e una visita guidata in mostra. Questo nuovo tipo di offerta permette di strutturare un vero e proprio percorso con gli studenti, dando la possibilità di elaborare le conoscenze acquisite durante il primo appuntamento a scuola e utilizzarle attivamente durante la visita in mostra.



DemocraticaMente

For every exhibition, the CCC Strozziina holds workshops tailored to cater for different school years. The works of art and topics addressed in the exhibitions, reflecting themes of contemporary concern, form the basis for activities that involve students in performances and in group working sessions. For the *Declining Democracy* exhibition, the CCC Strozziina produced a workshop entitled *DemocraticaMente* which it held in secondary schools throughout Tuscany. Students were asked to analyse the underlying principles of the Italian Constitution, reflecting on the notion of citizenship and the value of public spirit, and exploring the importance of their role as young players in the construction of a new system of participation in politics and society. *DemocraticaMente* was split into two events: one a workshop in class lasting two hours, the other a guided tour of the exhibition. This makes it possible to work with the students on building a fully-fledged journey of exploration, allowing them to develop the elements they acquire during the class and to use those elements later when visiting the exhibition.

OPEN STUDIOS 2

Dopo il grande successo della prima edizione, nel 2011 si è tenuta la seconda edizione di *Open Studios*, progetto promosso e sostenuto dalla Regione Toscana e curato dal CCC Strozziina. *Open Studios* ha offerto la possibilità di gettare uno sguardo sulla produzione artistica visitando gli spazi privati e altrimenti inaccessibili di artisti che operano e vivono nelle province di Firenze, Prato, Pistoia, Pisa e Siena. Nel corso delle sue due edizioni l'iniziativa *Open Studios* ha permesso ai cittadini toscani di visitare gli studi di trenta artisti scoprendo un panorama differenziato di linguaggi che comprende pittura, scultura, fotografia, installazione, video, performance e ricerche in ambito musicale e sonoro. Nella seconda edizione del progetto sono stati coinvolti i seguenti artisti: Giacomo Costa, Luciana Majoni, Ongakuaw a.k.a. Andrea Ferrara, Olga Pavlenko, Robert Pettena (Firenze); Raffaele Di Vaia, Kinkaleri, Giovanni Ozzola, Stefano Tondo (Prato); Andrea Lunardi, Addo Lodovico Trinci (Pistoia); Cristian Biasci, Ursula Ferrara, Caterina Sbrana, Enrico Vezzi (Pisa); Francesco Carone, Bernardo Giorgi, Eugenia Vanni (Siena). Una caratteristica di *Open Studios* è quella di porre attenzione al dialogo tra artisti e pubblico: i gruppi di visitatori sono stati accompagnati negli studi da giovani mediatori d'arte, selezionati dopo un corso di formazione rivolto a diplomati all'Accademia di Belle Arti di Firenze e laureati e laureandi alla Facoltà di Lettere e Filosofia delle Università di Firenze, Pisa e Siena. Fondamentale è stata la collaborazione con l'ISIA di Firenze, la Mediateca Regionale Toscana e la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa (Corso di laurea specialistica in Cinema, Teatro e Produzione multimediale) per il coinvolgimento di operatori video che hanno prodotto video documentazioni e video interviste dei diciotto artisti, presentati su svariati canali digitali e in occasione del festival *Lo Schermo dell'Arte*, contribuendo a promuovere sul territorio la produzione artistica toscana.

OPEN STUDIOS 2

Following the huge success of the first edition of *Open Studios* in 2010, a second edition, promoted and sponsored by the Regione Toscana and curated by CCC Strozziina, was held in 2011. *Open Studios* allows the public to gain hands-on experience of art and its creation by visiting the private and otherwise inaccessible studios of artists living and working in the provinces of Florence, Prato, Pistoia, Pisa and Siena. In the course of its two editions, *Open Studios* has allowed the public to visit the studios of thirty artists, discovering a diverse panorama of artistic creation ranging from painting and sculpture to photography, installations, video-art, performance art and research in music and sound. The project's second edition involved the following artists: Giacomo Costa, Luciana Majoni, Ongakuaw a.k.a. Andrea Ferrara, Olga Pavlenko and Robert Pettena (Florence); Raffaele Di Vaia, Kinkaleri, Giovanni Ozzola and Stefano Tondo (Prato); Andrea Lunardi and Addo Lodovico Trinci (Pistoia); Cristian Biasci, Ursula Ferrara, Caterina Sbrana and Enrico Vezzi (Pisa); and Francesco Carone, Bernardo Giorgi and Eugenia Vanni (Siena). *Open Studios* focuses on dialogue between artists and the general public. The visitors were accompanied to the studios by young art mediators selected after a training course for graduates from the Accademia di Belle Arti in Florence and postgraduate and undergraduate students from the Facoltà di Lettere e Filosofia at the universities of Florence, Pisa and Siena. Cooperation with Florence ISIA, the Mediateca Regionale Toscana and Pisa University's Facoltà di Lettere e Filosofia (a special degree course in Cinema, Theatre and Multimedia Production) was crucial in ensuring the involvement of media professionals who produced documentary videos and video-interviews with the eighteen artists. Their work was broadcast on various digital channels and at the *Lo Schermo dell'Arte* Festival, thus helping to promote Tuscan art throughout the country.





Palazzo Strozzi e la città

Palazzo Strozzi and the city

PASSAPORTI E PIANTE

«Fuori dal Palazzo e in città» è l'approccio ispiratore dei “Passaporti” che Palazzo Strozzi realizza per mettere in collegamento le proprie mostre con la città, incoraggiando turisti e residenti a esplorare Firenze, la campagna circostante e la Toscana. La Fondazione produce anche piante della città appositamente realizzate, con itinerari tematici dedicati alle grandi mostre in programma a Palazzo Strozzi e a occasioni significative, per esempio l'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia (2011). Stampate in grande tiratura, le mappe si possono trovare negli uffici di informazione turistica e nei tanti luoghi che partecipano alle singole iniziative. Possono essere anche scaricate in formato PDF dal sito web di Palazzo Strozzi.

PASSPORTS AND MAPS

'Out of the Palazzo and into the city' is the approach behind the 'Passports' Palazzo Strozzi creates to link its various exhibitions to the city, encouraging tourists and residents alike to explore Florence, the surrounding countryside and Tuscany. The Fondazione also produces customised maps of the city containing thematic itineraries related to major exhibitions held at Palazzo Strozzi and significant occasions like the 150th anniversary of Italian unity (2011). Printed in numerous copies, these maps can be picked up at tourist information points and at the many sites involved in the initiative. They can also be downloaded in PDF format from the Palazzo Strozzi website.





FIRENZE IN TASCA

Per diffondere ulteriormente gli utili e ormai famosi “Passaporti”, nel 2011 Palazzo Strozzi ha sviluppato una applicazione per iPhone dal titolo *Firenze in tasca*. L'applicazione si trova all'indirizzo www.palazzostrozzi.org/florenceinyourpocket oppure può essere scaricata gratuitamente dall'App Store di Apple. Contiene tutti i “Passaporti” di Palazzo Strozzi e altre centotrenta risorse, ed è disponibile in italiano, inglese e cinese. Come il “Passaporto”, l'applicazione consente a chi la usa di esplorare la città di Firenze e i suoi dintorni, con l'aiuto della geolocalizzazione dell'iPhone, nonché di ricevere le ultime notizie sulle mostre e gli eventi di Palazzo Strozzi.

FLORENCE IN YOUR POCKET

To extend the usefulness of its popular ‘Passports’ in 2011 the Palazzo Strozzi developed an iPhone application entitled *Florence in your pocket*. The application can be found at www.palazzostrozzi.org/florenceinyourpocket or downloaded free from Apple’s App Store. It contains all of the Palazzo Strozzi ‘Passports’ plus an additional 130 resources, and is available in Italian, English and Chinese. Like the ‘Passport’, the application allows users to explore the city of Florence and its surroundings, aided by the iPhone’s geo-location, and to receive the latest information on exhibitions and events at Palazzo Strozzi.

PROGETTO CINA

La Fondazione Palazzo Strozzi, in collaborazione con Toscana Promozione, la Regione Toscana, la Provincia di Firenze e il Comune di Firenze, crede che la Toscana sia un modello per l'accoglienza che sa offrire agli ospiti cinesi. Da questa convinzione è nato il “Progetto Cina” di Palazzo Strozzi, che comprende un “Passaporto” speciale in italiano e in cinese con immagini, informazioni e consigli utili per aiutare i visitatori cinesi a scoprire i tesori della città e della regione in autonomia, senza l'obbligo di restare in gruppo. Dall'autunno 2011 tutte le mostre di Palazzo Strozzi sono accompagnate da un pieghevole con i testi introduttivi e le didascalie tradotti in cinese.



CHINA PROJECT

The Fondazione Palazzo Strozzi, in conjunction with Toscana Promozione, the Regione Toscana, the Provincia di Firenze and the Comune di Firenze, believes that Tuscany should be a model for the welcome it extends to Chinese guests. From this belief was born the Palazzo Strozzi’s ‘China Project’, including a special ‘Passport’ in Italian and Chinese containing sights, facts and useful tips to help Chinese visitors discover the treasures of the city and its region on their own, without being obliged to stay in a group. As of Fall 2011 all major exhibitions at Palazzo Strozzi are accompanied by a booklet containing the introductory texts and captions in Chinese.

FORUM SU ARTE E FINANZA

Dal 18 al 20 novembre 2011 Palazzo Strozzi ha ospitato il primo Forum internazionale su Arte e Finanza, a cui hanno partecipato cento fra i principali banchieri, investitori, galleristi, esponenti del mercato dell'arte, addetti ai lavori dei musei, responsabili delle politiche economiche a livello mondiale. Accolti da una cena di benvenuto all'ombra del *David* alla Galleria dell'Accademia, i partecipanti hanno poi trascorso un'intera giornata a Palazzo Corsini per discutere la relazione fra la creazione di ricchezza e la creazione dell'arte e, in particolare, se l'attuale tendenza della creazione di ricchezza di spostarsi a oriente innescherà una corrispondente esplosione di creatività culturale nei prossimi decenni. Il Forum si è degnamente concluso con una cena di gala nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, nel corso della quale a Ted Turner è stato consegnato il primo “Renaissance Man of the Year Award” [Premio all'Uomo rinascimentale dell'anno] della Fondazione Palazzo Strozzi-USA per il suo contributo alla comunicazione, alle arti e alla filantropia.

PALAZZO STROZZI È SOCIAL

Palazzo Strozzi dedica particolare attenzione ai temi connessi con la tecnologia e l'interazione sociale. È attivo su tutti i principali social network e social media (Facebook, Twitter, Flickr, YouTube, Vimeo) e nell'estate del 2011 è entrato anche in Foursquare, il primo social network basato sulla geolocalizzazione, che consente agli utenti di condividere con i propri contatti i luoghi visitati. Gli utenti che fanno il check-in a Palazzo Strozzi accumulano punti, ricevono e forniscono consigli e suggerimenti da scambiare con altri utenti e possono usufruire delle offerte speciali proposte da istituzioni culturali e attività commerciali nei pressi del Palazzo.

FORUM ON ART & FINANCE

November 18-20, the Palazzo Strozzi hosted the first international forum on art and finance, attended by one hundred of the world’s leading bankers, investors, gallerists, art market players, museum professionals and policy makers. Beginning with a welcome dinner in the shadow of Michelangelo’s *David* at the Galleria dell'Accademia, participants spent an entire day at the Palazzo Corsini discussing the relationship between the creation of wealth and the creation of art, and in particular, whether the current trend of wealth creation moving to the East would herald a corresponding explosion of cultural creativity in the coming decades. The Forum was crowned by a Gala dinner in the Salone dei Cinquecento at Florence’s Palazzo Vecchio, at which Ted Turner was awarded the Palazzo Strozzi Foundation (US)’s first ‘Renaissance Man of the Year Award’ for his contribution to media, the arts and philanthropy.



PALAZZO STROZZI IS SOCIAL

Palazzo Strozzi is focussing particular attention on issues related to technology and social interaction. It is active on all of the leading social networks and social media (Facebook, Twitter, Flickr, Youtube, Vimeo), and in summer 2011 it joined Foursquare, the leading geo-location-based social network that allows users to share the places they visit with their contacts. Users who ‘check in’ win points, receive and offer tips and indications to pass on to other users, and can subscribe to special offers at nearby cultural and commercial locations.



In arrivo nel 2012

Coming up 2012

Americani a Firenze.

Sargent e gli impressionisti del Nuovo Mondo

3 marzo-15 luglio 2012

La mostra illustra la relazione estremamente fertile e multiforme che i pittori del Nuovo Mondo stabilirono con Firenze e le altre città toscane tra la metà dell'Ottocento e la Prima guerra mondiale. Alla fine della Guerra civile americana si verificò un aumento significativo degli artisti americani che venivano in Europa, anche se la tradizione settecentesca del Grand Tour non si era in fondo mai esaurita. Le principali destinazioni dei pittori erano Firenze, Venezia e Roma, città che gli artisti veneravano nell'ansia di scoprirne gli antichi monumenti e di ricavare una nozione personale dell'arte del passato. Gli artisti erano attratti anche dal fascino e dalla varietà degli scenari, tanto diversi dalle loro terre d'origine, dalla luce, dalle vedute panoramiche evocative e piene d'atmosfera, dal fascino pittoresco della popolazione locale. La mostra presenta opere di oltre trenta artisti americani che furono attivi a Firenze: alcuni, come John Singer Sargent, sono famosi, mentre i lavori di altri artisti meno noti vengono esposti in Italia per la prima volta.

Americans in Florence.

Sargent and the American Impressionists

3 March-15 July 2012

Illustrates the extremely fertile and multifaceted relationship that the painters of the New World established with Florence and other cities in Tuscany between the mid-19th century and World War 1. After the end of the American Civil War, there was a substantial increase in the number of American artists travelling to Europe, although the 18th-century Grand Tour tradition had never really died. The painters' main destinations were Florence, Venice and Rome, cities which the artists idolised in their eagerness to explore their ancient monuments and to take their own measure against the art of the past. They were also attracted by the charm and variety of the landscape, so different from the countryside back home, by the light, by the evocative and atmospheric panoramic views, and by the picturesque charm of the local people. The exhibition features works by over thirty American artists who worked in Florence. Some, like John Singer Sargent, are famous, while the work of other lesser-known artists is being shown in Italy for the first time.

La mostra si apre con uno dei luoghi in cui si svolgeva la vita quotidiana degli americani a Firenze. *La camera d'albergo* di Sargent è rappresentativa del loro primo contatto con la città, che prevedeva inevitabilmente un soggiorno in un hotel del centro per avere il tempo di cercare un luogo più consono alla residenza, lontano dalla città caotica, misera e sporca. Henry James, l'illustre scrittore americano che apparteneva alla stessa generazione dei pittori, descrive una Firenze in letargo, affacciata sul suo fiume verde e indolente, che si "crogiola" nella sua decadente bellezza e trabocca di un'atmosfera del passato della cui assoluta mancanza nella loro terra d'origine James e gli altri americani erano ben consapevoli. Anche i mercati furono una scoperta per gli americani, con il fermento, i colori, gli odori e lo sporco, oltre ai rischi rappresentati da mendicanti e borseggiatori. Lo scopo di questi pittori e dei loro amici intellettuali era prendere casa appena fuori Firenze, in una villa tra le colline affacciate sulla città, all'epoca un ambiente bucolico che è stato poi gradualmente inghiottito dalla città in espansione.

The exhibition begins with one of the places where the Americans' daily life was played out in Florence. Sargent's *The Hotel Room* is typical of their first encounter with the city, involving an inevitable sojourn in a hotel in the centre to give them the time to explore and look for somewhere more appropriate to stay, far from the din, the poverty and the filth of the metropolis. Henry James, an illustrious American writer of the same generation, describes Florence as lethargically overlooking its sluggish green river, 'basking' in its decadent beauty, brimming with that atmosphere of the past which James and other Americans were aware was so lacking in their own country. Similarly, the market place was a discovery for the Americans, with its hubbub, colours, smells and dirt, not to mention the threat represented by beggars and pickpockets. The aim of these painters and their intellectual friends was to take up residence just outside Florence, in a villa in the hills overlooking the city, then in a pastoral setting that has been gradually swallowed up by the expanding city today.



American Dreamers.

Realtà e immaginazione nell'arte contemporanea americana

La mostra propone opere di undici artisti americani e riflette sulle tensioni e gli impulsi della società contemporanea americana, in cui il concetto tradizionale di "sogno americano" sembra essere in crisi, una crisi che crea un inedito senso di vulnerabilità e di incertezza. Le opere in mostra propongono una sorta di fuga dalla realtà, un rifugio in mondi alternativi sicuri e, soprattutto, controllabili, spesso definiti da fantasie e da immagini oniriche. Creare mondi alternativi attraverso l'arte sembra una strategia per affrontare le questioni sempre più complesse del nostro tempo. La mostra è organizzata in collaborazione con lo Hudson River Museum di Yonkers (New York) ed è curata da Bartholomew F. Bland.



American Dreamers.

Reality and Imagination in American Contemporary Art

This exhibition of works by eleven American artists reflects on the tensions and impulses of contemporary American society, where the traditional idea of the 'American Dream' seems to be in crisis, creating a new sense of vulnerability and uncertainty. The featured artworks propose a sort of retreat from reality, a refuge in alternate worlds that are safe and, above all, controllable, and which are often defined by fantasy and dream images. Creating alternate worlds through art seems to have become a strategy to face the increasingly complex issues of our time. The exhibition is organised in conjunction with the Hudson River Museum, Yonkers (New York) and is curated by Bartholomew F. Bland.

I prossimi cinque anni

The next five years

Se guardiamo al futuro prevediamo anni difficili: sfide davvero significative attendono la città, il Paese e l'Europa. Nonostante le incertezze, però, il nostro programma è stato confermato fino al 2015 e prevede una serie di grandi mostre su argomenti che vanno dalla scultura del primo Rinascimento, ai dipinti delle Avanguardie russe, a Pontorno, Rosso Fiorentino e il Manierismo. Durante i prossimi cinque anni la Fondazione potrà contare sulle sue solide basi, costituite da una *governance* autonoma, dal supporto pubblico-privato e dall'innovazione culturale, rinnovando il proprio impegno nella missione di aiutare Firenze a diventare una città vitale, dinamica e contemporanea. Nello spirito della "vita d'azione", Palazzo Strozzi continuerà a innovare e a sperimentare al servizio di Firenze, dei suoi concittadini e dei visitatori che tornano più volte in città. Continuerà a sviluppare nuovi programmi, a raccogliere sfide e creare nuove sinergie per il futuro, in armonia con le aspirazioni, i valori e le conquiste del passato rinascimentale della città.

Looking to the future, we can expect difficult years ahead: the challenges facing the city, the country and Europe are substantial. Notwithstanding the uncertainties, our programme has been confirmed until 2015, and includes a wide variety of major exhibitions on topics including early Renaissance sculpture, Russian avant-garde painting, Pontorno, Rosso Fiorentino and Mannerism. During the next five years the Fondazione will continue to build on its strong foundations of its autonomous governance, public-private support and cultural innovation, with a renewed commitment to its mission to help Florence become a vital, dynamic and contemporary city. In the spirit of a 'life of action', the Palazzo Strozzi will continue to innovate and experiment in the service of Florence, its citizens and those who return to the city over and over again. It will continue to develop new programmes, take on new challenges and create new synergies in the future consonant with the ambitions, values and achievements of the city's Renaissance past.



MANAGEMENT REPORT

59	1. Panoramica delle esposizioni e delle attività di Palazzo Strozzi
71	2. Grandi Mostre del Piano Nobile
80	3. Mostre CCC Strozzi
89	4. Attività culturali
94	4.1 <i>A più voci</i> , il primo progetto per persone affette da Alzheimer
95	4.2 <i>Progetto Superiori</i>
100	5. La forza del brand di Palazzo Strozzi
102	5.1 Visibilità stampa estera ed internazionale
107	5.2 Fan e follower
108	5.3 Rilevanza istituzionale
110	5.4 Consapevolezza
111	6. Andamento economico della Fondazione Palazzo Strozzi nel 2011
118	7. Impatto economico della Fondazione Palazzo Strozzi sul territorio fiorentino

59	1. Overview of exhibitions and activities of Palazzo Strozzi
71	2. Major exhibitions on the Piano Nobile
80	3. CCC Strozzi exhibitions
89	4. Cultural activities
95	4.1 <i>With many voices</i> . A project for people with Alzheimer's
96	4.2 <i>High school project</i>
100	5. The brand value of Palazzo Strozzi
101	5.1 Visibility on foreign and international press
106	5.2 Fans and followers
109	5.3 Institutional relevance
110	5.4 Awareness
111	6. Economic performance of the Fondazione Palazzo Strozzi in 2011
118	7. Economic impact of the Fondazione Palazzo Strozzi on Florence and the surrounding territory

Panoramica delle esposizioni
e delle attività di Palazzo Strozzi

Overview of exhibitions
and activities of Palazzo Strozzi

Nel 2011 la Fondazione Palazzo Strozzi ha ospitato 5 mostre, un'esposizione nel cortile e numerose attività culturali, con un'offerta continua durante l'anno. I visitatori delle mostre sono stati circa 260 mila, mentre le attività hanno superato i 55 mila partecipanti.

Il Piano Nobile ha attirato circa 215 mila visitatori grazie alle due mostre organizzate:
Picasso, Miró, Dalí. Giovani e arrabbiati: la nascita della modernità
Denaro e Bellezza. I banchieri, Botticelli e il rogo delle vanità

I visitatori della prima mostra sono stati ~130 mila, con una media di 1.015 visite al giorno. La seconda mostra, *Denaro e Bellezza*, ha attirato ~85 mila visite, con una media di 663 al giorno.

I visitatori del CCC Strozzi sono stati circa 40 mila grazie alle tre esposizioni nell'anno:
Talenti Emergenti
Identità Virtuali
Declining Democracy

In 2011 the Fondazione Palazzo Strozzi hosted 5 exhibitions, an exhibit in the courtyard and numerous cultural activities, providing a continuous offering throughout the year. The number of visitors to the exhibitions was about 260,000, while the activities involved more than 55,000 participants.

The Piano Nobile attracted about 215,000 visitors, thanks to the two exhibitions:
Picasso, Miró, Dalí. Angry Young Men: the Birth of Modernity
Money and Beauty. Bankers, Botticelli and the Bonfires of the Vanities

The visitor numbers for the first exhibition were about 130,000, with an average of 1,015 visits a day. The second exhibition, *Money and Beauty*, attracted about 85,000 visits, with an average of 663 a day.

The total number of visitors to the CCC Strozzi was approximately 40,000 thanks to the three exhibitions during the year:
Emerging Talents
Virtual Identities
Declining Democracy

Talenti Emergenti ha registrato quasi 12 mila visitatori, in media 183 al giorno. La seconda mostra, *Identità Virtuali* ha attirato ~9 mila visite, con una media di 175 al giorno. L'ultima mostra organizzata dal Centro di Cultura Contemporanea Strozzi è stata *Declining Democracy*. Questa esposizione ha totalizzato ~19 mila visite, con una media di 167 al giorno.

L'esposizione *Tape Florence*, allestita nel cortile nel mese di maggio, ha avuto circa 2.000 visitatori¹. oltre all'elevato numero di visite è importante sottolineare come oltre il 95% dei visitatori del Piano Nobile si sia dichiarato soddisfatto della mostra visitata. Il gradimento è stato ottimo anche per le mostre del CCC Strozzi, con percentuale di soddisfatti attorno al 90%.

La Fondazione Palazzo Strozzi ha organizzato nell'anno oltre 40 attività tra cui 9 dedicate alle famiglie e 11 ai giovani. Molte di queste attività sono state organizzate a corollario delle esposizioni in corso presso Palazzo Strozzi, sia del Piano Nobile che del CCC Strozzi. Le attività organizzate sul territorio per la città di Firenze sono state 6 mentre le conferenze ed attività culturali sono state 12. A questo vanno aggiunte diverse tipologie di visite guidate, sia per privati sia per scolaresche.

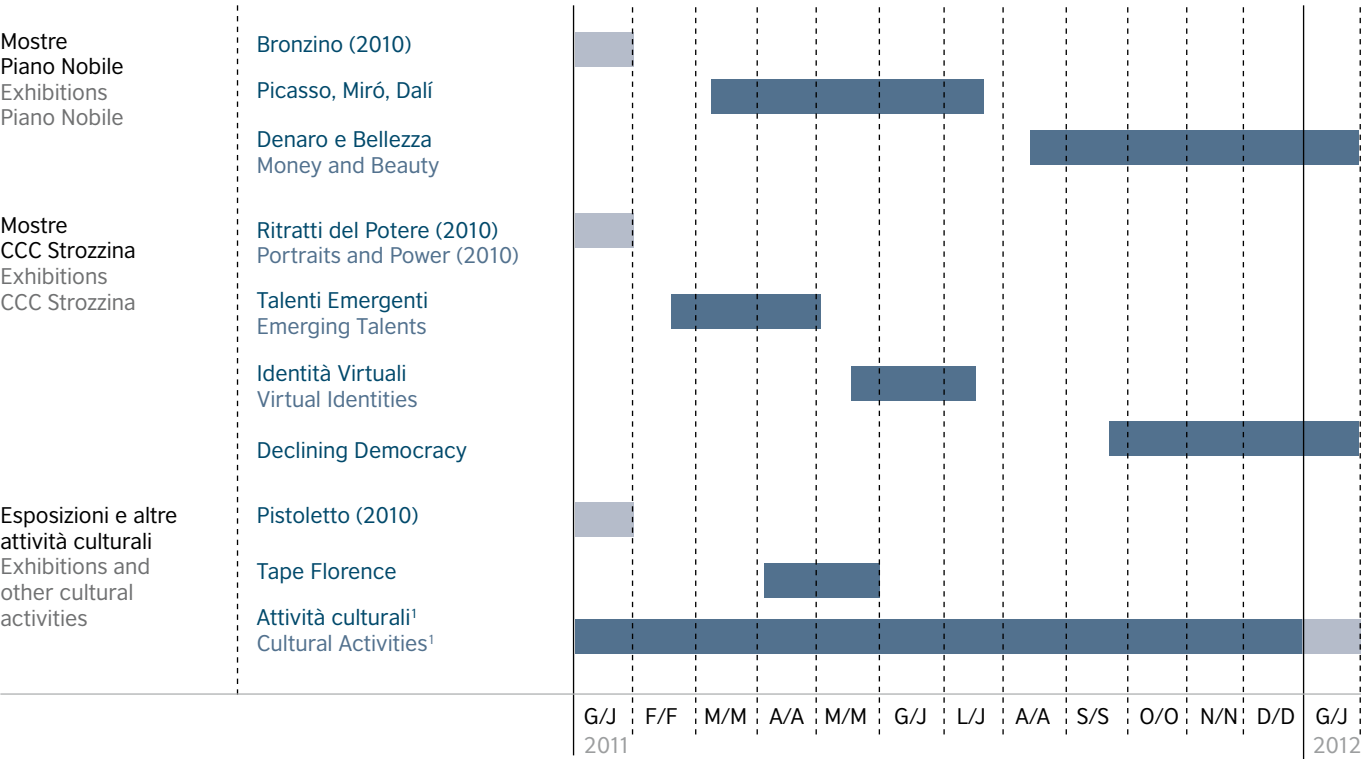
1. Sono stati considerati i soli visitatori entrati all'interno dell'esposizione. Tutti i visitatori del cortile hanno potuto apprezzare l'esposizione dall'esterno.

Nel 2011 Palazzo Strozzi ha ospitato 5 mostre e diverse attività

In 2011 Palazzo Strozzi played host to 5 exhibitions and various activities

2 mostre nel Piano Nobile, 3 nel CCC Strozzi, oltre ad esposizioni ed attività fuori e dentro il palazzo.

2 exhibitions in the Piano Nobile, 3 in the CCC Strozzi, and exhibitions and activities inside and outside the Palazzo.



1.es: concerti, lecture, Giovedì per i giovani, attività per famiglie, attività per le scuole
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi, analisi The Boston Consulting Group.
1.e.g.: concerts, lectures, Thursdays for Young People, family activities, school activities
Source: Fondazione Palazzo Strozzi, analysis by The Boston Consulting Group.

Emerging Talents recorded almost 12,000 visitors, averaging 183 per day. The second exhibition, *Virtual Identities*, attracted about 9,000 visits, with an average of 175 a day. The last exhibition organised by the Centre for Contemporary Culture Strozzi was *Declining Democracy*. This exhibition totalled about 19,000 visits, with an average of 167 a day.

The Exhibition *Tape Florence*, held in the courtyard in the month of May, had about 2,000 visitors¹. In addition to the large number of visits it is important to note that over 95% of the visitors to the Piano Nobile said that they were satisfied with the exhibition visited. The satisfaction level was also very good for the CCC Strozzi exhibitions, with a percentage of visitors satisfied of around 90%.

The Fondazione Palazzo Strozzi organised during the year more than 40 activities, including 9 dedicated to families and 11 to young people. Many of these activities were organised as a corollary of the ongoing exhibitions at Palazzo Strozzi, both on the Piano Nobile and in the CCC Strozzi. There were 6 activities organised in the area on account of the city of Florence, as well as 12 conferences and cultural activities. There were also various types of guided tours, both for individuals and for schools.

1. This only includes visitors who actually went into the exhibition. All visitors to the courtyard could enjoy the exhibition from the outside.

Le esposizioni del 2011 hanno attratto circa 260 mila visitatori

The exhibitions in 2011 attracted around 260 thousand visitors

Tabella sintetica dei visitatori delle mostre e delle esposizioni nel cortile di competenza 2011.
The summary table of visitors to the shows and exhibitions in the courtyard in 2011.

Offerta culturale di Palazzo Strozzi nel 2011
Cultural offering of Palazzo Strozzi in 2011

	Esposizione Exhibition	Numero visitatori Number of Exhibition visitors	Durata ² (gg) Duration ² (dd)	Visitatori /giorno Visitors/day
Mostre Piano Nobile ¹ Exhibitions Piano Nobile ¹	Picasso, Miró, Dalí	129.959	128	1.015
	Denaro e Bellezza Money and Beauty	84.804	128	663
	Totale Total	214.763		
Mostre CCC Strozzi ¹ Exhibitions CCC Strozzi ¹	Talenti Emergenti Emerging Talents	11.553	63	183
	Identità Virtuali Virtual Identities	8.925	51	175
	Declining Democracy	17.895	107	167
	Totale Total	38.373		
Esposizioni in cortile Exhibitions in the courtyard	Tape Florence	1.949	4	487
Totale Total		255.085	129.959	129.959

Mostre iniziate nel 2011 e protrattesi fino al 22 gennaio 2012
Exhibitions commencing in 2011 and lasting to 22 January 2012

1. Sono conteggiate solo le mostre allestite nel 2011 2. Giorni effettivi, eliminati i giorni di chiusura al pubblico 3. Include i soli visitatori entrati nell'esposizione e non quanti hanno visitato dall'esterno
Fonte: analisi ed elaborazioni The Boston Consulting Group su dati FPS.
1. Only includes the exhibitions organised in 2011 2. Actual days, excluding days of closing to the public 3. Only includes visitors entering the exhibition and not those seeing it from the outside
Source: analysis and studies by The Boston Consulting Group on FPS data.

Circa 55 mila persone sono state coinvolte in attività ed eventi culturali connesse alle mostre in corso¹
Around 55 thousand persons were involved in cultural activities and events connected with ongoing exhibitions¹

Tipologie / Type	Attività / Activities						
Attività per Famiglie Activities for families	Laboratori per famiglie Family workshop	Il Cantastorie The Storyteller	Percorsi Palazzo Discovering the Palazzo	Le arti nell'arte Arts in art	Natale a PS Christmas at PS	Valigia della famiglia The family suitcase	Kit da disegno Drawing kit
# partecipanti # participants	870	90	74	135	350	2629	1069
Attività per i giovani Activities for young people	Disegnando Giovedì sera Sketching on Thursdays	Conversazioni in mostra Conversations in the Exhibition	L'arte di narrare l'arte The art of telling art	Dal borsellino alla borsa From purse to bourse	Collaborazioni Scuole School partnerships	Creativi in cortile Creatives in the courtyard	
# partecipanti # participants	74	116	90	6	104	590	
Attività per la città Activities for the city	Kamishibai Kamishibai	PS e la COOP PS and the cooperative	Teatrino del gallo Teatrino del gallo	PS ed il Chianti PS and the Chianti	TimeSlips A più voci Timeslips With many voices		
# partecipanti # participants	1520	250	90	547	229		
Visite guidate Guided tours	Visite guidate - Gruppi Guided tours - Groups	Visite guidate - Scuole Guided tours - Schools	Laboratori per scuole School workshops	Stroller Tour Stroller Tour			
# partecipanti # participants	7166	11900	3049	21			
Conferenze ed attività culturali Conferences and cultural activities	Conferenze Conferences	Concerti Concerts	Eventi e visite private Events and private visits	Serate speciali Special nights	PS e le Oblate PS and Le Oblate		Rassegne Cinematografiche Film festivals
# partecipanti # participants	1050	3695	1245	4535	270		3160
Totale / Total							

				Domenica delle famiglie Family Sunday		Il weekend dell'arte The art weekend	Totale Total	Attività Piano Nobile Activities in the Piano Nobile
				570		79	5.866	
	Giovedì per i giovani Thursdays for Young People	Giovedì al quadrato Thursdays squared			Laboratori per scuole in mostra School workshops at the exhib	Laboratori studenti stranieri Workshops for foreign students	Progetto Superiori High School Project	Attività Congiunte Joint activities
	39	1430			2004	358	321 ²	
							Tape Florence Tape Florence	Attività CCC Strozzi Activities in the CCC Strozzi
							1949	
						Progetto superiori High School Project	Visite guidate in mostra Guided tours at the exhib.	
						321 ²	720	
	PS e Libreria La Cité PS and Libreria La Cité	PS e le Oblate PS and Le Oblate	Workshop adulti Workshops for adults	Incontri Accademia e UniFi Academic meetings and UniFi	Progetto Open Studios Open Studios Project	Lecture, Proiezioni, Talks Lectures Projections Talks	Totale Total	
	10	96	189	465	354	1485	5.132	
55,314 ³								

1. Include le attività organizzate dal 23 gennaio 2011 e protrattesi fino al 22 gennaio 2012 2. Considerato più volte perché diviso tra attività in classe e visite in mostra 3. I partecipanti di alcune attività sono anche visitatori alle mostre, ad es.: Visite guidate, Laboratori, Lecture, Proiezioni, Talks, Workshops.
Fonte: analisi ed elaborazioni The Boston Consulting Group su dati FPS.
1. Includes the activities starting after 23 January 2011 and continuing until 22 January 2012 2. Considered twice because divided between activities in class and visits to the exhibition 3. The participants in some activities were also visitors to the exhibition , e.g.: Guided Tours, Laboratories, Lectures, Projections, Talks, Workshops. Source: analysis and studies of The Boston Consulting Group on data from FPS.

Le esposizioni offerte dal Piano Nobile negli ultimi 5 anni sono state confrontate con quelle organizzate da istituzioni italiane direttamente paragonabili, o “peer group”². La Fondazione Palazzo Strozzi è presente in graduatoria con tre mostre tra le migliori 25, con *Cézanne* in quinta posizione. *Picasso*, *Miró*, *Dalí* è ventiduesima in graduatoria; anche l'esibizione su *Bronzino* è presente, in diciannovesima posizione.

Anche nel 2011 Palazzo Strozzi ha avuto un'importante visibilità di stampa. Il numero totale di citazioni sulla stampa e sui media (TV, radio, web) raggiunge quasi 900 articoli. Questo risultato assume rilievo ulteriore per la Fondazione se si considerano i risultati ottenuti dalle mostre degli ultimi due anni, capaci in totale di superare i 1.900 articoli. In termini assoluti la presenza su stampa e media è inferiore rispetto al 2010, che fu trainato dallo strepitoso successo di *Bronzino*. Nonostante ciò, anche il 2011 ha raggiunto dei risultati eccezionali. Basta pensare alla visibilità di stampa di *Denaro e Bellezza*. Pur essendo una mostra tematica, ha avuto ~500 citazioni, contro le circa 400 di *Picasso* e di *De Chirico* (2010).

2. Le istituzioni considerate sono: Palazzo Reale di Milano, Scuderie del Quirinale di Roma, Palazzo Grassi di Venezia, Palazzo dei Diamanti di Ferrara, MART di Rovereto, Museo di Santa Giulia di Brescia, Reggia di Venaria Reale di Torino.

The exhibits offered on the Piano Nobile in the last 5 years have been compared with those organised by directly comparable Italian institutions, i.e. the “peer group”². The Fondazione Palazzo Strozzi is on the leader list with three exhibitions among the top 25 and *Cézanne* in fifth position. *Picasso*, *Miró*, *Dalí* is twenty second on the list; the *Bronzino* exhibition is also included in nineteenth position.

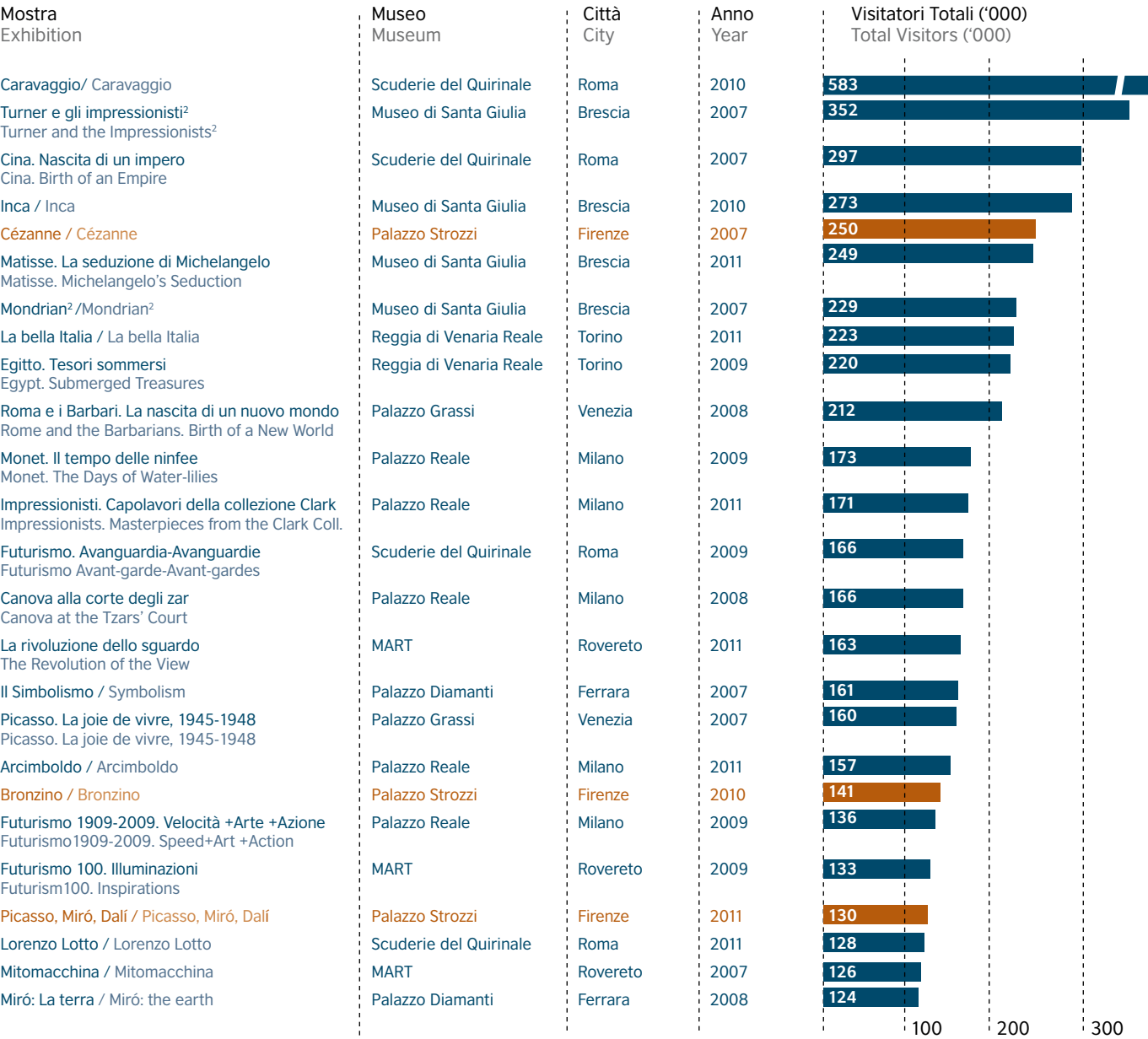
In 2011 Palazzo Strozzi also enjoyed significant visibility in the press. The total number of references in the press and media (TV, radio and web) was almost 900 articles. This outcome is all the more important for the Foundation, if we consider the results obtained by the exhibitions of the last two years, achieving a total of more than 1,900 articles. In absolute terms, the presence of the press and media is lower than in 2010, which was driven by the tremendous success of *Bronzino*. Nevertheless, even in 2011 outstanding results have been achieved. We need only refer to the visibility in the press of *Money and Beauty*. Despite being a thematic exhibition, it had about 500 references, compared with about 400 for *Picasso* and *De Chirico* (2010).

2. The institutions in question are: Palazzo Reale in Milan, the Scuderie del Quirinale in Rome, Palazzo Grassi in Venice, Palazzo dei Diamanti in Ferrara, MART in Rovereto, the Museum of Santa Giulia in Brescia, the Royal Palace of Venaria Reale in Turin.

Picasso, Miró, Dalí tra le Top 25 degli ultimi 5 anni

Picasso, Miró, Dalí among the Top 25 of the last 5 years

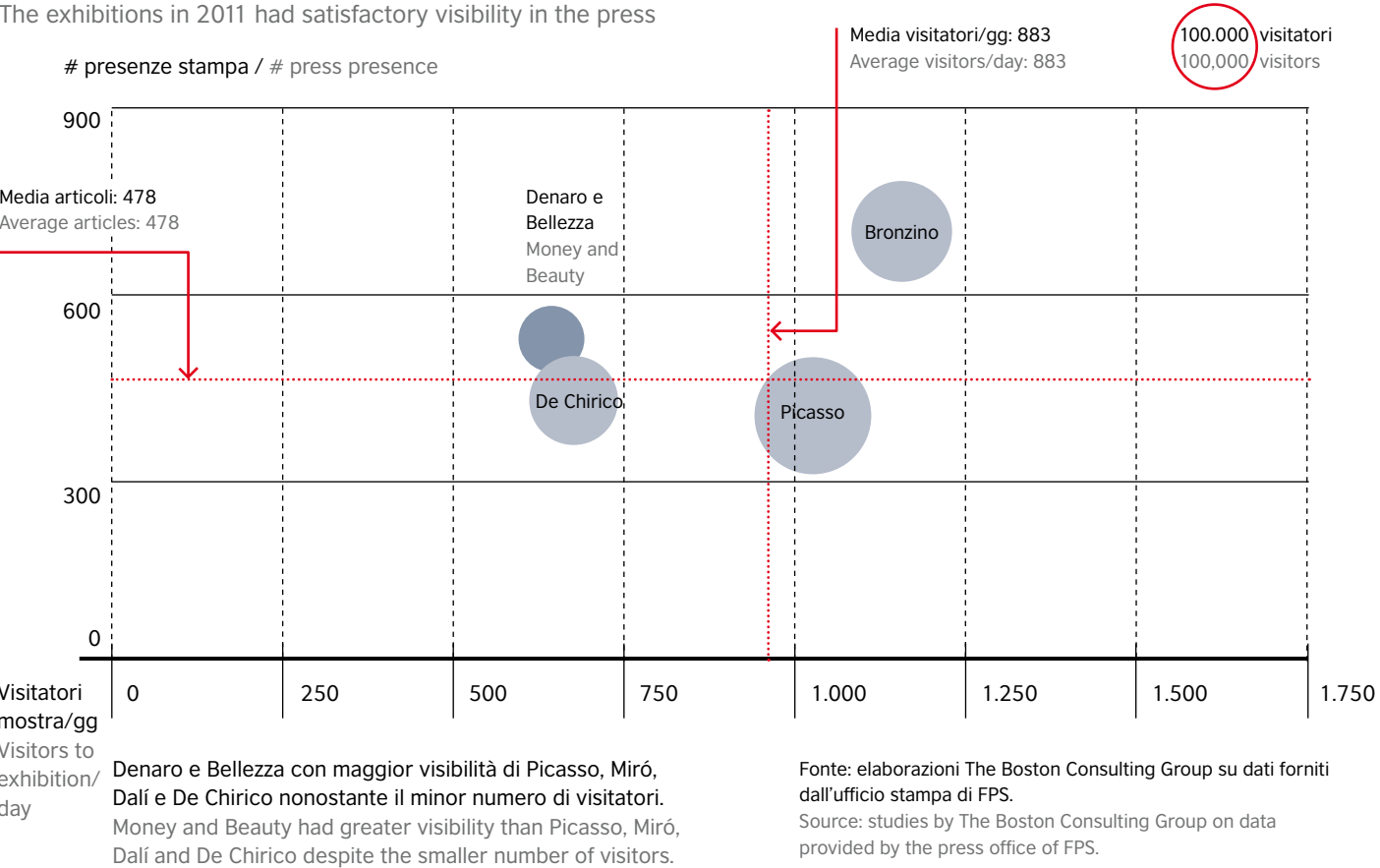
Graduatoria basata su numero di visitatori totali nel peer group¹
Ranking based on the number of total visitors in the peer group¹



1. Include Palazzo Strozzi di Firenze, Palazzo Reale di Milano, Scuderie del Quirinale di Roma, Palazzo Grassi di Venezia, Palazzo Diamanti di Ferrara, MART di Rovereto, Museo di Santa Giulia di Brescia, Reggia di Venaria Reale di Torino. 2. Turner e Mondrian esposizioni contemporanee con biglietteria congiunta
Fonte: *Repubblica Arte*, biglietteria FPS, analisi The Boston Consulting Group.
1. Includes Palazzo Strozzi in Florence, Palazzo Reale in Milan, Scuderie del Quirinale in Rome, Palazzo Grassi in Venice, Palazzo Diamanti in Ferrara, MART in Rovereto, Santa Giulia Museum in Brescia, Royal Palace of Venaria Reale in Turin. 2. Turner and Mondrian contemporaneous exhibitions with joint tickets
Source: *Repubblica Arte*, ticket office FPS, analysis by The Boston Consulting Group.

Le mostre del 2011 hanno avuto una soddisfacente visibilità di stampa

The exhibitions in 2011 had satisfactory visibility in the press



Suddividendo le pubblicazioni per categoria di testata stampa si può valutare la presenza su testate “Tier 1” (quali ad esempio *The Wall Street Journal*, *The Economist*, *Vogue*, *Financial Times* per la stampa internazionale). *Picasso* ha avuto 60 pubblicazioni in testate “Tier 1”, il 22% degli articoli.

Denaro e Bellezza ha avuto oltre 90 pubblicazioni in testate “Tier 1³”, il 30%.

Le recensioni, ampi articoli dedicati alla mostra, sono la tipologia di articolo più comune per le mostre di Palazzo Strozzi, oltre il 40% del totale. L’esposizione su *Picasso* ha avuto oltre 100 recensioni (39% degli articoli totali), mentre *Denaro e Bellezza* ha superato 140 recensioni (il 47%).

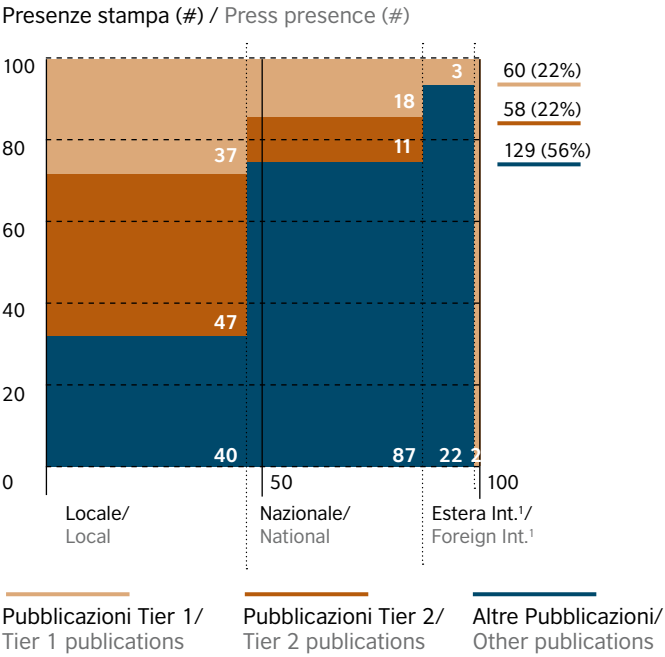
La percentuale di recensioni sugli articoli totali è molto alta nella stampa estera e internazionale; questo indica un’elevata qualità degli articoli.

La tipologia della testata e la tipologia di articolo sono gli indicatori utilizzati per valutare la qualità della presenza sulla stampa. Unendo questi due parametri si hanno recensioni su testate “Tier 1” ovvero articoli di elevata qualità, che consentono di ottenere un’ampia visibilità. Nel 2011 sono state pubblicate 63 recensioni su testate “Tier 1” riguardo le Grandi Mostre del Piano Nobile. Un esempio è stato l’articolo *Botticelli and his bankers. Gold, God and forgiveness* pubblicato su *The Economist* del dicembre 2011.

3. Le testate “Tier 1” della stampa locale sono: *La Repubblica – Firenze*, *La Nazione – Firenze*, *The Florentine*, *Toscana Oggi*, *Firenze Spettacolo*, *Informacittà*, *Informatore Coop*, *Toscana Tascabile*, *Florence Concierge*, *ViviFirenze*. Le testate “Tier 1” della stampa nazionale sono: *La Repubblica*, *Il Corriere della Sera*, *Il Sole 24 ore*, *Il Messaggero*, *Il Tempo*, *La Stampa*, *Il Giorno*, *Il Giornale*, *Il Venerdì di Repubblica*, *Panorama*, *Famiglia Cristiana*, *Sette*, *Il Domenicale* - *Sole 24 ore*, *L’Espresso*, *Elle*, *Vogue*, *Il Giornale dell’Arte*, *Arte*, *Capital*, *I Viaggi del Sole*, *Panorama First*. Le testate “Tier 1” della stampa estera sono: *The International Herald Tribune*, *The Independent*, *The Guardian*, *Le Figaro*, *Libè*, *El Pais*, *FAZ*, *NZZ*, *Telegraaf*, *Vrij Nederland*, *Nouvelle Observator*, *Arts&Collections International*, *Art Quarterly*, *Der Spiegel*, *The Daily Telegraph*, *The Sunday Times*. Le testate “Tier 1” della stampa internazionale sono: *Financial Times*, *Wall Street Journal*, *The Economist*, *The Times*, *Newsuk*, *The Art Newspaper*, *AD*, *Vogue*, *Wall Street Journal Europe*, *Financial Times Weekend*, *The New York Times*.

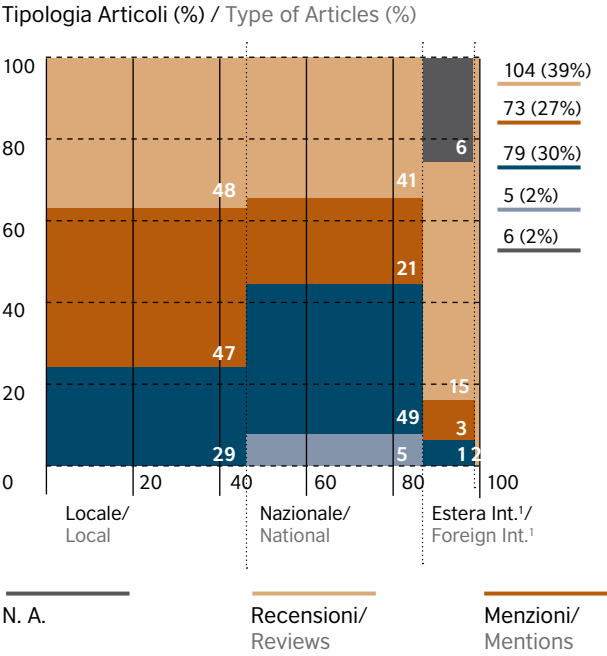
Circa un quarto delle presenze stampa sono “Tier 1”
About a quarter of the press presences are “Tier 1”

Picasso, Miró, Dalí



Le recensioni sono oltre il 40% delle presenze sulla stampa
Reviews make up more than 40% of the press presences

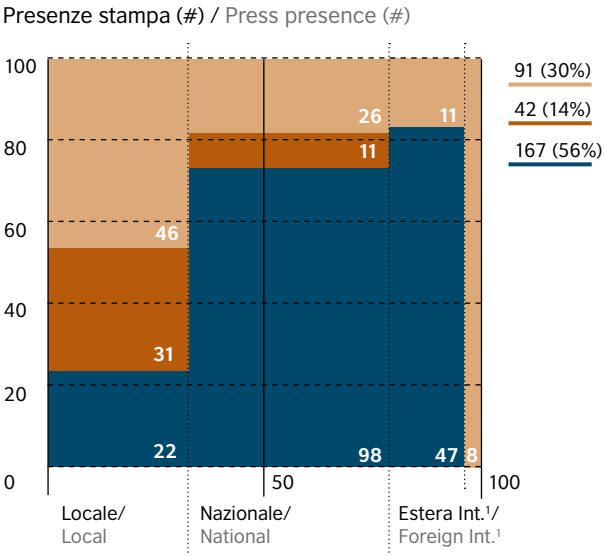
Picasso, Miró, Dalí



La qualità della presenza stampa internazionale è tipicamente più alta che la stampa locale e nazionale.
The quality of the international press presence is typically higher than for the local and national press.

Suddivisione delle pubblicazioni per categoria di testata stampa
Breakdown of the publications by category of press title

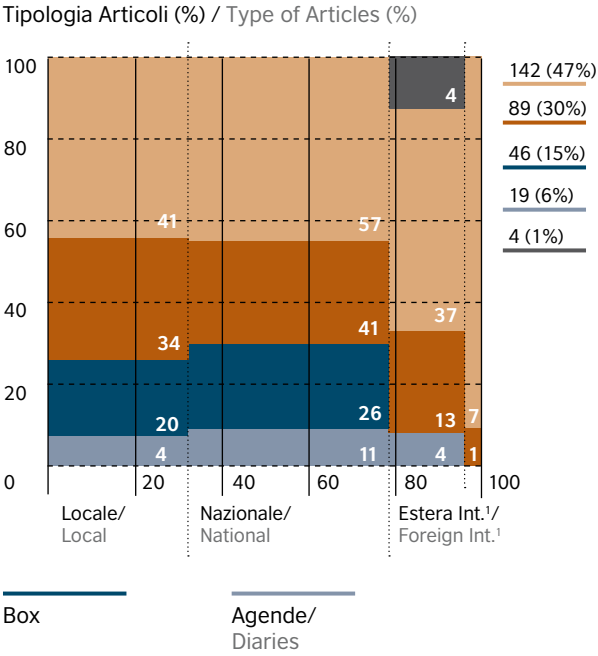
Denaro e Bellezza
Money and Beauty



1. Stampa estera con diffusione Internazionale
Fonte: ufficio stampa Palazzo Strozzi, analisi The Boston Consulting Group.
1. Foreign press with international readership
Source: press office of Palazzo Strozzi, analysis by The Boston Consulting Group.

Suddivisione delle pubblicazioni per tipologia
Breakdown of publications by type

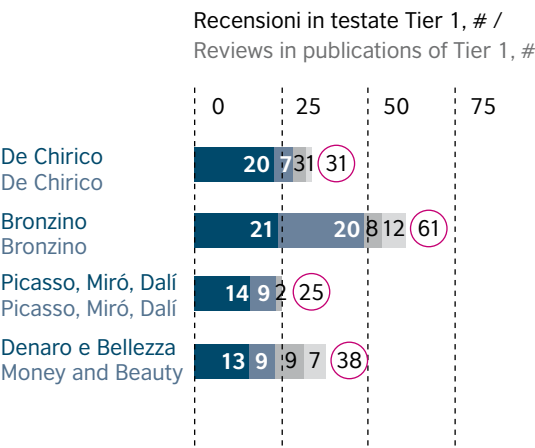
Denaro e Bellezza
Money and Beauty



1. Stampa estera con diffusione internazionale
Fonte: ufficio stampa Palazzo Strozzi, analisi The Boston Consulting Group.
1. Foreign press with international readership
Source: press office of Palazzo Strozzi, analysis by The Boston Consulting Group.

Recensioni “Tier 1” in calo rispetto al 2010, ma successo di *Denaro e Bellezza* presso la stampa estera e internazionale
Reviews in “Tier 1” declining relative to 2010, but success of *Money and Beauty* with the foreign and international press

Confronto mostre 2010 - 2011
Comparison of exhibitions 2010 - 2011



2010 fu trainato dalla significativa copertura da parte di testate locali e nazionali.
2010 was marked by the significant coverage by local and national titles.

Confronto 2010 - 2011
Comparison 2010 - 2011

Legenda / Legend	2010	2011	Δ #	Δ %
Stampa Int.¹ Int. Press¹	13	7	-6	-46%
Stampa Estera Foreign Press	11	11	-	-
Stampa Naz. Nat. Press	27	18	-9	-33%
Stampa Locale Local Press	41	27	-14	-34%
Totale Total	92	63	-29	-32%

1. Stampa estera con diffusione Internazionale
Fonte: ufficio stampa Palazzo Strozzi, analisi The Boston Consulting Group.
1. Foreign press with international readership
Source: press office of the Palazzo Strozzi, analysis by The Boston Consulting Group.

Breaking down the publications by the category of printed media it is possible to assess the presence in “Tier 1” publications (such as *The Wall Street Journal*, *The Economist*, *Vogue* and *The Financial Times* for the international press). *Picasso* had 60 publications in the “Tier 1” press, 22% of the articles. *Money and Beauty* had more than 90 publications in the “Tier 1” press, 30%³. Reviews, extended articles on the exhibition, are the most common type of article for the exhibitions at Palazzo Strozzi, representing more than 40% of total. The *Picasso* exhibition had over 100 reviews (39% of the total number of articles), while *Money and Beauty* had more than 140 reviews (47%). The percentage of reviews out of the total articles in the foreign and international press is very high; this indicates the high quality of the articles.

The type of publication and the type of article are the indicators used to assess the quality of the presence in the press. Combining these two parameters leads to reviews in “Tier 1” publications, i.e. high quality articles ensuring widespread visibility. In 2011, 63 reviews were published in “Tier 1” publications of the Major Exhibitions on the Piano Nobile. An example was the article *Botticelli and his bankers. Gold, God and forgiveness* published in *The Economist* of December 2011.

3. The “Tier 1” publications from the local press are the following: *La Repubblica – Firenze*, *La Nazione – Firenze*, *The Florentine*, *Toscana Oggi*, *Firenze Spettacolo*, *Informacittà*, *Informatore Coop*, *Toscana Tascabile*, *Florence Concierge*, *ViviFirenze*. The “Tier 1” publications from the national press are the following: *La Repubblica*, *Il Corriere della Sera*, *Il Sole 24 ore*, *Il Messaggero*, *Il Tempo*, *La Stampa*, *Il Giorno*, *Il Giornale*, *Il Venerdì di Repubblica*, *Panorama*, *Famiglia Cristiana*, *Sette*, *Il Domenicale - Sole 24 ore*, *L'Espresso*, *Elle*, *Vogue*, *Il Giornale dell'Arte*, *Arte*, *Capital*, *I Viaggi del Sole*, *Panorama First*. The “Tier 1” publications from the foreign press are the following: *The International Herald Tribune*, *The Independent*, *The Guardian*, *Le Figaro*, *Libè*, *El Pais*, *FAZ*, *NZZ*, *Telegraaf*, *Vrij Nederland*, *Nouvel Observateur*, *Arts&Collections International*, *Art Quarterly*, *Der Spiegel*, *The Daily Telegraph*, *The Sunday Times*. The “Tier 1” publications from the international press are the following: *Financial Times*, *Wall Street Journal*, *The Economist*, *The Times*, *Newsuk*, *The Art Newspaper*, *AD*, *Vogue*, *Wall Street Journal Europe*, *Financial Times Weekend*, *The New York Times*.

Confrontando questo dato col risultato 2010 si possono notare due aspetti. Il primo è che le recensioni sulla stampa “Tier 1” locale e nazionale sono diminuite: nel 2011 ne sono state scritte 23 in meno, un calo del 30% circa. Il secondo aspetto è la presenza di qualità sulla stampa estera ed internazionale di *Denaro e Bellezza* che ha ottenuto 16 recensioni “Tier 1”.

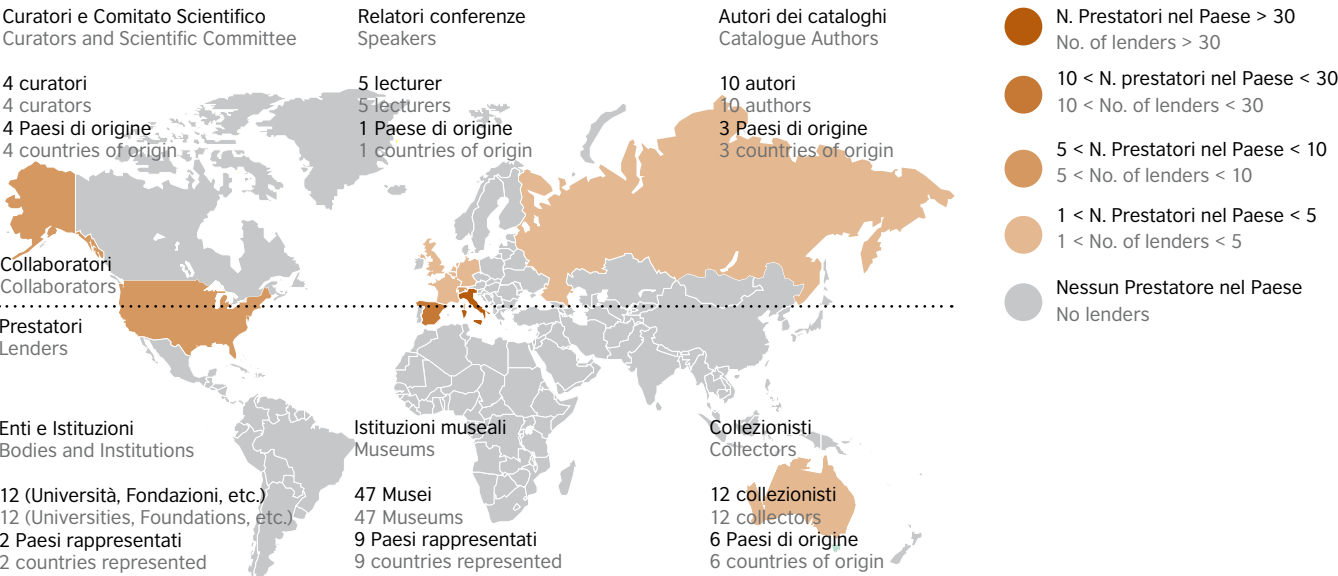
Nel corso del 2011, la Fondazione Palazzo Strozzi ha perseguito con grande efficacia le proprie finalità istituzionali di arricchimento dell’offerta culturale rivolta al pubblico fiorentino (obiettivo di località) e d’incremento dell’attrattività di Firenze quale meta turistica internazionale (obiettivo d’internazionalità). L’obiettivo di località ha continuato a trovare compimento attraverso:
Le mostre offerte che hanno attirato ~70 mila visitatori locali
Le oltre 40 attività didattiche ed educative, rivolte a tutti i segmenti di pubblico, con particolare attenzione verso studenti e famiglie. Esempi di nuove attività svolte nel 2011 sono il progetto *A più voci* organizzato dal Piano Nobile e il *Progetto Superiori* organizzato dal CCC Strozzi

In the comparison of this figure with the 2010 result two aspects are salient. The first is that the reviews in the “Tier 1” local and national press have declined: in 2011 there were 23 fewer, a fall of about 30%. The second aspect is the quality presence in the foreign and international press of *Money and Beauty* which received 16 “Tier 1” reviews.

During 2011, the Fondazione Palazzo Strozzi has pursued with great effectiveness its institutional goals of the enrichment of the cultural offering to the public in Florence (local goal) and an increase in the attractiveness of Florence as an international tourist destination (internationality goal). The local goal has continued to be accomplished through:
The exhibitions offered which have attracted about 70,000 local visitors
The more than 40 teaching and educational activities, aimed at all segments of the public, with particular attention to students and families. Examples of new activities in 2011 include the project *With many voices* organised by the Piano Nobile and the *High School Project* organised by CCC Strozzi

Circa 70 prestatori e numerose collaborazioni esterne per *Picasso, Miró, Dalí e Denaro e Bellezza*
About 70 lenders and numerous external collaborations for *Picasso, Miró, Dalí* and *Money and Beauty*

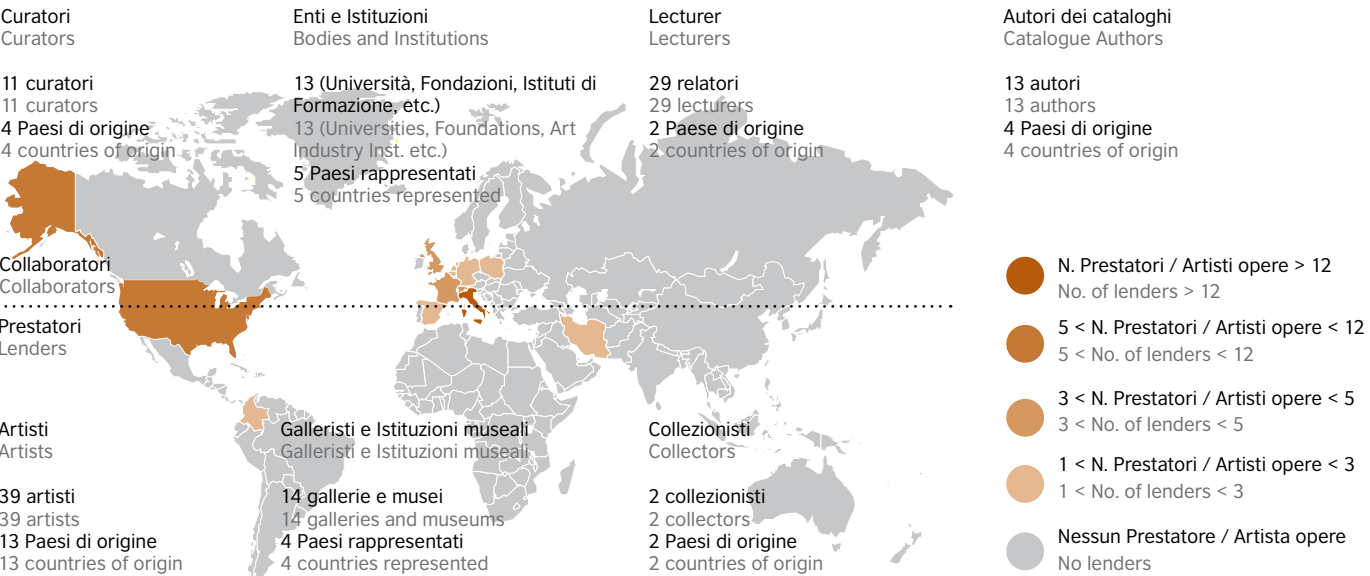
Provenienza geografica prestatori opere delle Grandi Mostre nel 2011¹
Geographical provenance of lenders of works for Major Exhibitions in 2011¹



1. Paesi in cui si trovano gli Enti e le istituzioni, i Musei e i collezionisti prestatori delle opere esposte
Fonte: analisi ed elaborazioni The Boston Consulting Group su interviste a responsabili interni Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Countries of location of the Entities and institutions, Museums and collectors which lent the works exhibited
Source: analysis and studies by The Boston Consulting Group based on interviews with sources inside Fondazione Palazzo Strozzi.

Circa 55 prestatori, 29 relatori e numerosi collaboratori esterni coinvolti nelle mostre e nelle attività del CCC Strozzi
About 55 lenders, 29 lectures and numerous external collaborators involved in the exhibitions and activities of the CCC Strozzi

Provenienza geografica prestatori opere delle mostre del CCCS nel 2010¹
Geographical provenance of lenders of works for the CCCS exhibitions in 2010¹



Nel 2011 il CCC Strozzi ha confermato il proprio ruolo di finestra fiorentina sull’arte e la cultura contemporanea
In 2011 the CCC Strozzi confirmed its role of Florentine window on contemporary art and culture

1. Paesi in cui si trovano gli artisti, le gallerie, i musei e i collezionisti prestatori delle opere esposte
Fonte: analisi ed elaborazioni The Boston Consulting Group su interviste a responsabili interni Fondazione Palazzo Strozzi.
1. Countries of location of the artists, galleries, museums and collectors which lent the works exhibited
Source: analysis and studies by The Boston Consulting Group based on interviews with sources inside Fondazione Palazzo Strozzi.

Le collaborazioni con altre istituzioni fiorentine (quali ad esempio la Biblioteca delle Oblate, l'Università di Firenze o la libreria la Cité) e lo svolgimento di attività sul territorio (ad esempio *Open Studios* e *Kamishibai*)

La promozione del territorio ad esempio attraverso i “Passaporti” (alcuni sono legati alle mostre con itinerari in Città, Provincia e Regione, altri trasversali sono dedicati a un pubblico specifico quali le famiglie)

L’obiettivo d’internazionalità è stato invece efficacemente perseguito offrendo ai potenziali turisti stranieri di Firenze un’offerta culturale di alto livello, capace di motivare o prolungare la loro visita della città. Nel 2011 il numero dei visitatori stranieri delle Grandi Mostre è stato di circa 66 mila.

L’obiettivo d’internazionalità stato raggiunto anche tramite l’alta visibilità delle mostre (*Denaro e Bellezza* in particolare) sulla stampa estera e internazionale.

La capacità di Palazzo Strozzi di arricchire l’offerta culturale fiorentina attraverso una forte apertura internazionale è infine testimoniata dalle relazioni portate avanti nel 2011 da entrambi gli spazi espositivi. L’allestimento delle mostre al Piano Nobile e al CCC Strozzi ha infatti richiesto la stretta collaborazione con circa 130 istituzioni museali e gallerie d’arte di 15 paesi. Le esposizioni del Piano Nobile hanno visto collaborazioni con circa 70 prestatori, da 10 differenti nazioni.

Anche il Centro Cultura Contemporanea Strozzi ha collaborato con musei, collezionisti, gallerie, istituzioni e artisti da 14 nazioni differenti.

Collaborations with other Florentine institutions (such as the Oblate Library, the University of Florence or the bookshop la Cité) and carrying out field activities (such as Open Studios and Kamishibai)

The promotion of the area for example through “Passports” (some of them are linked to the exhibitions with itineraries in the City, Province and Region, whereas others are transversal and dedicated to specific audiences such as families)

The internationality goal has been effectively pursued by presenting potential foreign tourists in Florence with a high-level cultural offering, able to motivate or extend their visits to the city. In 2011 the number of foreign visitors to the Major Exhibitions was approximately 66,000.

The internationality goal was also achieved through the high visibility of the exhibitions (*Money and Beauty* in particular) in the foreign and international press.

The ability of Palazzo Strozzi to enrich the cultural offering in Florence through a strong international orientation is finally confirmed by the collaborations developed in 2011 by both the exhibition spaces. The staging of exhibitions on the Piano Nobile and the CCC Strozzi has in fact required close collaboration with some 130 museums and art galleries from 15 countries. The exhibitions on the Piano Nobile have involved collaborations with about 70 lenders, from 10 different nations.

The Centre for Contemporary Culture Strozzi has also collaborated with museums, collectors, galleries, institutions and artists from 14 different nations.

Grandi Mostre del Piano Nobile

Major exhibitions on the Piano Nobile

Il numero dei visitatori delle due Grandi Mostre è stato abbondantemente oltre i 200 mila visitatori per il terzo anno consecutivo, con un totale di circa 215.000 visitatori. La media dei visitatori al giorno è stata di circa 840, in diminuzione del 7,5% rispetto ai 910 visitatori al giorno del 2010, ma in aumento del 12% rispetto ai 750 visitatori al giorno del 2009 e del 52% rispetto ai 550 visitatori al giorno del 2008.

La prima mostra allestita nel 2011 al Piano Nobile, ***Picasso, Miró, Dalí. Giovani e arrabbiati: la nascita della modernità***, è stata inaugurata il 12 marzo ed è rimasta aperta al pubblico fino al 17 luglio. La realtà di questo soggetto è stata un’ulteriore occasione per ribadire l’apertura della Fondazione Palazzo Strozzi all’arte internazionale e moderna, dopo la mostra dell’anno precedente dedicata a *De Chirico, Max Ernst, Magritte, Balthus*.

Il valore artistico della mostra è stato anche riconosciuto dalla stampa che ha celebrato l’esibizione in molteplici testate.

Le citazioni sulla mostra sono state 388, divise tra 267 articoli su testate stampa e 121 citazioni sui media (TV, radio, agenzie e web). Le citazioni e gli articoli locali sono stati 178 mentre quelli nazionali 141. Le testate estere sono state 26, mentre 2 sono stati gli articoli su testate internazionali. La mostra ha avuto inoltre citazioni su oltre 40 siti web.

The number of visitors to the two Major Exhibitions has been well over 200,000 for the third consecutive year, with a total of about 215,000 visitors. The average daily number of visitors was around 840, down by 7.5% compared to 910 visitors per day in 2010, but up by 12% compared to 750 visitors per day in 2009 and by 52% compared to the 550 visitors per day of 2008.

The first exhibition in 2011 on the Piano Nobile, ***Picasso, Miró, Dalí. Angry Young Men: the Birth of Modernity***, was opened on 12 March and remained open to the public until 17 July. The topicality of this subject was a further opportunity to confirm the openness of the Fondazione Palazzo Strozzi to international and modern art, after the exhibition last year devoted to *De Chirico, Max Ernst, Magritte, Balthus*.

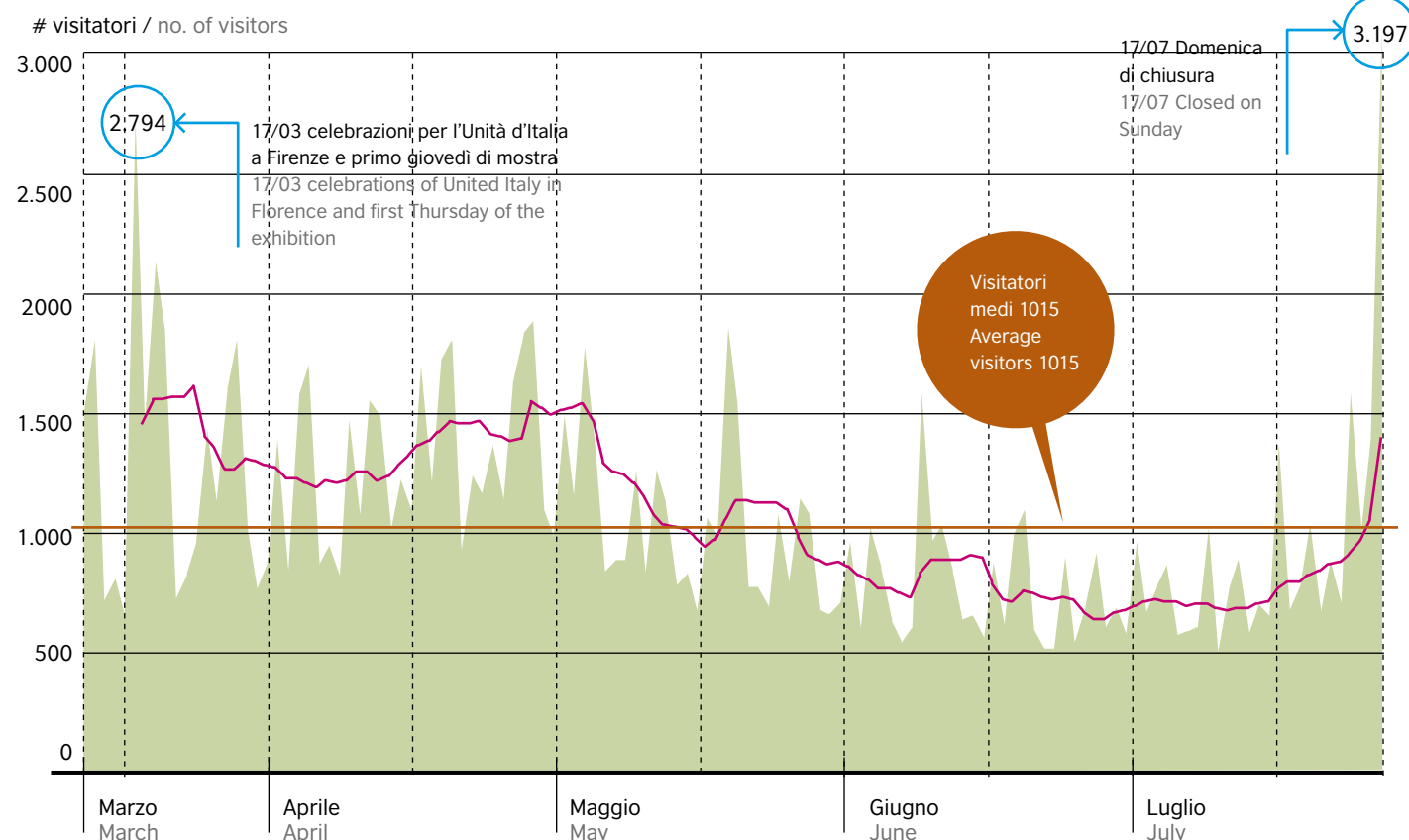
The artistic value of the exhibition was also recognised in the press, which celebrated the exhibition in numerous publications.

The exhibition was the subject of 388 citations, comprising 267 press articles and 121 citations in other media (TV, radio, agencies and web). There were 178 local citations and articles and 141 national ones. The foreign mentions were 26 in number, and there were 2 articles in the international press. The exhibition was also referenced on over 40 websites.

Picasso, Miró, Dalí ha avuto in media 1.000 visitatori al giorno
Picasso, Miró, Dalí had an average of 1000 visitors per day

visitatori
No. of visitors

Media mobile 7gg
mobile average 7 days



Fonte: biglietteria FPS, analisi The Boston Consulting Group.
 Source: ticket office of the FPS, analysis by The Boston Consulting Group.

Se consideriamo le sole recensioni, ampi articoli totalmente dedicati alla mostra, ne sono state scritte oltre 100. Gli articoli presenti su testate "Tier 1" sono stati 60, di cui 25 recensioni.

Alcune citazioni significative sono state:

«Tessuta anche di esistenze che a raccontarle diventano mitografiche la stupenda mostra a Palazzo Strozzi a Firenze» – *Panorama*

«La Fondazione Palazzo Strozzi gioca la carta internazionale con tre spagnoli dirompenti» – *Corriere della Sera*

«Mostra con prestiti eccezionali» – *La Gazzetta del Mezzogiorno*

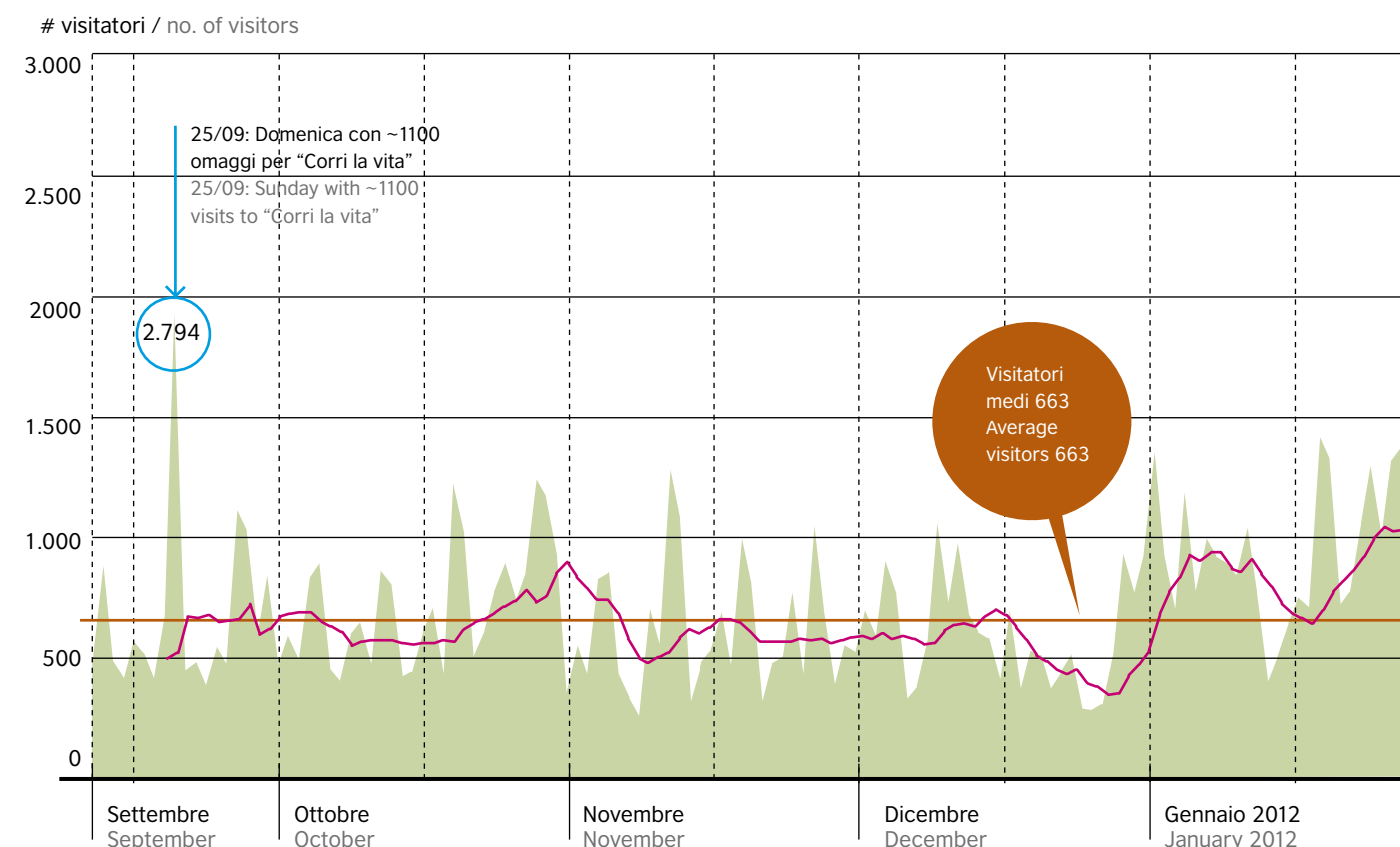
«To see an exhibition of these three artistic rabble-rousers in any museum would be a treat, but to do so at, of all place, the Palazzo Strozzi in Florence is simply irresistible» – *The Huffington Post*

All'elevato valore artistico e culturale della mostra su Picasso, Miró e Dalí ha corrisposto un altrettanto significativo successo di pubblico: gli oltre mille visitatori al giorno (1015) hanno consentito di raggiungere un totale di ingressi pari a circa 130.000, risultato nettamente superiore alle attese. Il successo di pubblico assume ulteriore rilevanza se confrontato con quello, già molto soddisfacente, della mostra sull'arte moderna organizzata nel 2010: *De Chirico, Max Ernst, Magritte, Balthus. Uno sguardo nell'invisibile*. L'esposizione 2010 aveva ottenuto 700 visitatori al giorno per un totale di circa 100.000 visite. *Picasso, Miró, Dalí* ha ottenuto un incremento di visitatori totali del 30% e di visite giornaliere del 45% (incremento dovuto anche alla minor durata della mostra, 122 giorni rispetto ai 143 di *De Chirico*).

Denaro e Bellezza ha avuto in media ~660 visitatori al giorno
Money and Beauty had on average ~660 visitors per day

visitatori
No. of visitors

Media mobile 7gg
mobile average 7 days



Fonte: biglietteria FPS, analisi The Boston Consulting Group.
 Source: ticket office of the FPS, analysis by The Boston Consulting Group.

If we consider only reviews, extensive articles totally devoted to the exhibition, more than 100 such were written. The articles in "Tier 1" newspapers numbered 60, including 25 reviews. Some of the most significant articles were as follows:

"Woven also from lives that become mythical when related - the wonderful exhibition at Palazzo Strozzi in Florence" - *Panorama*

"The Fondazione Palazzo Strozzi plays the international card with three disruptive Spaniards" - *Corriere della Sera*

"An exhibition with outstanding loans" - *La Gazzetta del Mezzogiorno*

"To see an exhibition of these three artistic rabble-rousers in any museum would be a treat, but to do so at, of all places, the Palazzo Strozzi in Florence is simply irresistible" - *The Huffington Post*

The high artistic and cultural value of the Picasso, Miró and Dalí exhibition was matched by an equally significant public success: more than a thousand visitors a day (1015) made it possible to achieve total entries of about 130,000, far higher than expected. The success with the public takes on even greater significance when compared with the already very satisfactory result of the exhibition on modern art organised in 2010: *De Chirico, Max Ernst, Magritte, Balthus. A look into the invisible*. The 2010 exhibition had received 700 visitors a day, making a total of 100,000 visits. *Picasso, Miró, Dalí* achieved an increase of 30% for total visitors and of 45% for daily visits (partly due to the shorter duration of the exhibition, 122 days compared to 143 for *De Chirico*).

Un altro elemento che pare opportuno sottolineare riguarda la composizione del pubblico attratto a Palazzo Strozzi dalla mostra su *Picasso*. Tre sono gli aspetti con particolarmente significativi:

L'esposizione ha contribuito significativamente ad avvicinare i giovani all'arte. Circa il 32% dei visitatori avevano meno di 25 anni, dato simile a quello registrato in occasione della mostra su De Chirico (30%) e su Galileo, particolarmente attrattiva per il pubblico scolastico. Se si prendono in considerazione i visitatori con un'età inferiore ai 30 anni la percentuale sale al 47% del totale.

Il 39% dei visitatori ha dichiarato di essersi recato a Firenze prioritariamente per vedere la mostra. Tale percentuale si compone di circa il 30% di non locali e del 9% di residenti a Firenze e provincia che si sono recati nel centro della città per vedere la mostra. Il dato sui non locali è superiore a quello della mostra su *De Chirico* (20%).

La mostra ha avuto un'importante funzione nel favorire il turismo a Firenze aumentando l'offerta attrattiva della città. I turisti che hanno visitato la mostra sono stati quasi 64.000, il miglior risultato ottenuto da Palazzo Strozzi dalla mostra di Cézanne.

La seconda mostra ospitata nel Piano Nobile durante il 2011 è stata ***Denaro e Bellezza. I banchieri, Botticelli e il rogo delle vanità***. Questa esposizione, aperta il 17 settembre 2011 e durata fino al 22 gennaio 2011, ha avuto circa 85.000 visitatori, con una media di 663 al giorno.

Nonostante il numero di visitatori sia stato molto inferiore rispetto ai 140 mila registrati con *Bronzino*, mostra invernale del 2010, riteniamo che il risultato di *Denaro e Bellezza* sia ottimo per una mostra tematica. Il risultato di *Bronzino*, prima mostra dedicata all'artista nella storia è stato straordinario per una mostra organizzata nella stagione invernale, per cui probabilmente costituisce un riferimento vicino al valore massimo di pubblico ottenibile.

Another element that it seems appropriate to emphasise is the breakdown of the public attracted to Palazzo Strozzi by the *Picasso* exhibition. Three aspects are particularly significant:

The exhibition has contributed significantly to attracting young people to art. Approximately 32% of the visitors were under 25, a figure similar to that recorded for the *De Chirico* exhibition (30%) and that on Galileo, which appealed in particular to schoolchildren. For visitors under the age of 30, this figure rises to 47% of the total.

39% of visitors said that their main reason for visiting Florence was to see the exhibition. This percentage is made up by about 30% of non-local visitors and by 9% of residents in Florence and the province who visited the city centre to see the exhibition. The figure for non-local visitors is higher than for the *De Chirico* exhibition (20%).

The exhibition has played an important role in promoting tourism in Florence by increasing the attractiveness of the city. The number of tourists who visited the exhibition is nearly 64,000, the best result obtained by Palazzo Strozzi since the *Cézanne* exhibition.

The second exhibition housed on the Piano Nobile in 2011 was ***Money and Beauty. Bankers, Botticelli and the Bonfires of the Vanities***. This exhibition, which opened on 17 September 2011 and lasted until 22 January 2011, had about 85,000 visitors, with an average of 663 a day.

Although the number of visitors was much lower than the 140,000 registered for *Bronzino*, the winter exhibition of 2010, we believe that the result of *Money and Beauty* is excellent for a thematic exhibition. The result of *Bronzino*, the first exhibition ever dedicated to the artist, was remarkable for an exhibition organised in the winter, so it probably represents a benchmark close to the maximum value for the public who can be reached.

Denaro e Bellezza non è stata capace di attirare visitatori d'impulso e occasionali, visto il basso numero di visitatori locali (circa 23 mila) e l'elevata (65%) percentuale di visitatori che già erano stati a Palazzo Strozzi. Il basso afflusso di visitatori è stato più che compensato dall'alto gradimento del pubblico e della stampa. Il 98% dei visitatori si sono dichiarati soddisfatti della mostra (miglior risultato da quando sono stati implementati i sondaggi ai visitatori di Palazzo Strozzi). I visitatori dichiaratisi molto soddisfatti dell'esposizione sono stati l'82%, risultato migliore tra le mostre di Palazzo Strozzi, al pari dell'esposizione su *Bronzino* del precedente anno.

La mostra ha avuto una risonanza straordinaria sulla stampa. Le citazioni sulla mostra sono state 489, divise nel seguente modo: 300 articoli su testate stampa e 189 citazioni sui media (TV, radio, agenzie e web). Le citazioni e gli articoli locali sono stati 193 mentre quelli nazionali 152. Le testate estere sono state 58, mentre 8 sono stati gli articoli su testate internazionali. La mostra ha avuto inoltre citazioni su 78 siti web.

Se consideriamo le sole recensioni, ampi articoli totalmente dedicati alla mostra, ne sono state scritte oltre 140. Gli articoli presenti su testate "Tier 1" sono stati 91, di cui 38 recensioni.

La stampa ha celebrato sia la funzione educativa della mostra («Distinguere le mostre utili da quelle inutili è abbastanza facile: dalle prime si esce avendo imparato qualcosa, dalle seconde niente. Sul fronte delle mostre utili è giunto il tempo di segnalare quella che aprirà i battenti a Palazzo Strozzi a Firenze il prossimo 16 settembre». *Il Sole 24 ore Domenica*) che l'attualità delle tematiche trattate («Has an exhibition ever been better timed? "Money and Beauty" is a meditation on the centrality of the banking system and financial speculation in shaping the wider culture» *The Wall Street Journal*).

Money and Beauty was not able to attract occasional and impulse visitors, given the low number of local visitors (about 23,000) and the high (65%) percentage of visitors who had already visited Palazzo Strozzi. The low number of visitors was more than offset by the warm approval of the public and the press. 98% of visitors were satisfied with the exhibition (the best result since surveys began for visitors to Palazzo Strozzi). 82% of visitors declared themselves very satisfied with the exhibition, the best result for exhibitions in Palazzo Strozzi, rivalling the *Bronzino* exhibition of the previous year.

The exhibition has attracted extraordinary notice in the press. There have been 489 citations on the exhibition, breaking down as follows: 300 articles in the press and 189 references in the media (TV, radio, agencies and web). There were 193 local and 152 national citations and articles. The articles in the foreign press numbered 58, while there were 8 articles in the international newspapers. The exhibition was also mentioned on 78 web sites.

If we consider only reviews, extensive articles totally devoted to the exhibition, they numbered more than 140. There were 91 articles in "Tier 1" newspapers, including 38 reviews.

The press celebrated the educational function of the exhibition ("Distinguishing useful exhibitions from useless ones is quite easy: from the former you leave having learned something, from the latter having learned nothing. On the subject of useful exhibitions the time has come to highlight the one that is to open at Palazzo Strozzi in Florence on September 16". *Il Sole 24 Ore Sunday edition*) and the topical interest of the themes covered ("Has an exhibition ever been better timed? "Money and Beauty" is a meditation on the centrality of the banking system and financial speculation in shaping the wider culture" *The Wall Street Journal*).

Notevole attenzione all'esposizione è giunta dalla stampa estera e internazionale, che ha dedicato a *Denaro e Bellezza* numerose ampie recensioni:

«Seguir el rastro del dinero es lo que hace también la inteligente e inusual exposición abierta en el Palazzo Strozzi de Florencia» – *El País*

«I discovered an illuminative exhibition in Florence's Palazzo Strozzi. The Renaissance flowered in Florence alongside the birth of the modern banking system. Money and Beauty: Bankers, Botticelli and the Bonfire of the Vanities, on until 22 January 2012» – *The Independent*

«I had to stop at Palazzo Strozzi Museum for Money and Beauty exhibition - it sounded so new, and featured some amazing works by Botticelli and his followers» – *www.vogue.co.uk*

«An incredible exhibition at the Palazzo Strozzi. It is called *Money and Beauty: Bankers, Botticelli, and the Bonfire of the Vanities*. It explores how the modern banking system developed in parallel with the Renaissance, and how art, money and power interact, particularly in the context of the culture of a city. Have a look at the gallery website. This is an exhibition I would love to see come to London» – *www.guardian.co.uk*

Le testate estere ed internazionali, oltre al valore artistico della mostra, hanno sottolineato sia la continuità con cui Palazzo Strozzi offre mostre eccezionali («One of Italy's most dynamic venues, Palazzo Strozzi, continues to offer exceptional and exceptionally varied shows. The fascinating *Money and Beauty. Bankers, Botticelli and the Bonfire of the Vanities* runs until 22 January 2012» *www.telegraph.co.uk*) che il ruolo che la Fondazione Palazzo Strozzi sta avendo nel rendere Firenze una delle capitali culturali europee («Florence seems for the past few years to have been quietly but systematically shedding its

Considerable attention to the exhibition came from the foreign and international press, which devoted a large number of extensive reviews to *Money and Beauty*:

“Seguir el rastro del dinero es lo que hace también la inteligente e inusual exposición abierta en el Palazzo Strozzi de Florencia” (“Following the money is also what is done by the intelligent and unusual exhibition which has opened in Palazzo Strozzi in Florence”) - *El País*

“I discovered an illuminative exhibition in Florence's Palazzo Strozzi. The Renaissance flowered in Florence alongside the birth of the modern banking system. Money and Beauty: Bankers, Botticelli and the Bonfire of the Vanities, on until 22 January 2012” - *The Independent*

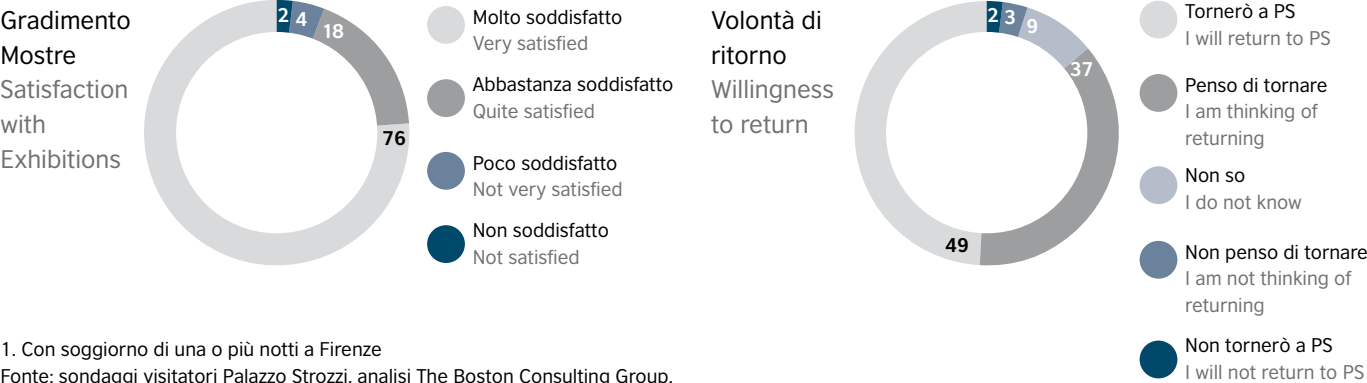
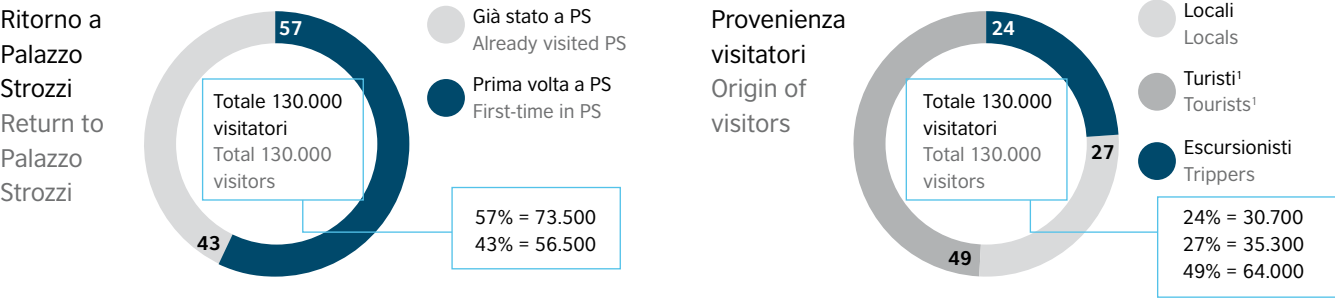
“I had to stop at Palazzo Strozzi Museum for the exhibition Money and Beauty - it sounded so new, and featured some amazing works by Botticelli and his followers” - *www.vogue.co.uk*

“An incredible exhibition at Palazzo Strozzi. It is called *Money and Beauty: Bankers, Botticelli, and the Bonfire of the Vanities*. It explores how the modern banking system developed in parallel with the Renaissance, and how art, money and power interact, particularly in the context of the culture of a city. Have a look at the gallery website. This is an exhibition I would love to see come to London” - *www.guardian.co.uk*

The foreign and international publications, in addition to the artistic value of the exhibition, emphasised both the series of exceptional exhibitions staged by Palazzo Strozzi (“One of Italy's most dynamic venues, Palazzo Strozzi, continues to offer exceptional and exceptionally varied shows. The fascinating *Money and Beauty. Bankers, Botticelli and the Bonfire of the Vanities* runs until 22 January 2012”. “www.telegraph.co.uk”) and the role that the Fondazione Palazzo Strozzi is having in making Florence one of

Risultato dei sondaggi per la mostra *Picasso, Miró, Dalí*

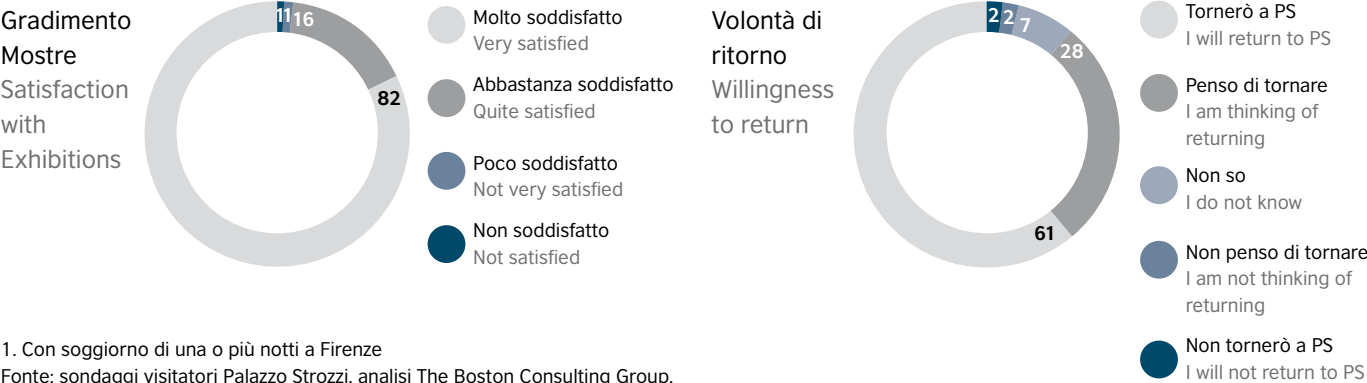
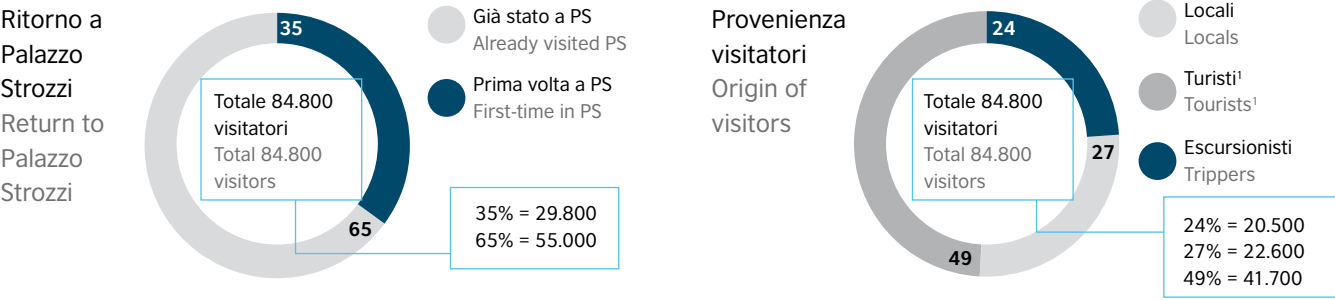
Result of surveys for the exhibition *Picasso, Miró, Dalí*



1. Con soggiorno di una o più notti a Firenze
Fonte: sondaggi visitatori Palazzo Strozzi, analisi The Boston Consulting Group.
1. Staying one or more nights in Florence
Source: visitor surveys for Palazzo Strozzi, analysis by The Boston Consulting Group.

Risultato dei sondaggi per la mostra *Denaro e Bellezza*

Result of surveys for the exhibition *Money and Beauty*



1. Con soggiorno di una o più notti a Firenze
Fonte: sondaggi visitatori Palazzo Strozzi, analisi The Boston Consulting Group.
1. Staying one or more nights in Florence
Source: visitor surveys for Palazzo Strozzi, analysis by The Boston Consulting Group.

fusty Renaissance mantle and joining the ranks of 21st century Euro capitals. The signs are citywide: there is the vanguard Fondazione Palazzo Strozzi which is currently hosting the brilliant exhibition *Money and Beauty: Bankers, Botticelli and the Bonfire of the Vanities* (until January 22, 2012), and which only seems to get more impressive both as a first-rate arts venue and as an ad-hoc social epicenter with its contemporary courtyard installations and lovely café». *Financial Times*).

Osservando il numero di visitatori che ritornano a Palazzo Strozzi, emerge come negli ultimi due anni vi sia sempre stata una base solida di circa 50 mila visitatori che avevano già visitato esposizioni a Palazzo. Dei 215 mila visitatori del Piano Nobile nel 2011 circa la metà era per la prima volta in visita presso il Palazzo Strozzi.

Il gradimento delle mostre risulta molto positivo. Non solo per *Denaro e Bellezza*, ma anche per *Picasso* il gradimento è stato elevato (94% del pubblico è stato soddisfatto). In particolare, osservando i visitatori molto soddisfatti, entrambe le mostre del 2011 hanno percentuali elevate, attorno all'80%. *Picasso*, *Miró*, *Dalí* col 76% migliora di 20 punti percentuali il risultato della mostra sull'arte moderna del 2010: per *De Chirico* i visitatori molto soddisfatti erano il 56%.

Resta alta anche la volontà di tornare a Palazzo Strozzi. Solo circa il 5% dei visitatori di entrambe le esposizioni si dichiara non interessato a ritornare.

Le mostre del 2011 hanno mostrato un mix di visitatori costante. Circa la metà dei visitatori erano turisti, in visita a Firenze per una o più notti. La restante parte è costituita da visitatori locali (27%) ed escursionisti (24%). Il calo percentuale dei visitatori locali è stato compensato dall'aumento dei turisti. Osservando il numero assoluto di visitatori già è stato evidenziato come *Picasso* abbia attirato un alto numero di turisti, mentre i locali in visita a *Denaro e Bellezza* sono stati inferiori rispetto alle tre esposizioni precedenti.

the cultural capitals of Europe ("Florence for the past few years seems to have been quietly but systematically shedding its fusty Renaissance mantle and joining the ranks of 21st century Euro capitals. The signs are citywide: there is the vanguard Fondazione Palazzo Strozzi which is currently hosting the brilliant exhibition *Money and Beauty: Bankers, Botticelli and the Bonfire of the Vanities* (until January 22, 2012), and which only seems to get more impressive both as a first-rate arts venue and as an ad-hoc social epicentre with its contemporary courtyard installations and lovely café" *Financial Times*).

Looking at the number of visitors who return to Palazzo Strozzi, it is clear that in the last two years there has always been a solid base of about 50,000 visitors who had already visited exhibitions at the Palazzo. Of the 215,000 visitors to the Piano Nobile in 2011 about half were visiting Palazzo Strozzi for the first time.

The popularity of the exhibitions is very positive. Not just for *Money and Beauty*, but also for *Picasso* the satisfaction level was high (94% of the public were satisfied). In particular, in terms of very satisfied visitors, both exhibitions of 2011 have high percentages, around 80%. *Picasso*, *Miró*, *Dalí* with 76% improved by 20 percentage points on the result of the modern art exhibition of 2010: 56% of visitors to *De Chirico* were very satisfied.

The willingness to return to Palazzo Strozzi is also very high. Only about 5% of visitors to both exhibitions said that they were not interested in returning.

The exhibitions of 2011 had a steady mix of visitors. About half the visitors were tourists, visiting Florence for one or more nights. The remaining part was made up of local visitors (27%) and those taking trips (24%). The percentage decline of local visitors was offset by the tourists. In terms of the absolute number of visitors, it has already been shown that *Picasso* attracted a high number of tourists, while locals visiting *Money and Beauty* were lower than for the previous three exhibitions.

Mostre CCC Strozzi

CCC Strozzi exhibitions

Nel 2011 numero dei visitatori delle mostre tre mostre allestite presso il CCC Strozzi è stato di quasi 40 mila visitatori. La media dei visitatori al giorno è stata di circa 175.

La prima esposizione, **Talenti Emergenti** è iniziata il 19 febbraio ed è terminata a inizio maggio del 2011. *Talenti Emergenti* è stata parte di un progetto che ha visto giovani artisti italiani premiati. La mostra è stata un'opportunità per promuovere il loro lavoro, mentre il pubblico e critica hanno avuto la possibilità di monitorare il panorama artistico contemporaneo italiano. L'esposizione ha riscosso quasi 12.000 visitatori registrando l'affluenza media giornaliera più alta tra quelle allestite nell'anno al CCC Strozzi, con 183 visite al giorno. Durante la Domenica delle famiglie del 10 aprile è stato ottenuto il miglior risultato dell'anno per numero di visite al giorno con 1.355 ingressi.

La mostra **Identità Virtuali**, inaugurata a metà maggio e protrattasi fino a metà luglio 2011, si è distinta per l'originalità e l'innovazione del tema trattato. Le mostre estive del CCC Strozzi sono state, negli ultimi anni, occasioni per sviluppare progetti dal contenuto sperimentale, data la loro breve durata.

In 2011 the number of visitors to the three exhibitions staged at CCC Strozzi was nearly 40,000. The average daily number of visitors was around 175.

The first exhibition, **Emerging Talents**, began on 19 February and ended in early May of 2011. *Emerging Talents* was part of a project granting awards to young Italian artists. The exhibition was an opportunity to promote their work and for the public and critics to monitor the Italian contemporary art scene. The exhibition received nearly 12,000 visitors with the highest average daily attendance of those held at CCC Strozzi during the year, with 183 visits a day. During the Family Sunday on 10 April the best result was obtained for the number of visits per day, with 1355 entries.

The **Virtual Identities** exhibition, which opened in mid-May and lasted until mid-July 2011, stood out for the innovation and originality of the topic covered. The summer exhibitions of CCC Strozzi have been, in recent years, opportunities to develop experimental projects, given their short duration.

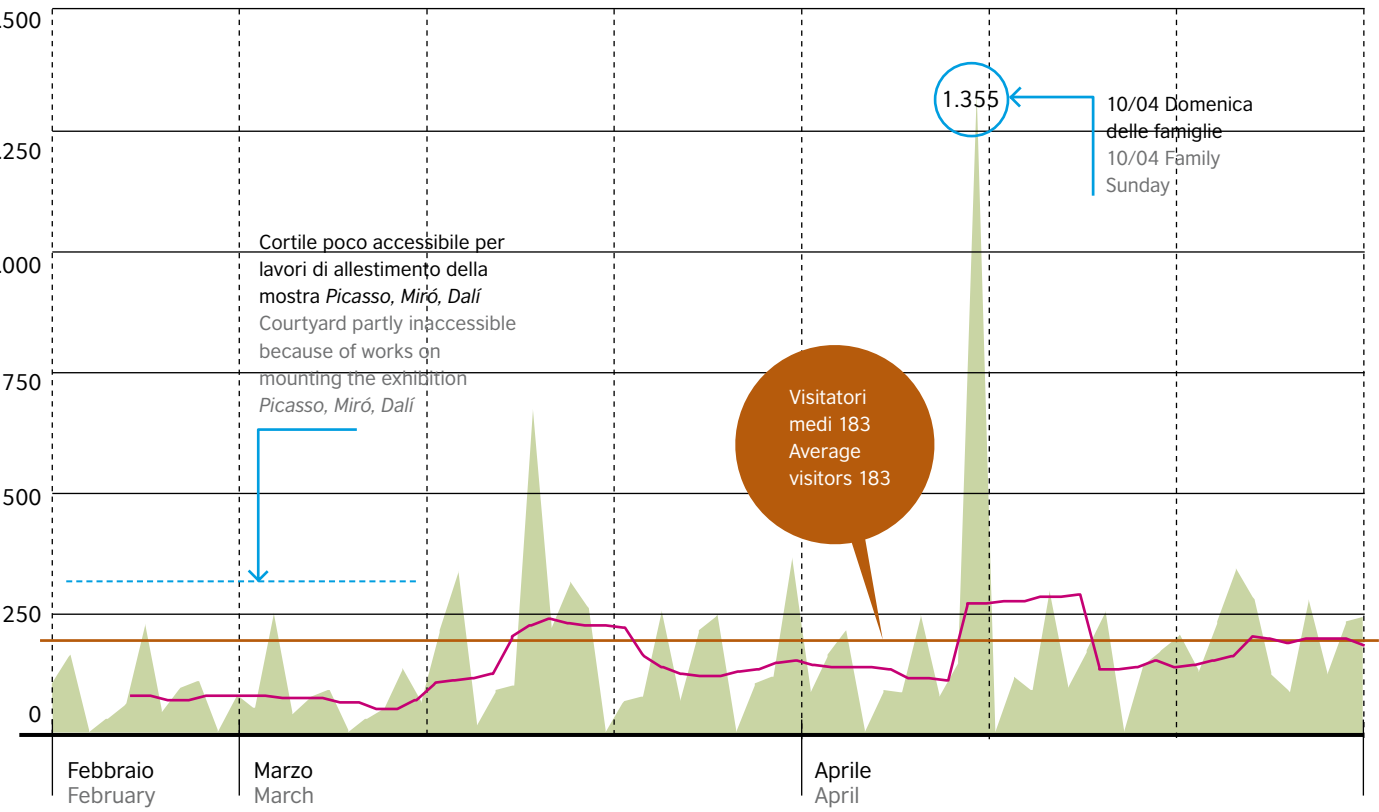
The exhibition received 175 visitors on the daily average. The result with the public was lower than for the other two CCC Strozzi exhibitions of 2011. Nevertheless the performance was very positive when compared with the summer exhibitions of 2010 and 2009: 8,925 visitors compared to 7,547 for *As Soon As Possible* (the 2010 exhibition) and 3,692 for *Green Platform* (the 2009 exhibition). The increase in entries was 18% compared to 2010 and 240% compared to 2009.

Talenti Emergenti ha avuto in media ~180 visitatori al giorno
Emerging Talents had on average ~180 visitors per day

visitatori
No. of visitors

Media mobile 7gg
mobile average 7 days

visitatori / no. of visitors



Fonte: biglietteria FPS, analisi The Boston Consulting Group.
Source: ticket office of the FPS, analysis by The Boston Consulting Group.

There are several reasons for the increase: the growing reputation and the progressive roots of CCC Strozzi in the social and cultural fabric of Florence, the overlap with the final period (with peaks of visitor numbers) of the *Picasso* exhibition and the recovery of international tourism in Florence in the last two years, a factor that by contrast had adversely affected the performance of the exhibitions in 2009.

The end of September 2011 saw the opening of the third exhibition of contemporary art of the year: **Declining Democracy**. This exhibition, with its approximately 18,000 visitors, was the most visited for CCC Strozzi in 2011. The theme of the exhibition, with its strong appeal and topical interest, has been a major attraction for visitors.

The exhibition lasted 107 days, about twice as many as the other CCC Strozzi exhibitions of 2011. The longer duration of the exhibition had an impact on the daily average number of visits, 167, slightly lower than the average of CCC Strozzi for the year (175).

An analysis of performance indicators related to the exhibitions of CCC Strozzi in 2011 prompts various conclusions. The level of satisfaction reported by visitors to the exhibitions is up compared to 2010 if we exclude *Emerging Talents*, which was not directly supervised by CCC Strozzi. *Virtual Identities* and *Declining Democracy* recorded a satisfied rate of close to 97%, which comes to about 75% if we include only the very satisfied. For *Emerging Talents* the percentage of visitors who liked the exhibition is lower, but still close to 80%.

La mostra ha ottenuto 175 visitatori giornalieri medi. Il risultato di pubblico è stato inferiore rispetto alle altre due mostre del CCC Strozzi del 2011. Nonostante ciò la performance è stata molto positiva se confrontata con le mostre estive del 2010 e 2009: 8.925 visitatori rispetto ai 7.547 di *As Soon As Possible* (mostra del 2010) e ai 3.692 di *Green Platform* (mostra del 2009). L'incremento degli ingressi è stato del 18% rispetto al 2010 e del 240% rispetto al 2009.

Le ragioni che spiegano l'incremento sono molteplici: la crescente notorietà e il progressivo radicamento del CCC Strozzi nel tessuto sociale e culturale fiorentino, la contemporaneità con il periodo finale (contraddistinto da picchi di visitatori) della mostra su *Picasso* e la ripresa negli ultimi due anni del turismo internazionale a Firenze, elemento che invece aveva penalizzato l'andamento delle mostre allestite nel 2009.

A fine settembre del 2011 è stata inaugurata la terza mostra di arte contemporanea dell'anno: ***Declining Democracy***. Questa esposizione, con i suoi circa 18.00 visitatori, è stata la più visitata del CCC Strozzi nel 2011. Il tema della mostra, di forte richiamo e attualità, è stato un importante elemento di richiamo per i visitatori.

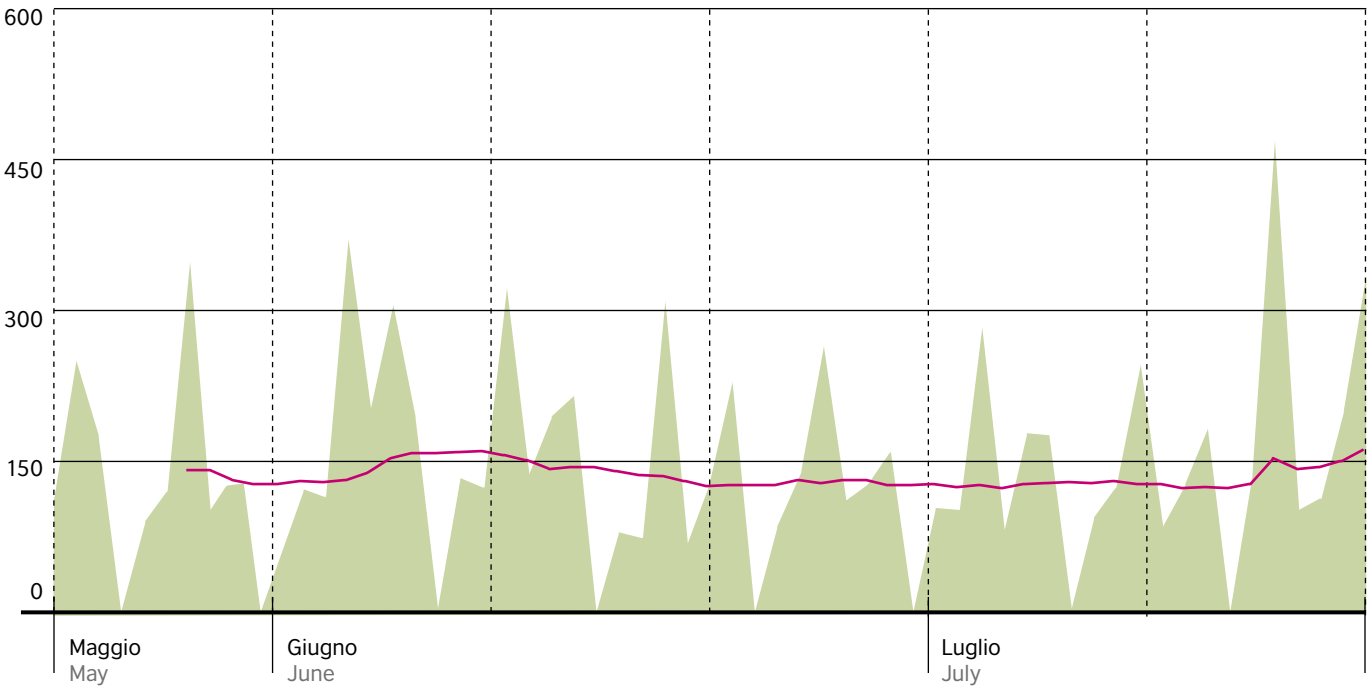
La mostra è durata 107 giorni, circa il doppio rispetto alle altre mostre CCC Strozzi del 2011. La maggior durata dell'esposizione ha influito sul numero delle visite medie giornaliere, 167, lievemente inferiori rispetto la media dell'anno del CCC Strozzi (175).

Identità Virtuali ha avuto in media 175 visitatori al giorno
Virtual Identities had on average 175 visitors per day

visitatori
No. of visitors

Media mobile 7gg
mobile average 7 days

visitatori / no. of visitors



Fonte: biglietteria FPS, analisi The Boston Consulting Group.
Source: ticket office of the FPS, analysis by The Boston Consulting Group.

The willingness of visitors to return to Palazzo Strozzi after visiting a CCC Strozzi exhibition had a growing trend as far as the 2011 exhibitions are concerned. *Declining Democracy* recorded the best result: 90% of visitors expressed their willingness to return.

Comparing CCC Strozzi visitors in 2011 with the previous year, it may be noted that, although the visitors have gone down (about 10,000 fewer visits), the base of visitors who had already visited Palazzo Strozzi increased by about 3000 persons.

By analysing the origin of visitors to the CCC Strozzi we find that tourists are the type of visitors most frequently present, followed by locals. The mix follows quite closely what has been seen for the Piano Nobile.

Comparing the 2011 data with those of 2010, we see a rise in the number of tourists and a slight decrease in locals. Moreover, the number of trippers has dropped significantly (about half). This effect was significant for the exhibition *Virtual Identities*, which had a good base of local visitors (about 6000 despite the short duration), but was particularly neglected by trippers and locals.

The CCC Strozzi exhibitions have had almost 50% of visitors under 30 (with the exception of *Virtual Identities* which had around 40%). This percentage rises to 65% for just those under 40.

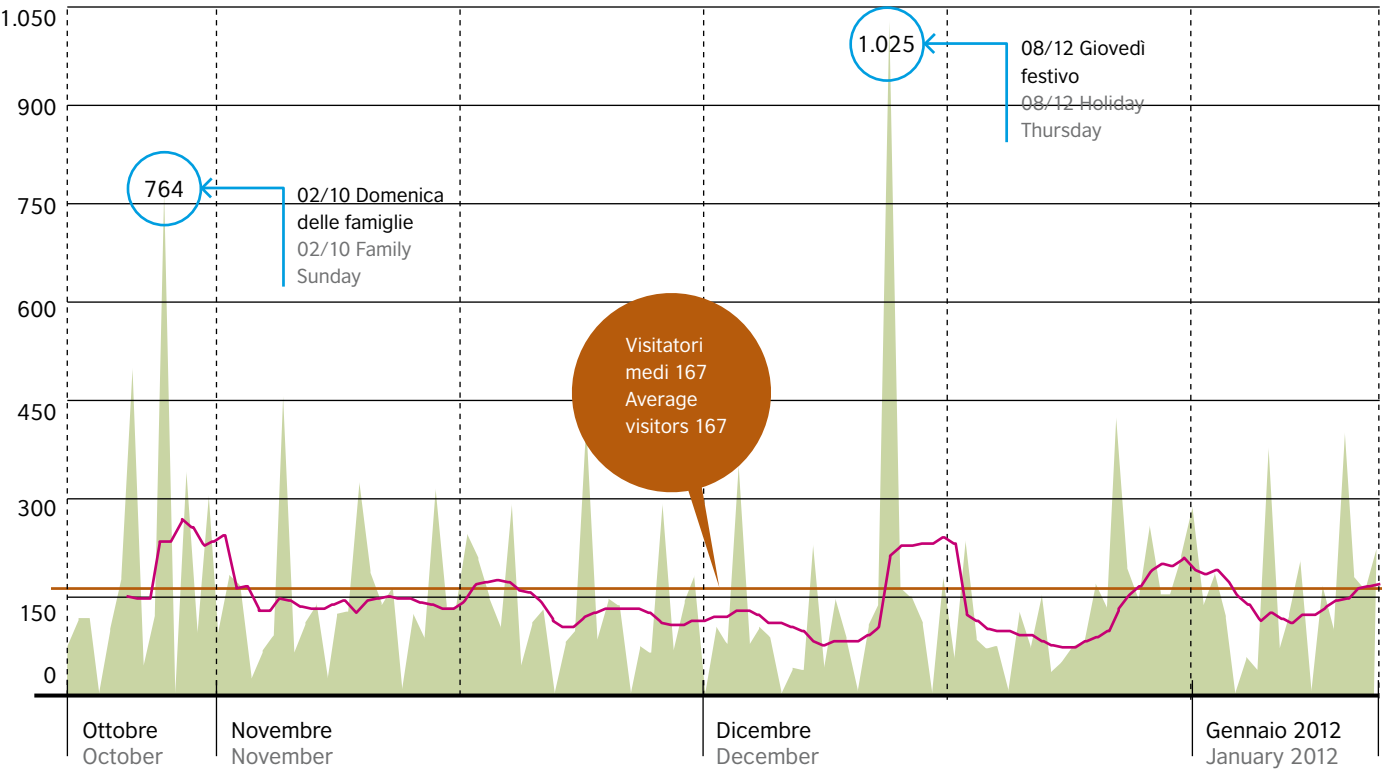
Picasso, Miró, Dalí attracted a very similar age group.

Declining Democracy ha avuto in media 170 visite al giorno
Declining Democracy had on average 170 visits per day

visitatori
No. of visitors

Media mobile 7gg
mobile average 7 days

visitatori / no. of visitors

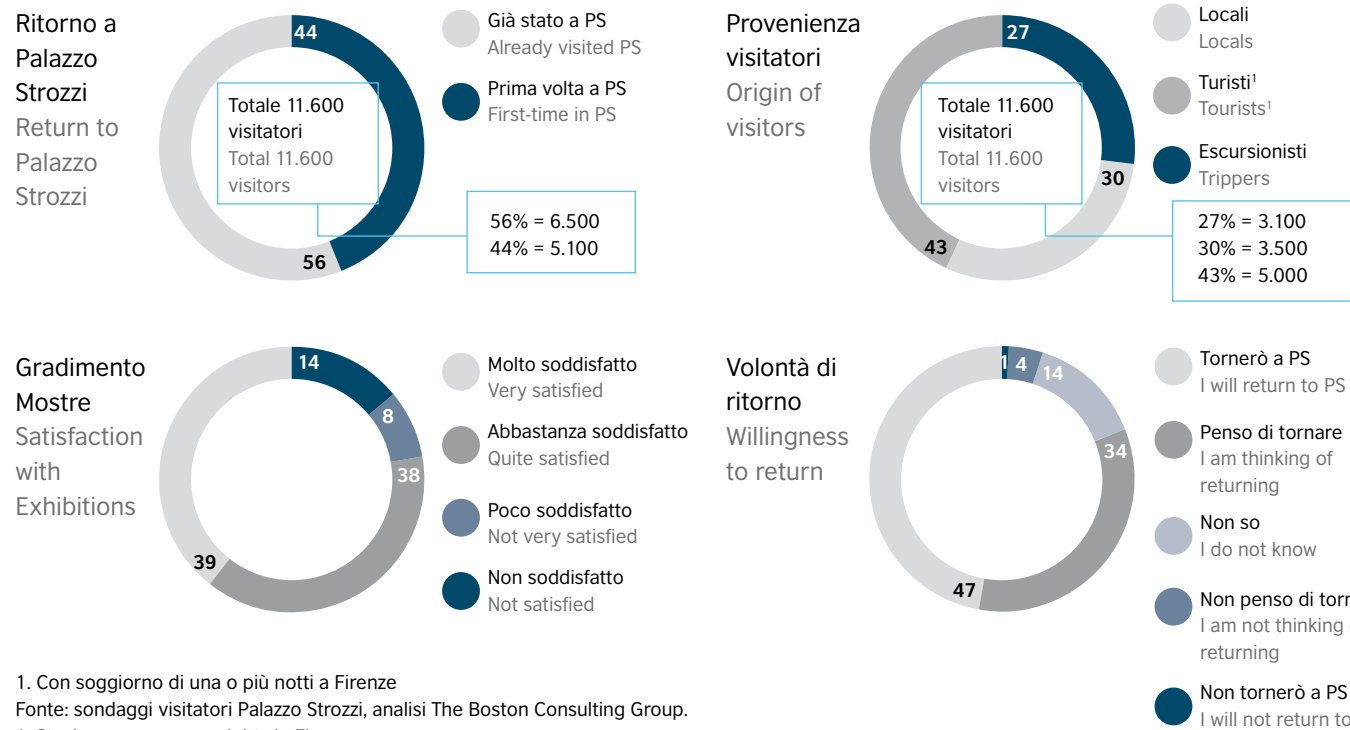


Fonte: biglietteria FPS, analisi The Boston Consulting Group.
Source: ticket office of the FPS, analysis by The Boston Consulting Group.

Dall'analisi degli indicatori di performance connessi alle mostre del CCC Strozziina nel 2011 emergono diverse evidenze. Il livello di gradimento dichiarato dai visitatori delle mostre è in crescita rispetto al 2010 se si esclude *Talenti Emergenti*, mostra non curata direttamente dal CCC Strozziina. *Identità Virtuali* e *Declining Democracy* hanno registrato una percentuale di soddisfatti vicina al 97%, che arriva a circa il 75% se si includono solo i molto soddisfatti. Per *Talenti Emergenti* la percentuale di visitatori che hanno gradito la mostra è inferiore, ma comunque vicina all'80%.

La volontà di ritorno a Palazzo Strozzi dei visitatori dopo aver visitato una mostra del CCC Strozziina dimostra un trend in crescita nelle mostre 2011. *Declining Democracy* ha registrato il miglior risultato dell'anno: 90% dei visitatori ha espresso la propria volontà di ritorno. Confrontando i visitatori CCC Strozziina del 2011 con quelli dell'anno precedente si può notare come, sebbene i visitatori siano diminuiti, (circa 10.000 visite in meno) sia cresciuta di circa 3 mila persone la base di visitatori che già erano stati a Palazzo Strozzi. Analizzando la provenienza dei visitatori presso il CCC Strozziina si nota come i turisti siano la tipologia di visitatori più presente, seguita dai locali. Il mix segue abbastanza fedelmente quanto già visto per il Piano Nobile.

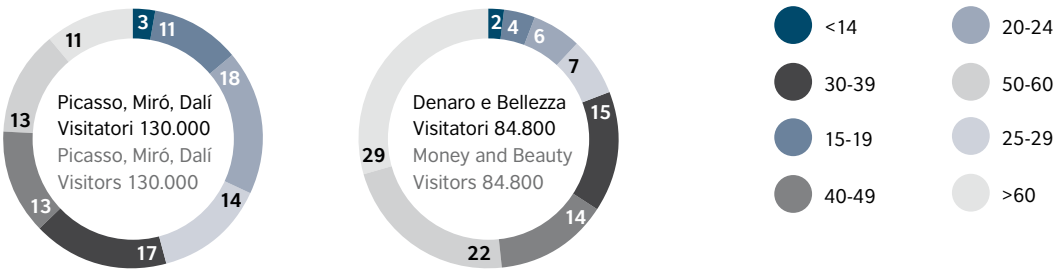
Risultato dei sondaggi per la mostra *Talenti Emergenti* Result of surveys for the exhibition *Emerging Talents*



Il CCC Strozziina attrae un pubblico più giovane del Piano Nobile
The CCC Strozziina attracts a younger public than the Piano Nobile

Distribuzione dei visitatori per età anagrafica
Breakdown of visitors by age group

Distribuzione dei visitatori per età anagrafica, Piano Nobile
Breakdown of visitors by age group, Piano Nobile



Bassa partecipazione delle scolaresche
Low participation of schoolchildren

Distribuzione dei visitatori per età anagrafica, CCC Strozziina
Breakdown of visitors by age group, CCC Strozziina



Il CCC Strozziina ha un ruolo complementare al Piano Nobile nell'avvicinare la popolazione all'arte.
The CCC Strozziina plays a complementary role to the Piano Nobile in promoting art among the population.

Fonte: biglietteria Palazzo Strozzi, analisi The Boston Consulting Group.
Source: ticket office of the Palazzo Strozzi, analysis by The Boston Consulting Group.

Confrontando i dati 2011 con quelli del 2010 si nota l'aumento del numero dei turisti e una lieve diminuzione dei locali. Inoltre il numero degli escursionisti è sceso notevolmente (circa dimezzato). Questo effetto è stato notevole per la mostra *Identità Virtuali*, che ha avuto una buona base di visitatori locali (~6.000 nonostante la breve durata), ma è stata particolarmente penalizzata da escursionisti e persone locali.

Le mostre del CCC Strozziina hanno avuto quasi il 50% dei visitatori sotto i 30 anni (a eccezione di *Identità Virtuali* che è attorno al 40%). Questa percentuale sale al 65% considerando i soli *under 40*.

Picasso, Miró, Dalí ha attratto un target di età molto simile.

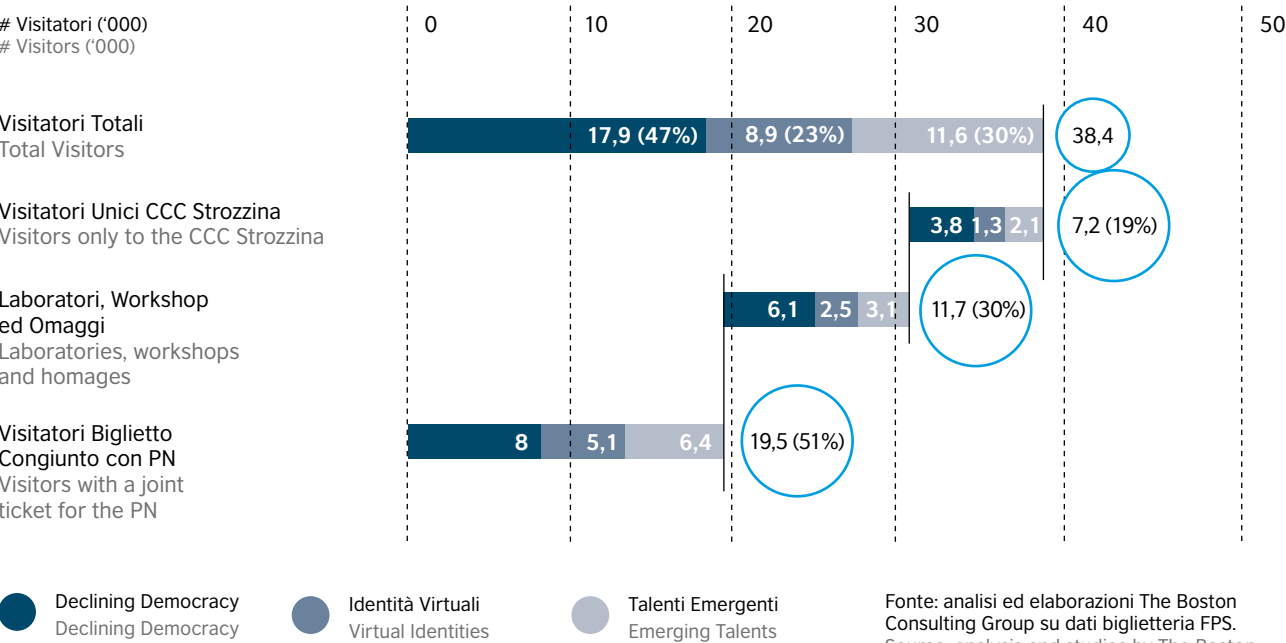
Al contrario la mostra *Denaro e Bellezza* si è dimostrata più adatta per un pubblico adulto, con l'80% dei visitatori sopra i 30 anni ed il 50% sopra i 50 anni. In generale, il pubblico delle Grandi Mostre è stato più adulto di quello delle mostre del CCC Strozziina. Il CCC Strozziina e il Piano Nobile hanno avuto un ruolo complementare nell'avvicinare la popolazione all'arte.

By contrast the exhibition *Money and Beauty* proved more suitable for an adult audience, with 80% of visitors being over 30 and 50% over 50. In general, the public for the Major Exhibitions was more adult than that for the exhibitions of CCC Strozziina. The CCC Strozziina and the Piano Nobile played a complementary role in bringing the public to art.

The CCC Strozziina had 38,000 visitors in 2011. These can be divided into three types, depending on the ticket used to access the exhibitions. About half the visitors took advantage of the joint ticket with the Piano Nobile. The joint ticket was particularly used by visitors to *Emerging Talents* and *Virtual Identities* (over 55% of the revenue for both exhibitions). 30% of visitors entered using a free ticket (especially on Thursday nights when entrance to CCC Strozziina is free) and the remaining 20% purchased a ticket just for the CCC Strozziina exhibitions.

The combined ticket provides access to CCC Strozziina if you buy the whole ticket for one of the Major Exhibitions. Considering only the joint opening periods of the exhibitions, it can be seen how this "promotion" gave about 10% of visitors to the Piano Nobile access to the contemporary art exhibitions.

Il CCC Strozziina ha avuto 38 mila visitatori nel 2011, di cui circa la metà provenienti dal Piano Nobile con biglietto congiunto
The CCC Strozziina had 38 thousand visitors in 2011, with about half coming from the Piano Nobile on a joint ticket

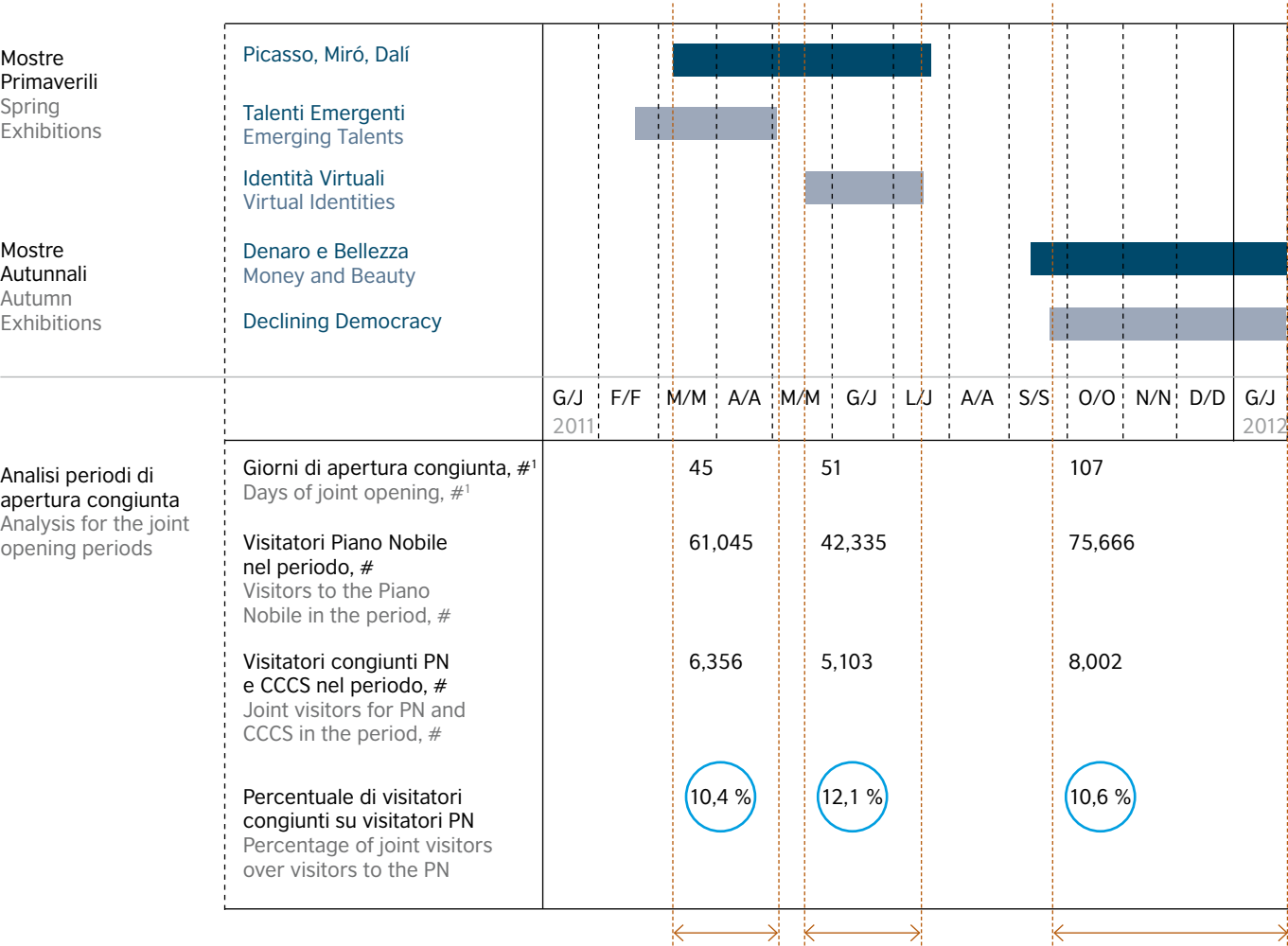


Fonte: analisi ed elaborazioni The Boston Consulting Group su dati biglietteria FPS.
Source: analysis and studies by The Boston Consulting Group on data from the ticket office of the FPS.

Il CCC Strozzi ha avuto 38 mila visitatori nel 2011. Questi si possono dividere in tre tipologie, a seconda del biglietto utilizzato per accedere alle esposizioni. Circa la metà dei visitatori ha sfruttato il biglietto congiunto con il Piano Nobile. Il biglietto congiunto è stato particolarmente sfruttato dai visitatori di *Talenti Emergenti* e di *Identità Virtuali* (oltre il 55% delle entrate per entrambe le mostre). Il 30% dei visitatori è entrato utilizzando un biglietto omaggio (specialmente il giovedì sera quando l'ingresso presso il CCC Strozzi è gratuito) ed il restante 20% ha acquistato un biglietto unico per le esposizioni CCC Strozzi.

Il biglietto congiunto consente l'accesso al CCC Strozzi acquistando il biglietto intero per una delle Grandi Mostre. Considerando solo i periodi di apertura congiunta delle mostre si può osservare come questa “promozione” abbia permesso a circa il 10% dei visitatori del Piano Nobile l'accesso alle esposizioni d'arte contemporanea.

Il 10% dei visitatori del Piano Nobile utilizza il biglietto congiunto per visitare il CCC Strozzi
10% of the visitors to the Piano Nobile use the joint ticket to visit the CCC Strozzi



● Mostre Piano Nobile Exhibitions Piano Nobile
● Mostre CCCS Exhibitions CCCS

1. Non include i Lunedì di chiusura del CCC Strozzi
Fonte: analisi ed elaborazioni The Boston Consulting Group su dati biglietteria FPS.
1. Does not include Mondays when the CCC Strozzi is closed
Source: analysis and studies by The Boston Consulting Group on data from the ticket office of the FPS.

Attività culturali

Cultural activities

Nel 2011 la Fondazione Palazzo Strozzi ha organizzato oltre 40 attività con una partecipazione che ha superato 55 mila persone. Rispetto all'anno 2010 è stato registrato un incremento di diecimila partecipanti (20% in più).

Nel dettaglio la Fondazione Palazzo Strozzi ha organizzato:
9 attività per le famiglie, con un totale di 5.866 partecipanti
11 attività per i giovani, con un totale di 5.132 partecipanti
6 attività per la città, con un totale di 4.585 partecipanti
6 tipologie di visite guidate, con un totale di 23.177 partecipanti
12 attività culturali, con un totale di 16.554 partecipanti

Le attività organizzate dal Piano Nobile hanno ottenuto ~42 mila partecipanti, il CCC Strozzi ha coinvolto ~8 mila persone mentre le attività congiunte hanno raggiunto ~5 mila aderenti. Attività del Piano Nobile che hanno riscosso notevole adesione sono state, ad esempio, i concerti con quasi 4 mila partecipanti, il Kamishibai con 1.520 partecipanti, la valigia delle famiglie ed i kit da disegno che assieme hanno coinvolto 3.700 persone e le serate speciali (comprendenti eventi benefici, inaugurazioni delle mostre ed eventi in cortile per la notte bianca) con 4.535 visite.

In 2011 the Fondazione Palazzo Strozzi has organised more than 40 activities with an involvement in excess of 55,000 persons. Compared to the year 2010 there has been an increase of ten thousand participants (20% more).

In detail, the Fondazione Palazzo Strozzi has organised:
9 activities for families, with a total of 5,866 participants
11 activities for young persons, with a total of 5,132 participants
6 activities for the city, with a total of 4,585 participants
6 types of guided tours, with a total of 23,177 participants
12 cultural activities, with a total of 16,554 participants

The activities organised by the Piano Nobile have achieved about 42,000 participants, those involving the CCC Strozzi about 8000 persons, while the joint activities have had about 5000 members. Activities on the Piano Nobile that have received considerable success included, for example, the concerts with nearly 4000 participants, the Kamishibai with 1,520 participants, the family package and drawing kits that together involved 3,700 persons and special night events (including charity events, exhibition openings and events in the courtyard for the all-night festival (“notte bianca”) with 4,535 visits.

Il CCC Strozzi ha avuto tra le sue attività di maggior successo l'esposizione in cortile *Tape Florence* con 1.949 partecipanti, i laboratori per scuole, con circa 2.000 studenti e le lecture con circa 1.500 partecipanti.

Le attività con la più alta partecipazione tra quelle effettuate congiuntamente tra Piano Nobile e CCC Strozzi sono state le rassegne cinematografiche, con 3.160 partecipanti e il giovedì al quadrato, che ha registrato 1.430 persone.

Le visite guidate sono la tipologia di attività che coinvolge il maggior numero di persone, oltre 23 mila. Le visite si svolgono durante tutti i giorni della settimana, seguendo le prenotazioni richieste dal pubblico. Analizzando le altre attività, visite guidate escluse, si può osservare un'alta partecipazione durante il giovedì, giorno durante cui si concentra oltre un quarto dei partecipanti.

Circa 55 mila persone sono state coinvolte in attività ed eventi culturali connesse alle mostre in corso¹

Around 55 thousand persons were involved in cultural activities and events connected with ongoing exhibitions¹

Tipologie / Type	Attività / Activities						
Attività per Famiglie Activities for families	Laboratori per famiglie Family workshop	Il Cantastorie The Storyteller	Percorsi Palazzo Discovering the Palazzo	Le arti nell'arte Arts in art	Natale a PS Christmas at PS	Valigia della famiglia The family suitcase	Kit da disegno Drawing kit
# partecipanti # participants	870	90	74	135	350	2629	1069
Attività per i giovani Activities for young people	Disegnando Giovedì sera Sketching on Thursdays	Conversazioni in mostra Conversations in the Exhibition	L'arte di narrare l'arte The art of telling art	Dal borsellino alla borsa From purse to bourse	Collaborazioni Scuole School partnerships	Creativi in cortile Creatives in the courtyard	
# partecipanti # participants	74	116	90	6	104	590	
Attività per la città Activities for the city	Kamishibai Kamishibai	PS e la coop PS and the cooperative	Teatrino del gallo Teatrino del gallo	PS ed il Chianti PS and the Chianti	TimeSlips A più voci Timeslips With many voices		
# partecipanti # participants	1520	250	90	547	229		
Visite guidate Guided tours	Visite guidate - Gruppi Guided tours - Groups	Visite guidate - Scuole Guided tours - Schools	Laboratori per scuole School workshops	Stroller Tour Stroller Tour			
# partecipanti # participants	7166	11900	3049	21			
Conferenze ed attività culturali Conferences and cultural activities	Conferenze Conferences	Concerti Concerts	Eventi e visite private Events and private visits	Serate speciali Special nights	PS e le Oblate PS and Le Oblate	Rassegne Cinematografiche Film festivals	
# partecipanti # participants	1050	3695	1245	4535	270	3160	
Totale / Total							

1. Include le attività organizzate dal 23 gennaio 2011 e protrattesi fino al 22 gennaio 2012 2. Considerato più volte perché diviso tra attività in classe e visite in mostra 3. I partecipanti di alcune attività sono anche visitatori alle mostre, ad es.: Visite guidate, Laboratori, Lecture, Proiezioni, Talks, Workshops. Fonte: analisi ed elaborazioni The Boston Consulting Group su dati FPS.

The CCC Strozzi has had among its most successful activities the exhibition in the courtyard *Tape Florence* with 1,949 participants, the workshops for schools, with about 2,000 students and the lectures with about 1,500 participants.

The activities with the highest participation among those held jointly by the Piano Nobile and the CCC Strozzi were the film festivals, with 3,160 participants and Thursdays Squared, which attracted 1,430 persons.

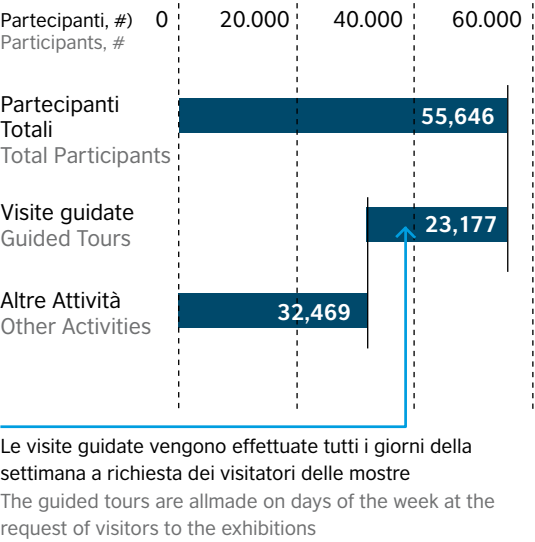
The guided tours are the type of activity that involves more persons, over 23 thousand. The tours are held daily during the week according to the booking requests from the public. Analysing the other activities, not including guided tours, it is possible to see a high participation level on Thursdays, the day attended by more than a quarter of the participants.

			Domenica delle famiglie Family Sunday			Il weekend dell'arte The art weekend	Totale Total	Attività Piano Nobile Activities in the Piano Nobile
			570			79	5.866	
	Giovedì per i giovani Thursdays for Young People	Giovedì al quadrato Thursdays squared		Laboratori per scuole in mostra School workshops at the exhib	Laboratori studenti stranieri Workshops for foreign students	Progetto superiori High School Project	Totale Total	Attività Congiunte Joint activities
	39	1430		2004	358	321 ²	5.132	
						Tape Florence Tape Florence	Totale Total	Attività CCC Strozzi Activities in the CCC Strozzi
						1949	4.585	
					Progetto superiori High School Project	Visite guidate in mostra Guided tours at the exhib.	Totale Total	
					321 ²	720	23.177	
	PS e Libreria La Cité PS and Libreria La Cité	PS e le Oblate PS and Le Oblate	Workshop adulti Workshops for adults	Incontri Accademia e UniFi Academic meetings and UniFi	Progetto Open Studios Open Studios Project	Lecture, Proiezioni, Talks Lectures Projections Talks	Totale Total	
	10	96	189	465	354	1485	5.132	
55,314 ³								

1. Includes the activities starting after 23 January 2011 and continuing until 22 January 2012 2. Considered twice because divided between activities in class and visits to the exhibition 3. The participants in some activities were also visitors to the exhibition , e.g.: Guided Tours, Laboratories, Lectures, Projections, Talks, Workshops. Source: analysis and studies of The Boston Consulting Group on data from FPS.

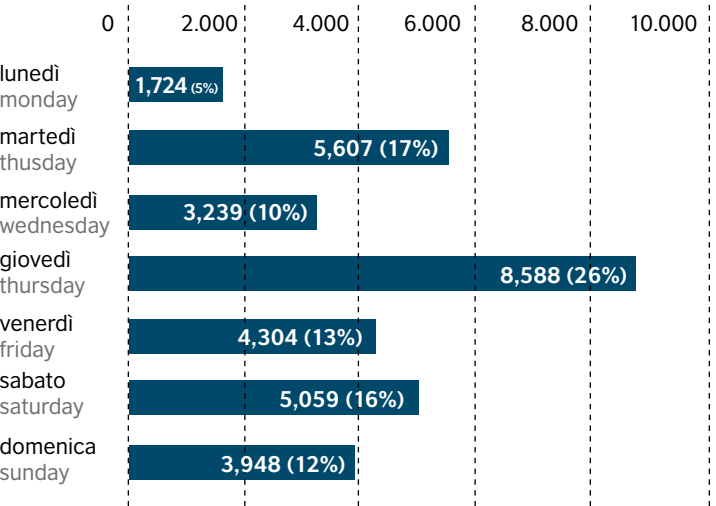
Palazzo Strozzi ha un’offerta di attività culturali continua durante tutta la settimana
Palazzo Strozzi has a continuous offering of cultural activities throughout the week

Partecipanti alle attività di Palazzo Strozzi
Participants in the activities of Palazzo Strozzi



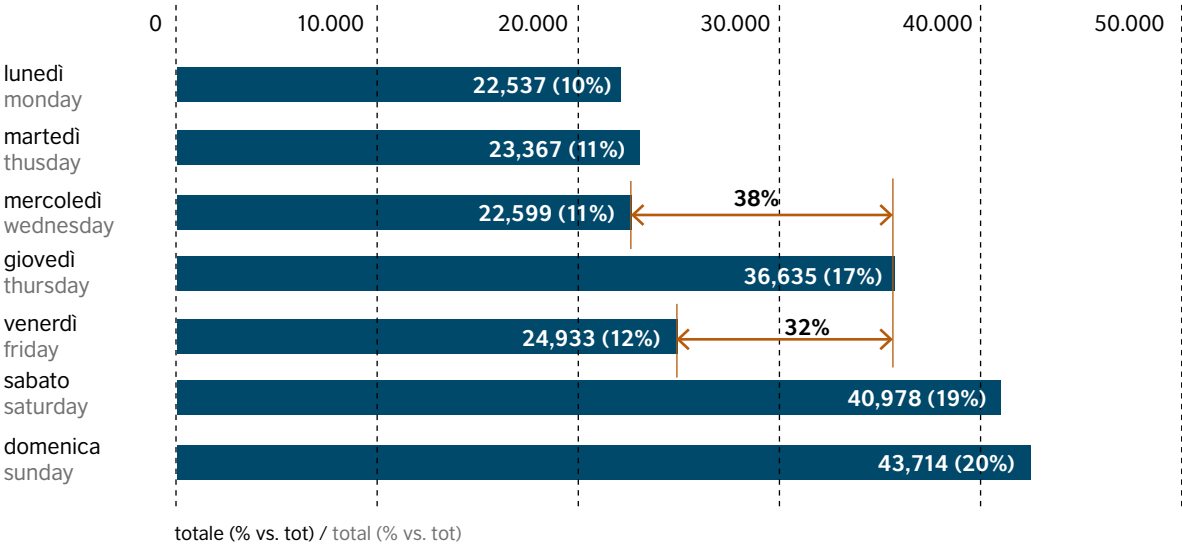
Giovedì giorno con maggior numero di partecipanti.
Thursday is the day with the largest number of participants.

Distribuzione settimanale dei partecipanti (escl. visite guidate)
Breakdown of the participants over the week (excl. guided tours)



Fonte: biglietteria FPS, analisi The Boston Consulting Group.
Source: ticket office of the FPS, analysys by The Boston Consulting Group.

Le attività del giovedì hanno un evidente effetto “traino” sui visitatori delle mostre del Piano Nobile
The Thursday activities have a clear «drawing» effect on visitors to the exhibitions in the Piano Nobile



Le attività del giovedì portano oltre il 30% di visitatori in più al piano nobile rispetto agli altri giorni feriali.
The Thursday activities bring more than 30% additional visitors to the Piano Nobile than weekdays.

Fonte: biglietteria FPS, analisi The Boston Consulting Group.
Source: ticket office of the FPS, analysis by The Boston Consulting Group.

Numerose sono le attività che la Fondazione Palazzo Strozzi organizza il giovedì, come ad esempio Creativi in Cortile e Conversazioni in Mostra per il Piano Nobile, Lecture, Proiezioni, Artists’ talks presso il CCC Strozgina, per concludere con le attività congiunte del Giovedì al quadrato e Giovedì per i giovani. Queste hanno una forte influenza sul numero di visitatori delle mostre del Piano Nobile. I visitatori del giovedì sono oltre il 30% in più rispetto agli altri giorni feriali con circa 36.600 partecipazioni rispetto a circa 23 mila.

Il giovedì sera le esposizioni sono aperte e il Palazzo Strozzi diventa luogo culturale di ritrovo, capace di attirare un alto numero di partecipanti e di visitatori: molte delle attività del giovedì si svolgono durante la sera. In aggiunta il CCC Strozgina offre l’ingresso gratuito dopo le 18. Osservando il numero di visitatori del CCC Strozgina si riesce a valutare l’impatto straordinario dell’apertura serale e delle attività del giovedì.
Il giovedì sera le entrate al CCC Strozgina sono circa il doppio rispetto alle visite di un qualsiasi giorno feriale. Nell’anno, infatti, 11.571 persone sono entrate al CCC Strozgina il giovedì, contro una media di 3.800 degli altri giorni feriali (escluso il lunedì, giornata in cui il CCC Strozgina è generalmente chiuso). L’aumento di visite è motivato in primo luogo dall’ingresso omaggio, ma le attività organizzate portano in mostra circa 50% di visitatori in più rispetto a un giorno feriale.

There are numerous activities that the Fondazione Palazzo Strozzi organises on Thursdays, such as Creatives in the Courtyard and Conversations in the Exhibition for the Piano Nobile, Lectures, Screenings, Artists’ Talks at the CCC Strozgina, concluding with the joint activities of Thursdays Squared and Thursdays for Young People. These have a strong influence on the number of visitors to the exhibitions on the Piano Nobile. Visitors on Thursdays are over 30% more than on other weekdays, with about 36,600 visits, compared with around 23,000.

On Thursday evenings the exhibitions are open and Palazzo Strozzi becomes a cultural meeting place, able to attract a high number of participants and visitors: many of the Thursday activities are held in the evening. In addition, the CCC Strozgina offers free admission after 18:00. Looking at the number of visitors to the CCC Strozgina it is possible to assess the extraordinary impact of the evening opening and activities on Thursdays.
On Thursday evenings, entries in the CCC Strozgina are about twice as many as on any other working day. In fact, 11,571 persons entered the CCC Strozgina on Thursdays, against an average of 3,800 for the other weekdays (except Mondays, when the CCC Strozgina is usually closed). The increase in visits is motivated primarily by the free entrance, but the activities organised record about 50% more visitors than on an ordinary weekday.

4.1 A più voci, il primo progetto per persone affette da Alzheimer

Nel corso dell'esposizione *Picasso, Miró, Dalí. Giovani e arrabbiati: la nascita della modernità*, persone affette da Alzheimer sono state invitate a Palazzo Strozzi per partecipare ad alcuni laboratori *TimeSlips*, un metodo già sperimentato al MoMA, al Chicago Art Institute e al Louvre. L'attività è stata organizzata in 3 giornate e ha totalizzato 69 partecipanti.

È proprio da questa esperienza che è nato il progetto *A più voci*, ispirato all'evento *TimeSlips* ma curato direttamente dalla Fondazione Palazzo Strozzi. Organizzato in occasione della mostra *Denaro e Bellezza. I banchieri, Botticelli e il rogo delle vanità*, *A più voci* ha registrato, rispetto all'attività durante la mostra di *Picasso* un notevole incremento sia nel numero di eventi organizzati (da 3 a 10) che di partecipanti (da 69 a 160).

A più voci si propone di cercare una nuova modalità mediante la quale persone con Alzheimer possano esprimersi attraverso l'arte: i partecipanti scelgono insieme un'opera davanti alla quale soffermarsi per un'osservazione approfondita. L'espressione creativa è particolarmente importante per le persone affette da demenza, per le quali altre possibilità di espressione di sé sono spesso molto limitate: è dimostrato che più a lungo le persone continuano a comunicare, più lentamente procede la malattia. Visitare un'esposizione d'arte è, per queste persone, doppiamente significativo, in quanto rappresenta anche un'opportunità di scambio con gli altri visitatori in un'occasione nella quale dimostrano di poter ancora capire, emozionarsi, esprimersi.

L'attività coinvolge, oltre ai malati, i loro familiari assieme ad animatori geriatrici e membri della Fondazione Palazzo Strozzi. Durante *Denaro e Bellezza* il progetto era in una fase pilota, aperta solo a pazienti ospitati presso strutture di ricovero. L'esperienza dei partecipanti è stata molto positiva, i malati sono tornati in mostra più volte (in media 4) e hanno tutti richiesto un proseguo dell'attività nelle prossime esposizioni.

4.2 Progetto Superiori

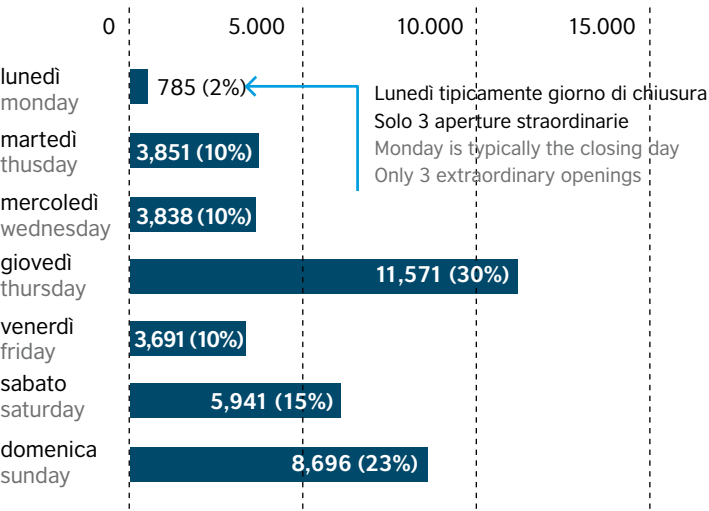
Tra le numerose attività organizzate dal CCC Strozgina nel 2011 il *Progetto Scuole Secondarie di II grado* merita una menzione particolare. Per la prima volta nella sua storia il CCC Strozgina ha introdotto l'arte contemporanea nelle classi di sette istituti di Firenze e provincia più uno della provincia di Arezzo. Il progetto prevede due appuntamenti: un'attività in classe della durata di due ore e una visita guidata in mostra. Entrambi gli incontri sono basati su un approccio "orizzontale", che induce al dialogo, all'interazione e al dibattito. Questo nuovo tipo di offerta permette di strutturare un vero e proprio percorso con gli studenti, dando loro la capacità di sedimentare ed elaborare le conoscenze acquisite durante il primo appuntamento e utilizzarle attivamente durante la visita in mostra.

L'attività è iniziata durante la mostra *Identità Virtuali*, per la quale è stato organizzato un percorso educativo chiamato *Generazione 2.0. La vita ai tempi di Facebook*.

Per il CCC Strozgina il successo del giovedì è legato principalmente agli ingressi gratuiti serali
For the CCC Strozgina the success of Thursdays is primarily connected to free entries in the evening

Visitatori CCC Strozgina

Visitors to the CCC Strozgina

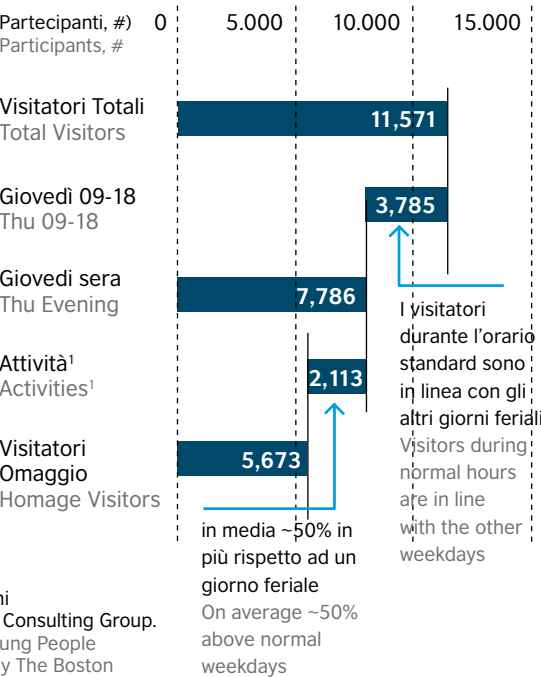


Le attività del giovedì hanno un impatto significativo anche sul CCC Strozgina.
The Thursday activities also have a significant effect also on the CCC Strozgina.

1. Lecture, Proiezioni, Giovedì per i giovani
Fonte: biglietteria FPS, analisi The Boston Consulting Group.
1. Lectures, Projections, Thursdays for Young People
Source: ticket office of the FPS, analysis by The Boston Consulting Group.

Visitatori CCC Strozgina del giovedì

Visitors to the CCC Strozgina on a Thursday



in media ~50% in più rispetto ad un giorno ferial
On average ~50% above normal weekdays

4.1 With many voices. A project for people with Alzheimer's

During the exhibition *Picasso, Miró, Dalí. Angry Young Men: the Birth of Modernity*, persons with Alzheimer's were invited to Palazzo Strozzi to participate in some *TimeSlips* laboratories, a method already tested in MoMA, the Chicago Art Institute and the Louvre. The activity was organised over 3 days and involved a total of 69 participants.

It is from this experience that the project *With many voices*, inspired by the *TimeSlips* event, but run directly by the Fondazione Palazzo Strozzi, was born. Organised on the occasion of the exhibition *Money and Beauty. Bankers, Botticelli and the Bonfires of the Vanities*, *With many voices* recorded, compared to the activity during the *Picasso* exhibition, a significant increase in the number both of events (from 3 to 10) and of participants (from 69 to 160).

With many voices is intended to try to find a new way by which persons with Alzheimer's can express themselves through art: the participants choose together a work in front of which they can linger for observation in depth. Creative expression is particularly important for persons with dementia, for which other means of self-expression are often very limited: it is shown that the longer persons continue to communicate, the more slowly the disease develops. Visiting an art exhibition is, for these persons, doubly significant, as it is also an opportunity for exchanges with other visitors, an occasion to demonstrate that they can still understand, have emotions and express themselves.

A più voci nasce per mettere la cultura a disposizione di tutti

With many voices was designed to make culture available to everyone

Malati di Alzheimer, familiari, responsabili Palazzo Strozzi ed animatori geriatrici assieme in mostra

Alzheimer's patients, family members, staff of the Palazzo Strozzi and geriatric facilitators together in an exhibition

Caratteristiche dell'attività

Characteristics of the activity

A più voci ha totalizzato 169 partecipanti in 10 eventi

- Elevato ritorno dei partecipanti agli eventi successivi, con in media 4 partecipazioni per malato e famigliari.
- 100% dei partecipanti ha richiesto il proseguimento dell'attività nelle prossime mostre.

With many voices totalled 169 participants in 10 events

- High level of return of participants to subsequent events, with on average 4 participations per patient and family member.
- 100% of the participants have asked the continually activity in the next exhibitions.

A più voci attività unica nel suo genere

- La cultura a disposizione di tutti, anche dei malati di Alzheimer.
- Stretta collaborazione tra Fondazione Palazzo Strozzi, animatori geriatrici e familiari dei malati: tutti partecipano all'attività.
- Attività a mostra aperta, che consente di vivere l'esperienza della visita come ed assieme al pubblico generale.
- Denaro e Bellezza progetto pilota, limitato ai malati ospitati presso strutture di ricovero.
- L'attività proseguirà nel 2012, consentendo la partecipazione gratuita a tutti i malati ed ai loro familiari.

With many voices a unique activity of its kind

- Culture available to everybody, including Alzheimer's patients.
- Close collaboration between the Fondazione Palazzo Strozzi, geriatric facilitators and family members of patients: all take part in the activity.
- Activities when the exhibition is open, which makes it possible to live the experience of the visit with and together with the general public.
- Money and Beauty pilot project, restricted to in-house patients in clinics.
- The activity will continue in 2012, enabling free participation for all patients and their families.

Alto gradimento dei partecipanti, che hanno incentivato il proseguo dell'attività nelle prossime mostre.

High level of satisfaction of the participants, encouraging the continuation of the activities in forthcoming exhibitions.

Commenti di partecipanti e della Stampa Locale

Comments of the participants and the local press

«La cosa più bella è stata l'opportunità di vivere l'arte con i propri cari, nonostante la malattia» - Familiare anonimo

"The nicest thing with the opportunity to experience art with your nearest and dearest, despite the illness" - Anonymous family member

«Le risorse dedicate daPalazzo Strozzi a questo progetto sono state straordinarie» - Luca, animatore geriatrico

"The resources dedicated by Palazzo Strozzi to this project were extraordinary" - Luca, geriatric facilitator

«Io sono stata molto contenta e spero che la mia mamma possa continuare a fare questa esperienza. Secondo me ne trae tanto beneficio. Più esperienze di questo tipo di possono essere meglio è» - Paola, figlia di Corradina, malata di Alzheimer

"I am very happy and I hope my mother can continue to have this experience. In my opinion, she is deriving so much benefit from it. Several experiences of this type are avalaibel and all the better" - Paola, daughter of Corradina, Alzheimer's patient

«La terapia che non ti aspetti, quattro incontri educativi a Palazzo Strozzi. La grande arte aiuta a combattere il morbo di Alzheimer» - *La Nazione* (3 ottobre 2011)

"The therapy that you do not expect, four educational meetings in Palazzo Strozzi. High art hleps to combat Alzheimer's disease" - *La Nazione* (3 October 2011)

Fonte: FPS, analisi The Boston Consulting Group.
Source: FPS, analysis by The Boston Consulting Group.

Progetto Superiori: arte contemporanea in classe e studenti in mostra presso il CCC Strozzi

High school project: contemporary art in class and students in the exhibition at the CCC Strozzi

Caratteristiche dell'attività

Characteristics of the activity

Il Progetto Superiori ha totalizzato 321 partecipanti

- Generazione 2.0: 7 eventi con 154 studenti da 4 differenti istituti.
- Democraticamente: 8 eventi con 167 studenti da 5 differenti istituti.

The High school project had a total of 321 participants

- Generation 2.0: 7 events with 154 students from 4 different schools.
- Democratically: 8 events with 167 students from 5 different schools.

Progetto Superiori in classe

- Riflessione sui concetti trattati partendo dalle definizioni ed esperienze personali degli studenti.
- Riportare concetti astratti ad una dimensione più familiare partendo dalle idee che i ragazzi stessi hanno di questi concetti.
- Approfondire, dibattere, confrontarsi.

High school project in class

- Reflection on abstract concepts acquired from definitions and the personal experiences of students.
- Reporting abstract concept on a more familiar dimension on the basis of ideas which the children themselves have about those concepts.
- Further details, discussion and comparison.

Progetto Superiori in mostra

- Ripresa e approfondimento delle questioni affrontate in classe partendo dall'analisi dei fenomeni presentati da alcune delle opere in mostra.
 - Mostrare come l'opera d'arte contemporanea costituisca una stimolo alla riflessione.
 - Sottolineare l'importanza dell'opera d'arte come strumento di lettura ed indagine critica dei fenomeni della contemporaneità.
- High school project in the exhibition
- Summary and details of the questions raised in class on the basis of the analysis of the phenomena presented by some of the works in the exhibition.
 - Showing how a contemporary work of art is a stimulus to reflection.
 - Underlining the importance of the work of art as an instrument of reading and critical investigation of the phenomena of the contemporary world.

Commenti di partecipanti

Comments of the participants

«Questa mostra al CCC Strozzi mi è piaciuta molto perché coinvolge noi adolescenti e il nostro mondo di Facebook. Durante la visita il nostro educatore era preparato, ci dava consigli e rispondeva alle nostre curiosità» - Studente, Generazione 2.0

"This exhibition of the CCC Strozzi I liked a lot because it involves us adolescents and our world of Facebook. During the visit our teacher was prepared, gave us advice and responded to our curiosity" - Student, Generation 2.0

«Il ragazzo che ci ha guidato in mostra è stato molto bravo e ha saputo spiegare le cose in un modo molto semplice e non mi ha annoiato per niente» - Studente, Generazione 2.0

"The boy who guided the exhibition was very good and knew how to explain things very simply and did not annoy me at all" - Student, Generation 2.0

«Giovane, chiara, sintetica, coinvolgente, interattiva. Il giusto modo di coinvolgere anche e soprattutto le persone poco affini all'ambito artistico e poco propense a visitare le mostre d'arte, per noi, poco interesse, senza di alterità. Complimenti» - Studente. Democraticamente

"Young, clear, summary, engaging and interactive. The right way to involve also and above all those with little affinity to the artistic world and little propensity to visit art exhibitions, through boredom, lack of interest or a sense of otherness. Congratulations" - Student, Democratically

«È difficile che un'attività legata alla scuola mi coinvolga. In questo caso è stato diverso, davvero interessante e credo proprio che tornerò» - Studente, Democraticamente

"It is difficult for any activity connected with school to involve me. In this case it was different, really interesting and I really think that I will return" - Student, Democratically

Fonte: FPS, analisi The Boston Consulting Group.
Source: FPS, analysis by The Boston Consulting Group.

The activity, in addition to the patients, also involves their families along with geriatric facilitators and members of the Fondazione Palazzo Strozzi. During *Money and Beauty* the project was in a pilot phase, open only to patients housed in shelters. The experience of the participants was very positive, and patients came back to the exhibition several times (on average 4) and all requested a continuation of the activity in forthcoming exhibitions.

4.2 High school project

Among the many activities organised by the CCC Strozzi in 2011, the *High school project* deserves a special mention. For the first time in its history the CCC Strozzi introduced contemporary art classes in seven schools in Florence and the province as well as in one in the province of Arezzo.

The project includes two events: a classroom activity lasting two hours and a guided tour of the exhibition. Both meetings are based on a "horizontal" approach, which leads to dialogue, interaction and discussion. This new type of offering makes it possible to structure a real interaction with students, giving them the ability to settle and develop the knowledge acquired during the first session and actively use it during the visit to the exhibition.

The activity started during the exhibition *Virtual Identities*, for which an educational course was organised called *Generation 2.0. Life in the age of Facebook*.

Il progetto era finalizzato a sviluppare una riflessione sulle modalità con cui la logica del web 2.0 ha conquistato la vita di tutti i giorni, specialmente delle nuove generazioni. In classe l'argomento di discussione è stato affrontato partendo dalle esperienze personale più che dalle conoscenze acquisite per via teorica. Questo per permettere ai partecipanti una maggiore libertà di partecipazione e coinvolgimento alla discussione. Obiettivi del progetto sono stati:

Creare consapevolezza su alcuni aspetti della rete (sfruttamento dei dati personali a fini commerciali, geolocalizzazione).

Approfondire le modalità di creazione dei profili in rete (facebook, twitter) per analizzare potenzialità e rischi della costruzione di un'identità virtuale (rischi legati alla privacy e concetto di capitale reputazionale, uso dei social network per motivi professionali).

Dibattere sull'evoluzione dello scambio d'informazioni e della mutazione dei fenomeni relazionali dopo l'avvento della rete (come comunichiamo, come scambiamo informazioni).

Durante la mostra *Declining Democracy* le tematiche trattate sono state modificate ed il progetto è stato chiamato *Democraticamente. Dai principi fondamentali della Costituzione italiana alle opere di artisti contemporanei*.

La parola “democrazia” spesso considerata sinonimo di società aperta e moderna, definisce un concetto complesso, intrinsecamente imperfetto e soggetto a modifiche nel corso della storia. Il progetto *Democraticamente* nasce dalla volontà di invitare i ragazzi a riflettere sull'importanza del loro ruolo di

The project was intended to encourage reflection on how the logic of Web 2.0 has captured everyday life, especially for the new generations. In class, the topic was addressed starting from personal experience rather than by knowledge acquired from theory. This was to allow participants greater freedom of participation and involvement in the discussion. The objectives of the project were:

To create awareness about some aspects of the web (use of personal data for commercial purposes, geolocalisation).

To investigate how to create profiles on the web (Facebook, Twitter) to analyse the potentials and risks of building a virtual identity (risks related to privacy and the concept of reputational capital, use of social networks for professional reasons).

To discuss the evolution of information exchange and the mutation of relational phenomena since the advent of the web (how we communicate, how we exchange information).

During the exhibition *Declining Democracy* the issues discussed were modified and the project was called *Democratically. From the basic principles of the Italian Constitution to works by contemporary artists*.

The word “democracy”, which is often considered synonymous with open and modern society, defines a complex concept, inherently flawed and subject to change during the course of history. The *Democratically* project stems from the desire to invite students to reflect on the importance of their role as young protagonists in the construction of a new system of political and social participation, starting with gaining awareness of the fundamental principles of the Italian Constitution. The objectives of the project were:

giovani protagonisti nella costruzione di un nuovo sistema di partecipazione politica e sociale, partendo da una presa di consapevolezza dei principi fondamentali della Costituzione italiana. Obiettivi del progetto sono stati:

Sviluppare una riflessione sul concetto di democrazia partendo dalle definizioni degli studenti.

Riportare concetti astratti come quello di democrazia, diritto naturale, partecipazione collettiva a una dimensione più familiare partendo dalle idee che i ragazzi stessi hanno di questi concetti.

Analizzare criticamente il concetto di democrazia e le modalità con cui viene applicata nel nostro presente, percorrendo i principi fondamentali della Costituzione italiana e della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Durante la fase in mostra, sia per *Generazione 2.0* che per *Democraticamente* sono state riprese le tematiche affrontate in classe, approfondendole tramite l'analisi delle opere esposte. Infatti, l'opera d'arte contemporanea costituisce uno stimolo alla riflessione sulla contemporaneità.

Il *Progetto Superiori*, che ha visto 13 scolaresche partecipanti, è per il CCC Strozzi un punto di partenza. Esistono già accordi per nuove attività che vedranno coinvolti giovani studenti nell'anno 2012: *Navigare in Sicurezza* in collaborazione con l'Ufficio Minori della Questura di Firenze ed *Educare al Presente* in collaborazione con la Regione Toscana. Il dipartimento Educazione e Mediazione CCC Strozzi si è posto per l'anno futuro obiettivi ambiziosi, come quello di superare i 1000 ragazzi partecipanti alle attività, coinvolgendo scolaresche provenienti da tutta la regione Toscana.

To encourage reflection on the concept of democracy, starting from the definitions of the students.

To bring abstract concepts such as democracy, natural law, collective participation back to a more familiar dimension starting from the ideas that the young people themselves have of these concepts.

Critically to analyse the concept of democracy and how it is applied in the present, covering the basics of the Italian Constitution and the Universal Declaration of Human Rights.

During the exhibition stage, both for *Generation 2.0* and for *Democratically* the issues covered in class were resumed and intensified through the analysis of the exhibits. Indeed, the contemporary work of art acts as a stimulus to reflection on the contemporary world.

The *High school project*, in which 13 schools participated, is a starting point for the CCC Strozzi. There are already agreements for new activities that will involve young students in 2012: *Surfing in Safety* in collaboration with the Office for Children of Florence Police Department and *Educate for the Present* in collaboration with the Region of Tuscany. The CCC Strozzi has set ambitious goals for the coming year, such as bringing the number of young people participating in activities above 1000 by involving schools from across the Region of Tuscany.

La forza del brand di Palazzo Strozzi

The brand value of Palazzo Strozzi

A 5 anni dalla propria nascita si può dire che Palazzo Strozzi abbia costruito un brand forte e riconosciuto anche a livello internazionale.

La forza del brand può essere rilevata utilizzando diversi indicatori:

La visibilità sulla stampa estera ed internazionale.

Il numero di fan: ad esempio i follower su Facebook.

La rilevanza istituzionale, valutata sia considerando gli interventi dei membri della Fondazione Palazzo Strozzi presso convegni nazionali e internazionali che il numero di giornalisti di testate estere che hanno visitato le mostre del Palazzo durante le visite organizzate per la stampa.

La consapevolezza del brand presso il grande pubblico, valutata considerando il numero di visitatori recatisi a Firenze motivati direttamente dalle mostre di Palazzo Strozzi.

Alcuni di questi indicatori possono essere misurati e in alcuni casi, come per la visibilità sulla stampa, è stato possibile confrontare Palazzo Strozzi con istituzioni culturali paragonabili. Sono state scelte quattro tra le principali istituzioni culturali Italiane, che per tipologia di offerta possono essere direttamente paragonate con Palazzo Strozzi.

At 5 years after its birth, it can be said that Palazzo Strozzi has built a strong and internationally recognised brand.

The strength of the brand can be measured using several indicators:

Visibility on the foreign and international press.

The number of fans, such as for followers on Facebook.

The institutional importance, assessed both in terms of the contributions of members of the Fondazione Palazzo Strozzi to national and international conferences and in terms of the number of journalists from abroad who have visited the exhibitions in the Palazzo during the visits organised for the press.

The brand awareness among the general public, assessed by the number of visitors who went to Florence specifically for the exhibitions of Palazzo Strozzi.

Some of these indicators can be measured and in some cases, as for the visibility in the press, it has been possible to compare Palazzo Strozzi with comparable cultural institutions. We have chosen four of the major Italian cultural institutions, which by type of offering can be directly compared with Palazzo Strozzi.

Presenza stampa di Palazzo Strozzi rispetto ad altre istituzioni Italiane

Press presence of Palazzo Strozzi relative to other Italian institutions

	Palazzo Strozzi	Le Scuderie del Quirinale	Palazzo Reale	Palazzo dei Diamanti	Palazzo Grassi
Inizio delle attività espositive Start of exhibition activities	2006: Creazione della Fondazione Palazzo Strozzi 2006: Creation of the Fondazione Palazzo Strozzi	1999: prima esposizione 1999: First exhibition	1950: prima esposizione 1950: First exhibition	1992: Inaugurazione della Galleria civica di arte moderna e contemporanea 1992: Inauguration of the Municipal gallery for modern and contemporary arts	1949: Centro intern. dell'Arte e del Costume 2005: Fondazione François Pinault 1949: International Centre of Art and Costume 2005: Fondazione François Pinault
Tipo di collezioni Type of collections	Esposizioni Temporanee Temporary Exhibitions	Esposizioni Temporanee Temporary Exhibitions	Esposizioni Temporanee Temporary Exhibitions	Esposizioni Temporanee Permanent: Pinacoteca Nazionale Temporary Exhibitions Permanent: Pinacoteca Nazionale	Permanente: collezione François Pinault Rare Esposizioni Temporanee Permanent: collection of François Pinault Rare Temporary Exhibitions
Città City	Firenze Florence	Roma Rome	Milano Milan	Ferrara Ferrara	Venezia Venice

Fonte: The Boston Consulting Group.
Source: The Boston Consulting Group.

5.1 Visibility on foreign and international press

The exhibitions of 2011 have enjoyed major visibility in the press, achieving a total of nearly 900 articles, including approximately 150 in “Tier 1” publications. The reviews have numbered more than 240. The articles in the foreign and international press were 18 for *Picasso* and 44 for *Money and Beauty* not including mere mentions in diaries and calendars. Of these those published in newspapers of “Tier 1” were 5 for *Picasso* and 19 for *Money and Beauty*.

To understand the strength of the brand it is necessary to compare Palazzo Strozzi with other comparable Italian institutions:

Scuderie del Quirinale in Rome

Palazzo Reale in Milan

Palazzo Grassi in Venice

Palazzo Diamanti in Ferrara

One thing to note is that the Fondazione Palazzo Strozzi is, among all those in the benchmark, the institution which was founded most recently.

The competitor analysis was performed with the further aim of identifying best practices and possible strategies that could be implemented in the medium and long term to improve the Palazzo Strozzi brand.

5.1 Visibilità stampa estera ed internazionale

Le mostre del 2011 hanno avuto una visibilità importante sulla stampa, ottenendo in totale quasi 900 articoli, di cui circa 150 su testate “Tier 1”. Le recensioni sono state oltre 240.

Gli articoli sulla stampa estera e internazionale sono stati 18 per *Picasso* e 44 per *Denaro e Bellezza* escludendo le semplici menzioni su agende e calendari. Di queste quelle pubblicate su testate “Tier 1” erano 5 per *Picasso* e 19 per *Denaro e Bellezza*.

Per capire la forza del brand è necessario paragonare Palazzo Strozzi ad altre istituzioni Italiane paragonabili:

Scuderie del Quirinale a Roma

Palazzo Reale a Milano

Palazzo Grassi a Venezia

Palazzo Diamanti a Ferrara

Un aspetto da sottolineare è che la Fondazione Palazzo Strozzi è, tra tutte quelle presenti nel benchmark, l’istituzione fondata più di recente.

L’analisi dei competitors è stata effettuata con l’ulteriore scopo di identificare le *best practice* e le possibili strategie che potrebbero essere messe in atto nel medio e lungo termine per migliorare il marchio Palazzo Strozzi.

Numerose testate citano le istituzioni italiane

Several publications cite the Italian institutions

Una selezione di queste identificata come “Tier 1”

A selection of those identified as “Tier 1”

	Daily Newspapers Daily Newspapers	Weekly/Monthly editions Weekly/Monthly editions
Tier 1 Foreign Press Tier 1 Foreign Press	The Independent The New York Times Herald Tribune The Guardian The Daily Telegraph	The Sunday Times
Tier 1 International Press Tier 1 International Press	Financial Times Financial Times Online The Wall Street Journal Europe The Wall Street Journal The Wall Street Journal Online	The Economist The Times Vogue
Other International Press¹ Other International Press¹	The Boston Globe India Today The Canadian Press London Evening Standar The Australian	Vanity Fair Apollo TimeOut The Architectural Review

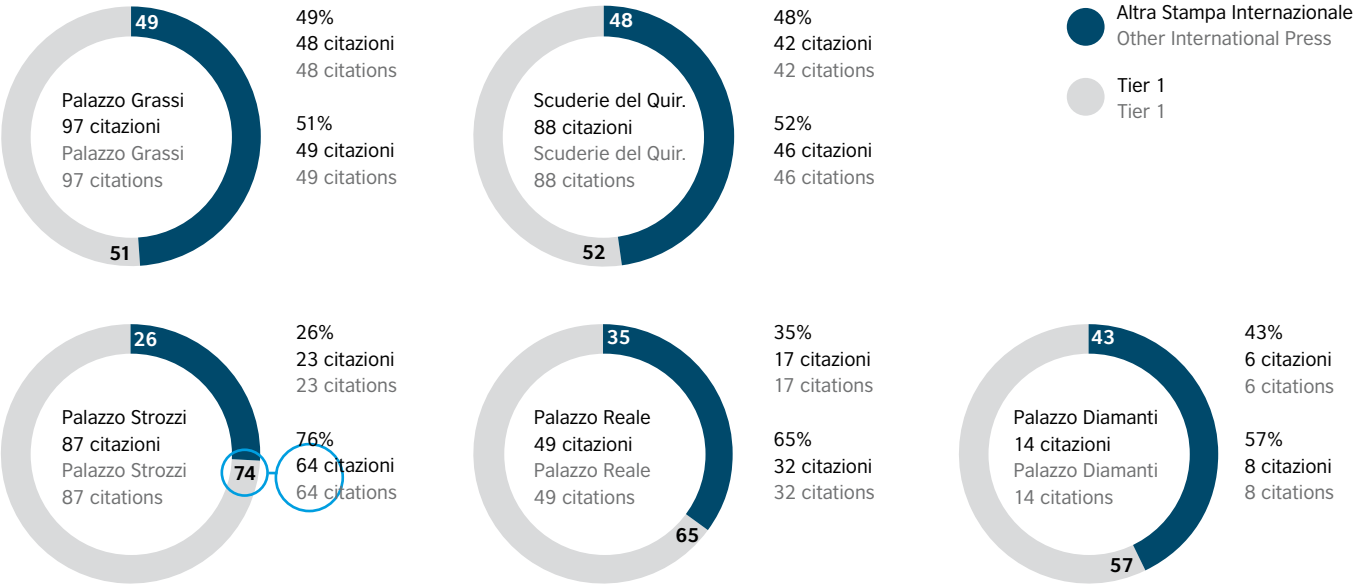
1. non esaustivo
Fonte: The Boston Consulting Group.
1. non-exhaustive
Source: The Boston Consulting Group.

Palazzo Strozzi ha il maggior numero di citazioni da parte di testate internazionali “Tier 1”

Palazzo Strozzi has the largest number of citations in international publications of “Tier 1”

Numero di citazioni presso la Stampa Internazionale gennaio 2009-settembre 2011

Number of Citations in the International Press January 2009-September 2011



Palazzo Strozzi, Grassi e Scuderie del Quirinale con presenza “quantitativa” simile nella Stampa Internazionale.
Palazzo Strozzi, Grassi and Scuderie del Quirinale with similar “quantitative” presence in the international press.

Fonte: Factiva Press Search su un gruppo selezionato di giornali e magazine, analisi The Boston Consulting Group.
Source: Factiva Press Search based on a selected group of newspapers and magazines, analysis by The Boston Consulting Group.

The institutions covered in the benchmark are cited by many foreign and international newspapers. A selection of these publications has been identified as “Tier 1”. Examples of “Tier 1” publications are: *The Wall Street Journal*, *The Economist*, *Vogue*, the *Financial Times* for the international press; *The Independent*, *The New York Times*, *The Guardian*, *The Sunday Times* for the foreign press.

The strength of Palazzo Strozzi in relation to the other institutions analysed is shown by the reviews on international “Tier 1” press, for which the results are much higher than for the competition. This success is entirely consistent with the internationality objective of the Foundation, and it helps to increase the attractiveness of Florence as an international tourist destination.

Palazzo Strozzi achieved 87 articles in the period from January 2009 to October 2011. The visibility in the press was slightly lower than for Palazzo Grassi (97 articles) and the Scuderie del Quirinale (88 articles). However, considering only “Tier 1” publications, the result for Palazzo Strozzi is the best in the benchmark, with 64 articles (Palazzo Grassi is second with 48 followed by the Scuderie del Quirinale with 46).

It is also important to note how the presence in the press is distributed over the period of examination. Palazzo Strozzi has had a constant presence in the international press in recent years.

Le istituzioni oggetto del benchmark sono citate da numerose testate estere e internazionali. Una selezione di queste testate è stata identificata come “Tier 1”. Esempi di testate “Tier 1” sono: *The WallStreet Journal*, *The Economist*, *Vogue*, *Financial Times* per la stampa internazionale; *The Independent*, *The New York Times*, *The Guardian*, *The Sunday Times* per la stampa estera.

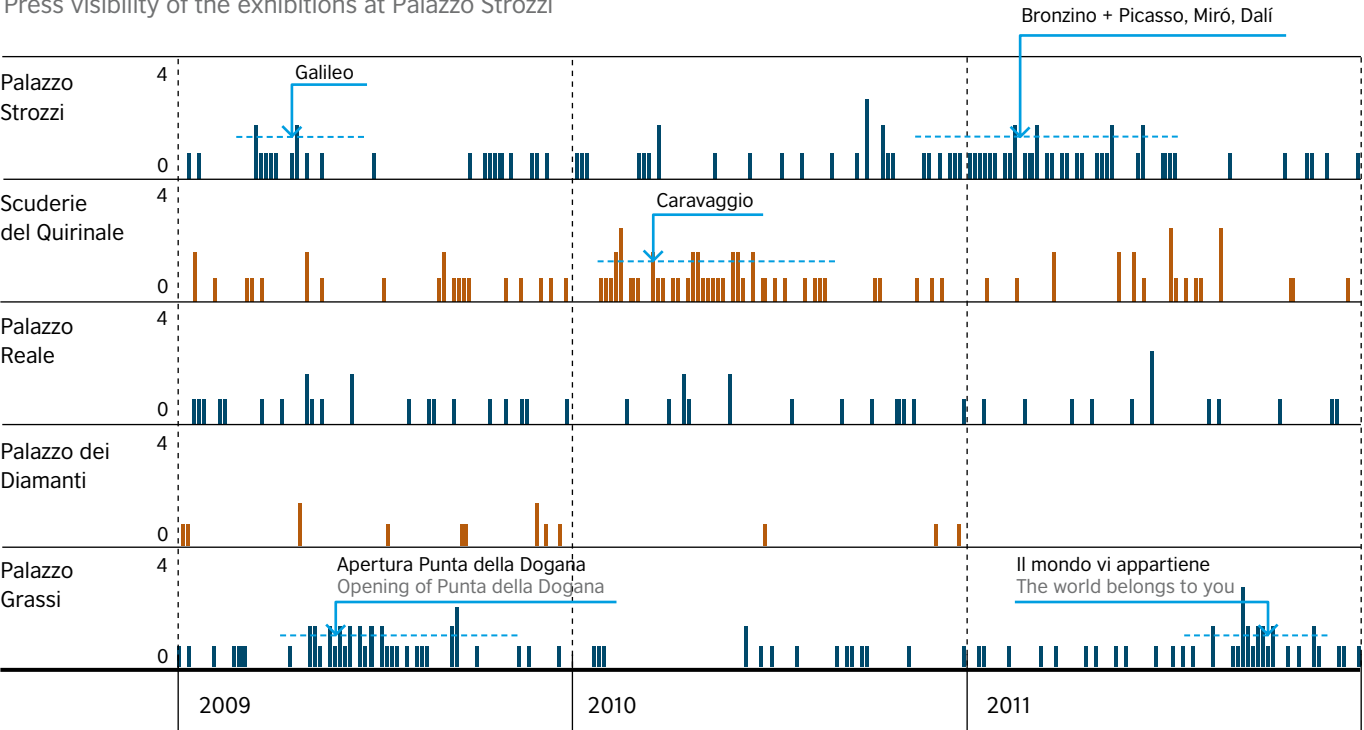
La forza di Palazzo Strozzi rispetto alle altre istituzioni analizzate è rappresentata dalle recensioni sulla stampa internazionale “Tier 1”, sulle quali i risultati sono decisamente superiori rispetto alla concorrenza. Questo successo è totalmente coerente con l’obiettivo d’internazionalità della Fondazione, ed è utile ad aumentare l’attrattività di Firenze quale meta turistica internazionale.

Palazzo Strozzi ha ottenuto 87 articoli nel periodo, da gennaio 2009 a ottobre 2011. La visibilità sulla stampa è stata leggermente inferiore rispetto a Palazzo Grassi (97 articoli) e Scuderie del Quirinale (88 articoli). Tuttavia considerando esclusivamente le testate “Tier 1” il risultato di Palazzo Strozzi è il migliore del *benchmark*, con 64 articoli (Palazzo Grassi secondo con 48 e Scuderie del Quirinale a seguire con 46).

Inoltre è importante osservare come la presenza sulla stampa sia distribuita nel periodo d’esame. Palazzo Strozzi ha avuto una presenza costante nel tempo nella stampa internazionale degli ultimi anni.

Visibilità sulla stampa delle mostre di Palazzo Strozzi

Press visibility of the exhibitions at Palazzo Strozzi



Fonte: Factiva Press Search su un gruppo selezionato di giornali e magazine, analisi The Boston Consulting Group.
Source: Factiva Press Research on a selected group of newspapers and magazines, analysis by the Boston Consulting Group.

In order to assess the presence in the press from a qualitative point of view, reviews have been selected from among the articles. Reviews are extensive articles devoted to the exhibition, in which the exhibition or the name of the organising institution appear in the title and which include images of the exhibition. The articles or references, on the other hand, represent the entire presence that the institution has in the press, except for items on “upcoming events” such as those dedicated to diaries or calendars. However mentions of the exhibitions or passages of articles not exclusively devoted to them are included.

Palazzo Strozzi has obtained a higher result compared to the competitors both in terms of the mix, measuring the percentage of reviews out of the total number of articles, and in absolute terms, measuring the number of reviews.

Finally, if we look at the number of reviews present only in “Tier 1” publications, it is clear that Palazzo Strozzi is the institution with the most visibility in the press in terms of quality with 30 articles. The result for the Foundation is twice that of the Scuderie del Quirinale (with 14 reviews), and is significantly ahead of Palazzo Grassi, Palazzo Reale (with 4 reviews each) and Palazzo dei Diamanti (1 review).

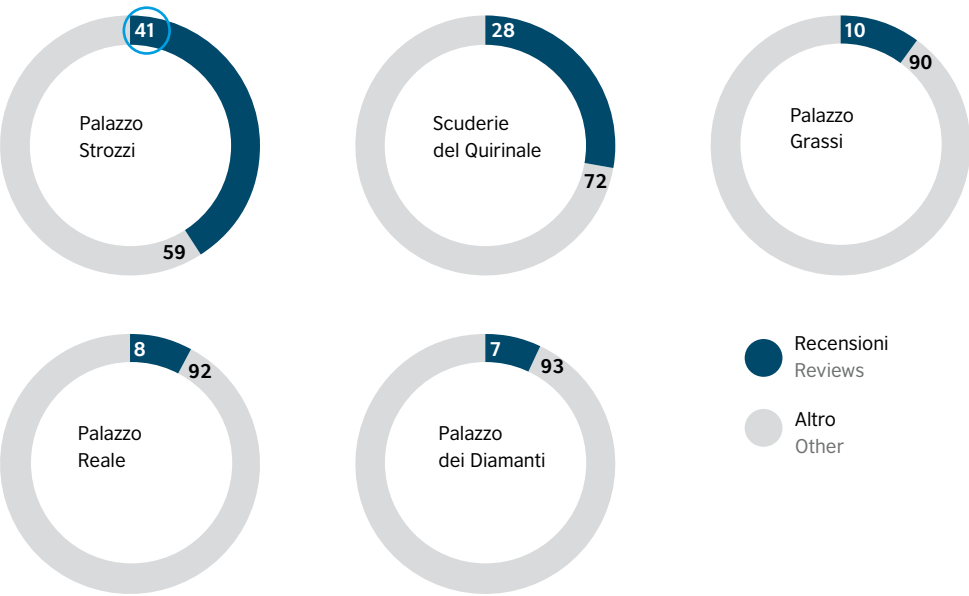
In conclusion Palazzo Strozzi is the best performer among the institutions analysed in terms of presence in the international “Tier 1” press from both a quantitative and a qualitative point of view. During the period under analysis there were approximately 75 articles about the Foundation in “Tier 1” newspapers, and also 41% of the total articles were reviews (83% of them in “Tier 1” press).

Palazzo Strozzi eccelle in termini di qualità delle citazioni

Palazzo Strozzi excels in terms of quality of the citations

Recensioni sono oltre il 40% degli articoli su Palazzo Strozzi, segue Scuderie del Quirinale col 28%

Reviews make up more than 40% of the articles on the Palazzo Strozzi, followed by Scuderie del Quirinale with 28%



Fonte: Factiva Press Search su un gruppo selezionato di giornali e magazine, analisi The Boston Consulting Group.
Source: Factiva Press Search on a selected group of newspapers and magazines, analysis by The Boston Consulting Group.

Al fine di valutare la presenza sulla stampa da un punto di vista qualitativo, tra gli articoli sono state selezionate le recensioni. Per recensioni si intendono ampi articoli dedicati alla mostra, in cui la mostra o il nome dell'istituzione organizzatrice compaiano nel titolo ed in cui siano presenti immagini dell'esposizione. Gli articoli o citazioni rappresentano invece tutta la presenza che l'istituzione ha sulla stampa, ad esclusione degli spazi "prossimi eventi" quali ad esempio quelli dedicati ad agende o calendari. Tuttavia sono incluse menzioni delle mostre o spazi in articoli non esclusivamente dedicati.

Palazzo Strozzi ha ottenuto un risultato superiore rispetto ai competitor sia in termini di mix, misurando la percentuale di recensioni sul totale degli articoli, sia in termini assoluti, misurando il numero di recensioni.

Se infine si osserva il numero di recensioni presenti nelle sole testate "Tier 1", risulta evidente come Palazzo Strozzi sia l'istituzione con la maggior visibilità sulla stampa in termini qualitativi con 30 articoli. Il risultato della Fondazione è doppio rispetto a quello delle Scuderie del Quirinale (con 14 recensioni) e distacca notevolmente Palazzo Grassi, Palazzo Reale (con 4 recensioni a testa) e Palazzo dei Diamanti (con una recensione).

In conclusione Palazzo Strozzi è la migliore performer tra le istituzioni analizzate in termini di presenza sulla stampa internazionale "Tier 1" sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. Nel periodo in analisi ~75 degli articoli sulla Fondazione erano su testate "Tier 1", inoltre il 41% degli articoli totali erano recensioni (83% dei quali "Tier 1").

The articles devoted to Palazzo Strozzi seem to be continuously distributed in time as against the benchmark; the main reason seems to be the importance and the high turnover of the exhibitions. Palazzo Strozzi has created a number of best practices, but they can still be improved by exploiting its strong points, such as innovative approaches compared to Italian museums and the diversified mix of its exhibitions (contemporary art in the CCC Strozziina and non-contemporary art at Palazzo Strozzi) as well as increasing the press exposure of the CCC Strozziina, similarly to what Palazzo Grassi does with Punta della Dogana.

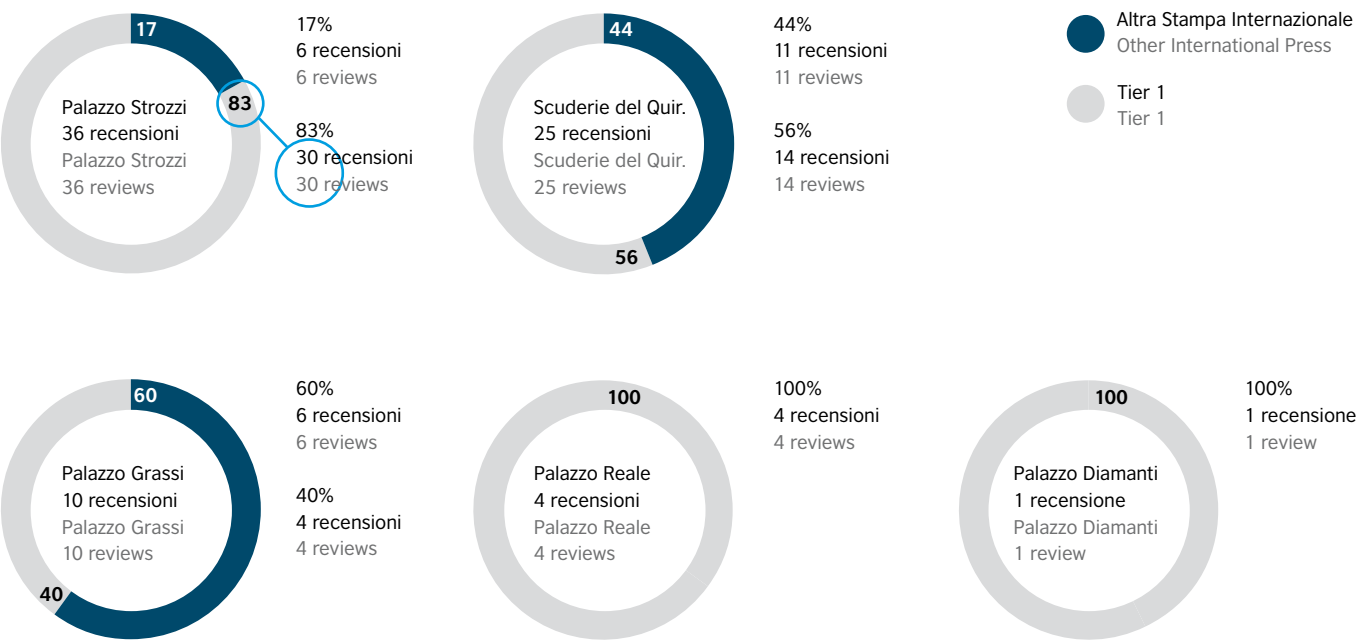
5.2 Fans and followers

In 2011, the Facebook profiles of Palazzo Strozzi and the Centre for Contemporary Culture Strozziina ("CCC Strozziina") showed a significant increase of fans: fans of the Palazzo Strozzi page have grown to 2,773 in late 2011, about eight times the fans at the start of the year. Fans of the CCC Strozziina page ended 2011 at 2,751. In this case also the annual increase was significant. For CCC Strozziina no data are available for fans from the first few months of the year.

It is interesting to note that in the early periods of an exhibition of the Piano Nobile the increase of fans shows inflections, probably caused by the popularity of exhibitions and the related visibility of Palazzo Strozzi in the press and in the city during the period they are staged.

Palazzo Strozzi ha il maggior numero di recensioni nella Stampa Internazionale se paragonato alle altre istituzioni
Palazzo Strozzi has the largest number of reviews in the international press if compared with the other institutions

Numero di recensioni nella Stampa Internazionale gennaio 2009-settembre 2011
Number of reviews in the international press January 2009-September 2011



Il numero di recensioni Tier 1 di Palazzo Strozzi è maggiore della somma di quelle di tutti i benchmark.
The number of reviews of Tier 1 for the Palazzo Strozzi is greater than the total of all the others in the benchmark.

Fonte: Factiva Press Search su un gruppo selezionato di giornali e magazine, analisi The Boston Consulting Group.
Source: Factiva Press Search on a selected group of newspapers and magazines, analysis by The Boston Consulting Group.

Gli articoli dedicati a Palazzo Strozzi sembrano essere costantemente distribuiti nel tempo rispetto a quelli di benchmark; la ragione principale sembra essere l'importanza e l'alto turnover delle mostre. Palazzo Strozzi ha creato molti *best practices*, ma può ancora migliorare sfruttando i punti propri di forza, quali l'approccio innovativo rispetto ai musei italiani ed il mix diversificato se le sue esposizioni (arte contemporanea nel CCC Strozziina e non contemporanea a Palazzo Strozzi) e incrementando l'esposizione alla stampa del CCC Strozziina, analogamente a quanto Palazzo Grassi fa con Punta della Dogana.

5.2 Fan e follower

Nel 2011 i profili Facebook di Palazzo Strozzi e del Centro di Cultura Contemporanea Strozziina hanno registrato un importante incremento di fans: i fan della pagina Palazzo Strozzi hanno raggiunto quota 2.773 a fine 2011, circa otto volte rispetto i fan ad inizio anno. I fan della pagina del CCC Strozziina fine 2011 erano 2.751. Anche in questo caso l'incremento annuale è stato significativo. Per il CCC Strozziina non sono disponibili i dati di fan dei primi mesi dell'anno.

Risulta interessante osservare come nei periodi di inizio esposizione del Piano Nobile la crescita dei fan presenti dei flessi, probabile conseguenza del gradimento delle mostre e della collegata visibilità che durante il periodo Palazzo Strozzi ha sia sulla stampa che nella città.

5.3 Rilevanza istituzionale

La rilevanza istituzionale misura la qualità di tutte le attività svolte negli anni da PS attraverso un attestato di stima diretto verso la Fondazione Palazzo Strozzi e i suoi membri. In particolare nel 2011 la Fondazione Palazzo Strozzi ha tenuto relazioni in 27 convegni internazionali. Non sono state prese in considerazione le numerose altre partecipazioni, quali ad esempio rappresentanze ufficiali o partecipazioni a commissioni di esperti o a giurie.

Oltre ai numerosi interventi in Italia, la Fondazione Palazzo Strozzi è stata rappresentata in altri otto stati: Canada e USA in Nord America, Cina in Asia, e Francia, Regno Unito, Spagna, Germania e Olanda in Europa.

Le presentazioni negli Stati Uniti, in particolare, sono state frequenti e presso istituti di primaria importanza mondiale, basti citare il Metropolitan Museum o il Museum of Modern Art, entrambi a New York.

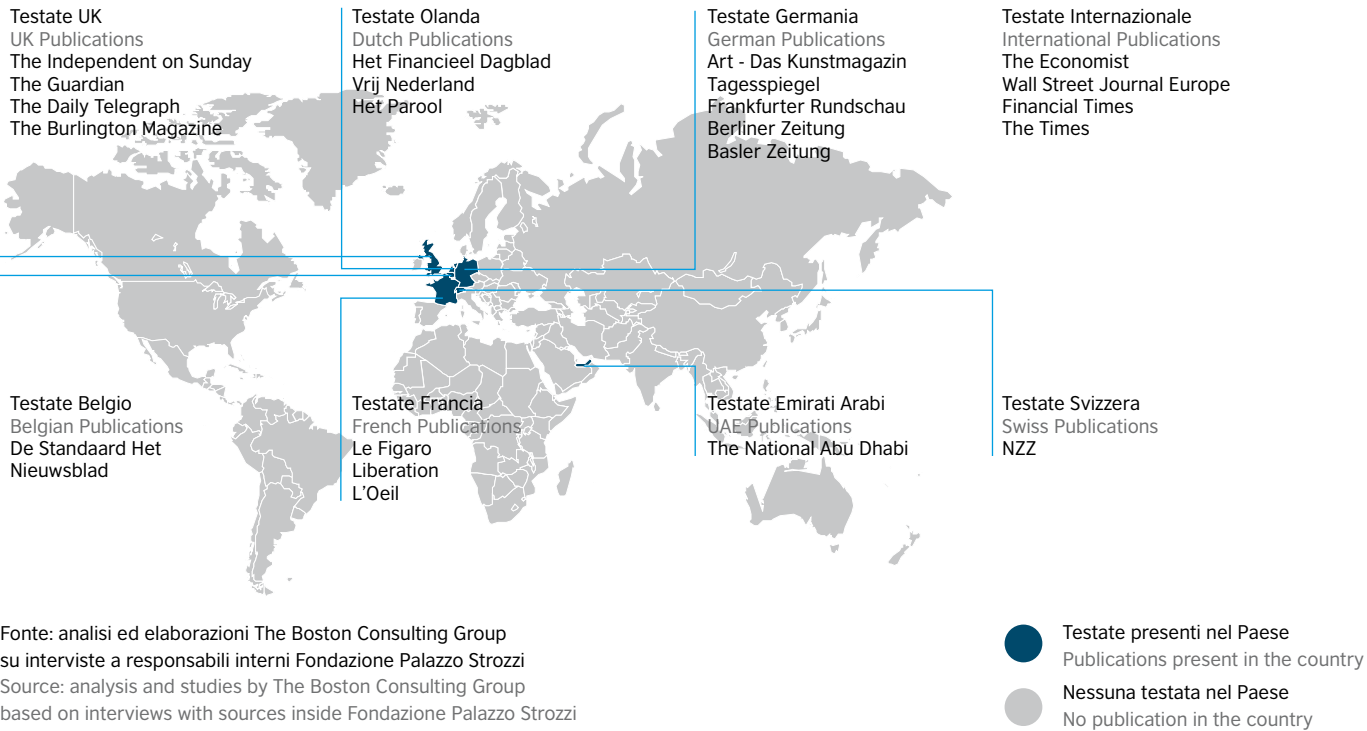
Altro elemento importante per valutare la rilevanza internazionale è costituito dal numero di giornalisti di testate estere o internazionali che partecipano alle conferenze stampa organizzate da Palazzo Strozzi per presentare le proprie mostre. Nel 2011, oltre ai giornalisti di molteplici testate locali e nazionali, 23 giornalisti di riviste estere hanno visitato Palazzo Strozzi e le sue mostre. I giornalisti sono per lo più europei, con provenienza da Germania (5 testate), Regno Unito (4 testate), Olanda (3 testate), Francia (3 testate), Belgio (2 testate) e Svizzera (1 testata). Da segnalare inoltre la presenza di quattro giornalisti di testate internazionali e di un giornalista proveniente dagli Emirati Arabi.

I giornalisti di 23 testate internazionali ed estere hanno visitato le mostre del Piano Nobile

Journalists from 23 international and foreign publications have visited the Piano Nobile

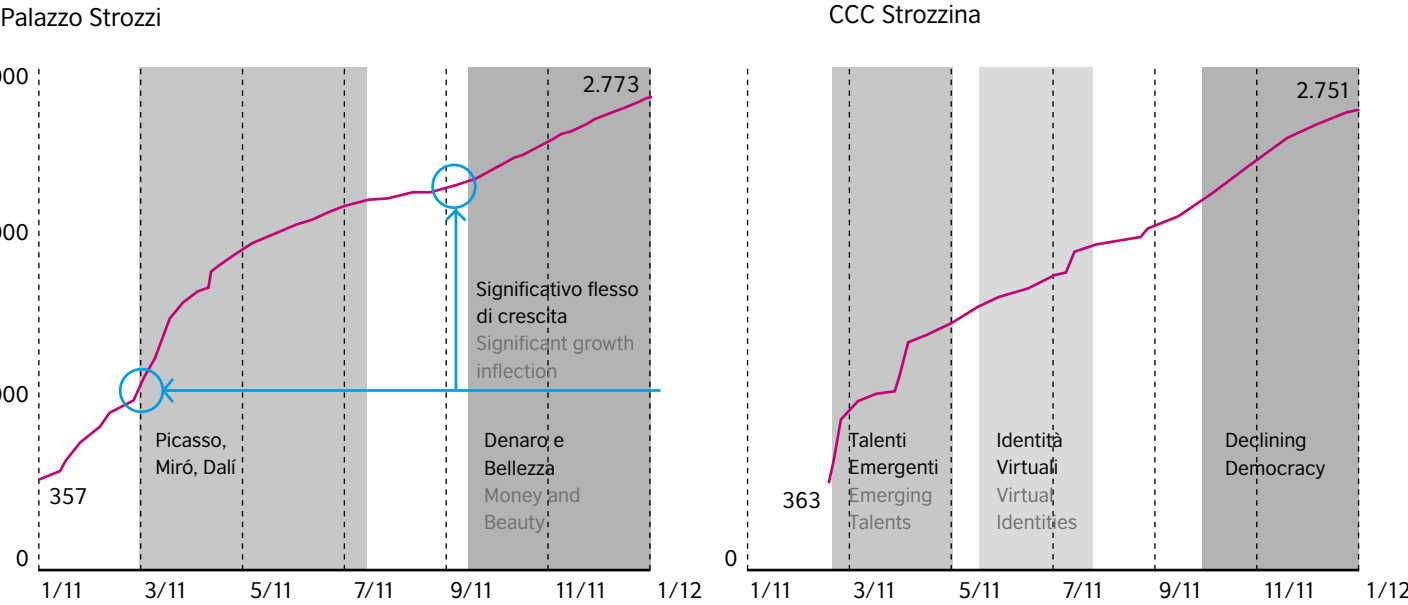
Nazioni estere con testate i cui giornalisti hanno visitato PS nel 2011

Foreign nations with publications whose journalists visited the PS in 2011



I fan di Palazzo Strozzi e CCC Strozzi su Facebook sono quasi decuplicati in un anno

The fans of Palazzo Strozzi and the CCC Strozzi on Facebook have gone up almost tenfold in a year



Il gradimento delle mostre sembra essere dimostrato dal superiore tasso di crescita dei fan durante tali periodi.
The satisfaction with the exhibitions seems to be shown by the higher rate of growth of fans during these periods.

1. Numero di utenti a cui «Piace» la pagina di Facebook rispettivamente di Palazzo Strozzi e del CCC Strozzi
Fonte: Facebook, analisi The Boston Consulting Group.
1. Number of users who "like" the Facebook page respectively of Palazzo Strozzi and the CCC Strozzi
Source: Facebook, analysis by The Boston Consulting Group.

5.3 Institutional relevance

Institutional relevance measures the quality of all activities in the years by PS through a token of direct esteem for the Fondazione Palazzo Strozzi and its members. In particular, in 2011 the Fondazione Palazzo Strozzi has been featured at 27 international meetings. This does not take into account the many other involvements, such as official representations or participations in expert committees or juries.

In addition to numerous interventions in Italy, the Fondazione Palazzo Strozzi was represented in other eight countries: Canada and the USA in North America, China in Asia and France, the United Kingdom, Spain, Germany and Holland in Europe.

The presentations in the United States, in particular, were frequent and at institutions of primary global importance—we need only mention the Metropolitan Museum or the Museum of Modern Art, both in New York.

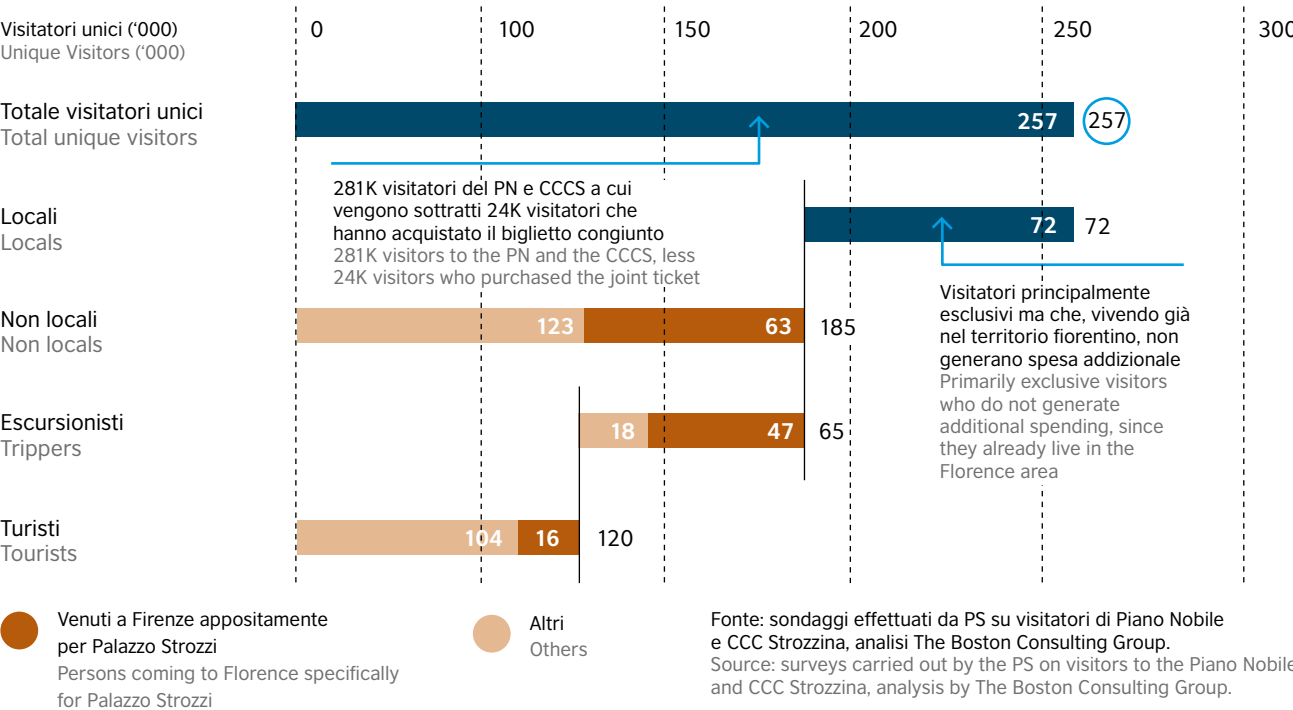
Another important element in assessing the international importance is the number of journalists of foreign or international newspapers attending press conferences organised by Palazzo Strozzi to present its exhibitions. In 2011, as well as journalists from many local and national newspapers, 23 journalists from foreign publications visited Palazzo Strozzi and its exhibitions. The journalists are mostly European, coming from Germany (5 newspapers), the United Kingdom (4 newspapers), the Netherlands (3 newspapers), France (3 newspapers), Belgium (2 newspapers) and Switzerland (1 newspaper). We should also mention the presence of four journalists from the international press and one journalist from the United Arab Emirates.

5.4 Consapevolezza

Nel 2011 le mostre di Palazzo Strozzi hanno registrato un'affluenza di oltre 280 mila visitatori. Escludendo le persone che hanno utilizzato un biglietto congiunto, 257 mila visitatori unici si sono recati a visitare le esposizioni.

Nel valutare la consapevolezza che la Fondazione Palazzo Strozzi ha acquisito presso il grande pubblico, il numero di visitatori che vengono a Firenze motivati direttamente delle mostre di PS è un ottimo indicatore: oltre 63 mila visitatori si sono recati a Firenze appositamente per visitare Palazzo Strozzi, divisi tra 47 mila escursionisti e 16 mila turisti. Inoltre vi sono stati 72 mila visitatori, per la maggior parte esclusivi, provenienti dalla provincia di Firenze.

Su 281.000 visitatori unici, circa 72.000 si sono recati a Firenze appositamente per le esposizioni di Palazzo Strozzi
Out of 281,000 unique visitors, approximately 72,000 came to Florence expressly to see Palazzo Strozzi's exhibitions



L'impatto sul territorio è stato calcolato in modo conservativo considerando solo i visitatori venuti a Firenze appositamente per Palazzo Strozzi.
The impact on the local area was conservatively estimated by taking into account only the visitors who came to Florence specifically for Palazzo Strozzi.

5.4 Awareness

In 2011 the exhibitions at Palazzo Strozzi have recorded a turnout of over 280,000 visitors. Not including persons who have used a joint ticket, 257,000 unique visitors attended the exhibitions.

In assessing the awareness that the Fondazione Palazzo Strozzi has acquired among the general public, the number of visitors who come to Florence specifically for exhibitions of PS is a good indicator: over 63 thousand visitors travelled to Florence specifically to visit Palazzo Strozzi, divided into 47,000 trippers and 16,000 tourists. In addition, there were 72,000 visitors, mostly exclusive, from the province of Florence.

Andamento economico della
Fondazione Palazzo Strozzi nel 2011

Economic performance of the
Fondazione Palazzo Strozzi in 2011

Nel 2011 la Fondazione Palazzo Strozzi ha garantito l'equilibrio tra costi e ricavi d'esercizio ed è riuscita a versare circa 700.000 euro a titolo di reintegro del suo Patrimonio Netto, rispondendo così per il terzo anno consecutivo all'indirizzo e alle attese dei suoi soci fondatori.

La raccolta totale della Fondazione (comprensiva dei contributi dei soci fondatori e degli sponsor, dei ricavi e dei proventi delle attività di *fundraising*) è stata di 8.416 mila euro, mentre i costi totali sono ammontati a 7.711 mila euro.

I ricavi sono stati significativamente superiori sia rispetto agli 8 M€ del 2010 (incremento del 5%) che rispetto agli anni precedenti (erano 7,2 M€ nel 2009, 7,1 M€ nel 2008 e 7,3 M€ nel 2007). L'aumento dei proventi della Fondazione ha riguardato prevalentemente le sponsorizzazioni di eventi extra-mostre.

I Soci Fondatori hanno versato il ~40% della raccolta effettuata nell'anno dalla fondazione (in riduzione di 2 punti percentuali rispetto al 2010):

I Soci Fondatori istituzionali (Comune di Firenze, Provincia di Firenze e Camera di Commercio di Firenze) hanno mantenuto pressoché costante il proprio conferimento (circa 2,4 milioni di euro) che però, alla luce dei maggiori ricavi totali, ha un peso minore sul bilancio della Fondazione (28,6%).

In 2011 the Fondazione Palazzo Strozzi ensured a balance between costs and revenues for the year and was able to contribute around 700,000 euros to its net equity, thereby meeting for the third consecutive year the objectives and expectations of its founders.

The Fondazione's total deposits (including the contributions of its founders and sponsors, revenues and proceeds from fund raising activities) totalled 8,416 thousand euros, while total costs amounted to 7,711 thousand euros.

Revenues were significantly higher both compared to the 2010 result of 8 M € (up 5%), and compared to previous years (7.2 M € in 2009, 7.1 M € in 2008 and 7.3 M € in 2007). The increase of the proceeds of the Foundation has come mainly from the sponsorship of events outside exhibitions.

The Founders have contributed about 40% of the funds raised by the foundation in the year (down by 2 percentage points from 2010):

The Institutional Founders (City of Florence, the Province of Florence and the Florence Chamber of Commerce) have kept their contribution almost constant (about 2.4 million euros) but, in the light of the total increase in revenues, this has less weight in the budget of the Foundation (28.6%).

Conto economico comprensivo delle spese dell'Ente Cassa
Comprehensive profit and loss account including costs of the Cassa

Consuntivo vs. budget di luglio 2011
Actual versus budget in July 2011

Valori 2011 (€ '000) Figures for 2011 (€ '000)	Consunt. Actual	Budget Budget	Δ (abs.) Δ (abs.)	Δ (%) Δ (%)	Note Notes
Contributo annuo soci fondatori Annual contribution of the founding partners	2.400	2.400	0	0%	
Sponsorizzazioni dirette ¹ Direct sponsorships ¹	2.997	2.890	107	4%	Dovuto a maggiori fondi per Denaro e Bellezza e per Bronzino Because of the greater reserves for Money and Beauty and for Bronzino
Erogazioni APPS ed altre erogazioni liberali Grants from APPS and other donations	932	1.000	-68	-7%	Minori erogazioni APPS ed assenza contabile di donazione Intesa Sanpaolo Smaller grants from the APPS and exclusion from the accounts of the donation from Intesa Sanpaolo
Totale sponsorizzazioni ed erogazioni Total sponsorships and grants	3.929	3.890	39	1%	
Proventi da biglietteria ² Ticket revenues ²	1.724	1.780	-56	-3%	Aumenti per tutte le mostre di PN e CCCS eccetto Denaro e Bellezza (-€127K vs. budget) Increases for all the exhibitions of PN and CCCS except for Money and Beauty (-€127K vs. budget)
Proventi da Bookstore Bookstore revenues	143	115	28	24%	PMD e Bronzino superiori al budget, DeB inferiore PMD and Bronzino above budget, Money and Beauty below
Altri proventi ³ Other revenues ³	219	156	63	41%	Principalmente guidati da un aumento di proventi da concessioni bar e bookshop (+€21K) Primarily driven by an increase in revenues from franchises for the bar and bookstore (+€21K)
Totale proventi Total revenues	2.086	2.051	35	2%	
Costi diretti eventi ed attività ⁴ Direct costs of events and activities ⁴	5.731	6.039	-308	-5%	Principalmente dovuto ad una minore incidenza degli imprevisti inclusi nel budget Primarily because of the reduced impact of unexpected events included in the budget
Costi di struttura diretti ⁵ Direct structural costs ⁵	916	881	35	4%	Principalmente aumento spese personale (+€21K) Primarily an increase in personal spending (+€21K)
Costi di struttura indiretti (escl. ammort.) Indirect structural costs (excl. depreciation)	788	896	-108	-12%	Minori oneri finanziari, spese personale indirette ed altri oneri di gestione Lower financial costs, indirect personal spending and other management costs
Ammortamenti Depreciations	277	300	-23	-8%	
Totale costi Total costs	7.711	8.116	-405	-5%	
Variazione Patrimonio Netto Change in Net Assets	705	225			

1. Di cui €1.390k sotto forma di assorbimento di costi diretti da parte dell'Ente Cassa 2. Include royalty da vendita di libri e merchandising e noleggio audio guide 3.Include concessioni per caffetteria e art store, proventi da attività accessorie, proventi finanziari, proventi straordinari ed altri proventi 4. I valori effettivi a consuntivo e a budget vanno decurtati di €1.390k di costi pagati dall'Ente Cassa come forma di sponsorizzazione indiretta 5. Include gli stipendi di personale e collaboratori della Fondazione (escl. direttore), i costi per la segnaletica del cortile, le materie prime dirette, i costi dei servizi
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi, analisi The Boston Consulting Group.
1. Of which €1,390k in the form of absorption of direct costs by the Cassa 2. Includes royalties from sales of books and merchandising and the lease of audio guides 3. Includes franchises for the cafeteria and art store, revenues from accessory activities, financial revenue, extraordinary revenues and other revenues 4. The actual and budget values should be reduced by €1,390k of costs paid by the Cassa as a form of indirect sponsorship 5. Includes the salaries of personnel and employees of the Foundation (except the director), costs of signage in the courtyard, direct raw materials, costs of services
Source: Fondazione Palazzo Strozzi, analysis by The Boston Consulting Group.

L'Associazione Partners Palazzo Strozzi (APPS) ha versato circa 900 mila euro, cifra simile al 2010. I ricavi derivanti dalla biglietteria e dalle vendite del bookshop sono pari a 1.870 mila euro, in lieve crescita rispetto al 2010, Il peso degli introiti connessi alle mostre allestite è pari a 22% degli introiti totali ed è composto da: Ricavi biglietteria, pari a 1.724 mila euro divisi tra Piano Nobile con 1.619 mila euro e CCC Strozgina con 115 mila euro. Sia i ricavi del Piano Nobile che quelli del CCC Strozgina sono aumentati rispetto al 2010, con l'ottima performance del CCC Strozgina (+16%). Royalty da vendita cataloghi e audio guide, pari a 142 mila euro, in diminuzione rispetto ai 200 mila euro del 2010, in cui si erano registrati ottimi risultati durante la mostra su Bronzino. I finanziamenti connessi ai contributi versati da sponsor privati e pubblici sono cresciuti sia in termini assoluti sia in termini relativi rispetto al 2010. Sono passati da circa 2,7 a circa 3,0 milioni di euro con un peso percentuale sui ricavi totali che è salito dal 33% circa al 36%. È inoltre possibile evidenziare come l'entità delle sponsorizzazioni e delle donazioni direttamente connesse a mostre del Piano Nobile (1.920 mila euro) o del CCC Strozgina (150 mila euro) sia rimasta in linea con quelle dal 2010 mentre le sponsorizzazioni di eventi ed attività siano significativamente cresciute negli ultimi anni. Quest'ultime sono state pari a 927 mila euro, raddoppiando i 500 mila euro del 2010 e registrando un forte aumento rispetto ai 16 mila euro del 2009. La Fondazione si è impegnata nel diversificare i propri ricavi tramite sponsorizzazioni per attività non direttamente collegate alle esposizioni. Due esempi sono le sponsorizzazioni ottenute per l'installazione Tape Florence o per il convegno Finance and Arts.

The Associazione Partners Palazzo Strozzi (APPS) has paid about 900,000 euros, a figure similar to 2010. Revenues from ticket sales and the bookshop totalled 1,870 thousand euros, a slight increase compared to 2010. The portion of the proceeds from the exhibitions is 22% out of total proceeds and is composed of: Ticket revenues, totalling € 1,724 thousand euros divided between Piano Nobile with about 1,619 thousand euros and the CCC Strozgina with 115 thousand euros. Both the revenues of the Piano Nobile and those of the CCC Strozgina increased compared to 2010, with an excellent performance of the CCC Strozgina (+16%). Royalties from sales of catalogues, and audio guides, amounting to 142 thousand euros, down from 200,000 euros in 2010, when excellent results were recorded during the exhibition on Bronzino. Funding related to the contributions paid by private and public sponsors has increased both in absolute terms and in relative terms compared to 2010. There was an increase from about 2.7 to about 3.0 million euros with a percentage weight in total revenues which rose from about 33% to 36%. It is also possible to highlight how the amount of sponsorships and donations directly linked to exhibitions on the Piano Nobile (1,920 thousand euros) or in the CCC Strozgina (150 thousand euros) has remained in line with those from 2010, while sponsorship of events and activities has significantly grown in recent years. The latter amounted to 927 thousand euros, doubling the 500 thousand euros in 2010 and recording a sharp increase from the 16,000 euros in 2009. The Fondazione was committed to diversifying its revenues through sponsorships for activities not directly related to exhibitions. Two examples are the sponsorship obtained for the installation Tape Florence or for the congress Finance and Arts.

In sintesi, nel 2011 la raccolta ha superato le previsioni grazie ai risultati positivi di tutte le voci di contribuzione dai contributi dei soci fondatori, ai ricavi connessi alla spesa dei visitatori delle mostre fino alle donazioni e sponsorizzazioni.

I costi nell'anno sono stati pari a circa 7,7 M€, di poco superiori al 2010, quando erano di 7,6 M€. L'incremento percentuale è stato pari all'1%, significativamente inferiore rispetto all'incremento del 5% registrato dai ricavi. Le principali voci di costo sono state:

I costi diretti degli eventi, pari a 5,7 M€, ~74% del totale. Questi hanno registrato rispetto al 2010 un incremento del 4,5%, in linea con l'aumento dei costi totali (nel 2010 erano pari a 5,7 M€).

I costi per gli eventi del Piano Nobile sono circa 4,3 M€, in calo di circa 320 mila euro rispetto all'anno precedente (-7%).

I costi per l'attività espositiva CCC Strozzi sono stati circa 772 mila euro, in calo rispetto al 2010 quando erano circa 800 mila (calo del 10%).

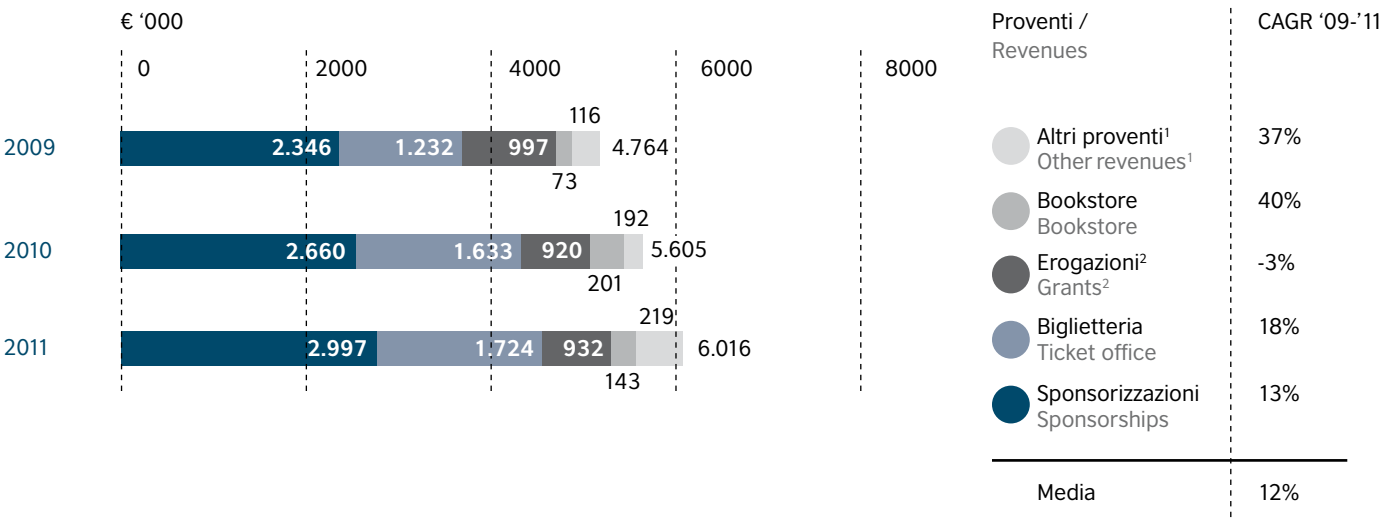
I costi per le attività e gli eventi sono invece circa 700 mila euro, in forte aumento rispetto ai 220 mila del 2010 (+280%). Gli eventi e le attività organizzate nel 2011 sono stati molti, tra cui ad esempio il convegno *Finance and Arts*, installazioni espositive in cortile, eventi per la celebrazione dell'Unità d'Italia.

I costi di struttura diretti (che includono ad esempio gli stipendi di collaboratori della Fondazione, i costi per la segnaletica del cortile, i costi dei servizi derivanti dalla biglietteria e dalle vendite del bookshop) sono pari a 916 mila euro, in lieve crescita (+6,6%) rispetto agli ~860 del 2010.

Aumento generale di quasi tutte le tipologie di proventi negli ultimi due anni

General increase of almost all types of revenues in the last two years

(Non include 2,400 €/anno di contributo Soci Fondatori)
(Does not include 2,400 €/year of contribution from the Founding Partners)

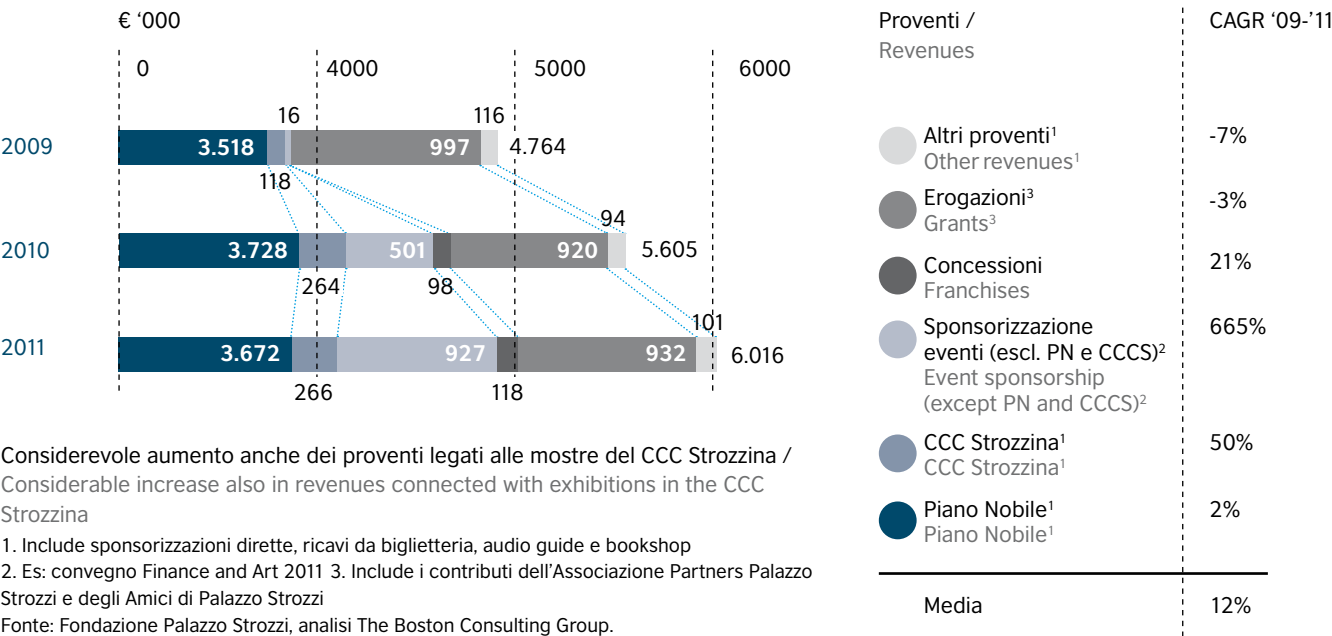


Forte crescita dei proventi diretti da eventi ed attività: sponsorizzazione, biglietteria e bookstore. Strong growth of direct revenues from events and activities: sponsorship, ticket office and bookstore.

1. Di cui €117K di canoni annui di locazione per bar e negozio nel cortile, non presente nel 2009
2. Include i contributi dell'Associazione Partners Palazzo Strozzi e degli amici di Palazzo Strozzi
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi, analisi The Boston Consulting Group.
1. Of which €117K of annual rents for the bar and shop in the courtyard, not present in 2009
2. includes the contributions of the Associazione Partners Palazzo Strozzi and of the friends of Palazzo Strozzi
Source: Fondazione Palazzo Strozzi, analysis by The Boston Consulting Group.

L'aumento di proventi ha riguardato principalmente le sponsorizzazioni di eventi extra-mostre
The increase in revenues primarily related to sponsorship of non-exhibition events

(Non include 2,400 €/anno di contributo Soci Fondatori)
(Does not include 2,400 €/year of contribution from the Founding Partners)



Considerevole aumento anche dei proventi legati alle mostre del CCC Strozzi / Considerable increase also in revenues connected with exhibitions in the CCC Strozzi

1. Include sponsorizzazioni dirette, ricavi da biglietteria, audio guide e bookshop
2. Es: convegno Finance and Art 2011 3. Include i contributi dell'Associazione Partners Palazzo Strozzi e degli Amici di Palazzo Strozzi
Fonte: Fondazione Palazzo Strozzi, analisi The Boston Consulting Group.
1. Includes direct sponsorship, ticket office revenues, audio guides and bookshop 2. e.g.: the conference Finance and Art 2011 3. Includes the contributions of the Association of the Partners of the Palazzo Strozzi and the friends of the Palazzo Strozzi
Source: Fondazione Palazzo Strozzi, analysis by The Boston Consulting Group.

In summary, in 2011 revenues have exceeded expectations thanks to strong performance of all items of the contributions made by its founding partners, the revenue related to the expenditure of visitors to the exhibitions and finally donations and sponsorships.

Expenses for the year amounted to approximately 7.7 M €, slightly up from 2010, when they totalled 7.6 M €. The percentage increase was 1%, remarkably lower than the 5% increase in revenues.

The main expenditure items were:

The direct costs of the events, equal to 5.7 M €, about 74% of the total. These showed an increase compared to 2010 by 4.5%, in line with the higher total costs (in 2010 they amounted to 5.7 M €).

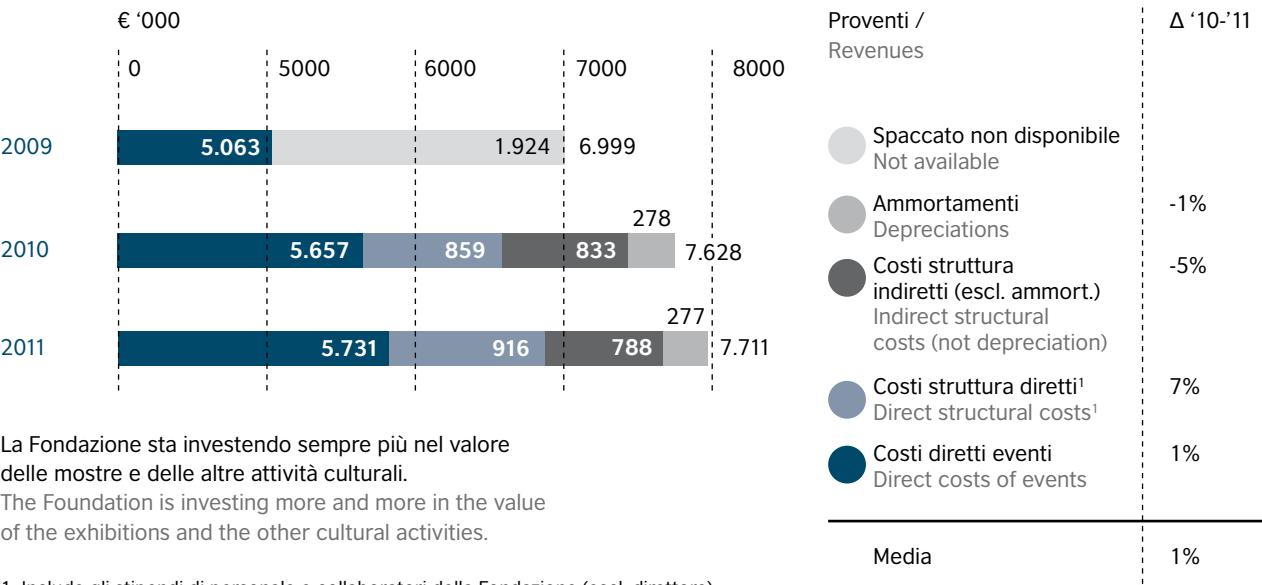
The costs for the events on the Piano Nobile were about 4.3 M €, a decrease of about 320 thousand euros from the previous year (-7%).

The costs of exhibiting in CCC Strozzi were approximately 772 thousand euros, down from 2010 when they were about 800 thousand (10% decrease).

The costs for activities and events were about 700 thousand euros, a sharp increase from 220 thousand in 2010 (+280%). The events and activities organised in 2011 were numerous, including for example the congress *Finance and Arts*, displays of installations in the courtyard and events to celebrate the unification of Italy.

The direct costs of the structure (which include, for example, salaries of employees of the Foundation, the cost of courtyard signs, the cost of services connected to the ticket office and the bookshop sales) amounted to 916 thousand euros, a slight increase (+6,6%) compared to about 860 thousand in 2010.

Aumento costante degli oneri negli ultimi tre anni, principalmente guidato dai costi diretti legati agli eventi
Steady rise in costs in the last three years, primarily driven by direct costs connected with events



Gli altri costi di struttura sono pari a 1 M€, in linea con quanto registrato nel 2010. Tra questi, hanno avuto un peso rilevante i costi per i servizi generali (400 mila euro) e gli ammortamenti (280 mila euro).

In termini di risultati direttamente legati alle mostre, le esposizioni del Piano Nobile nel 2011 hanno generato proventi per circa 3,6 M€. I ricavi da sponsorizzazioni dirette alle mostre del Piano Nobile sono stati 1.920 mila euro, la biglietteria ha generato introiti pari a 1.608 mila euro mentre le vendite bookshop e merchandising sono state pari a 142 mila euro. I ricavi nell’anno sono stati così divisi tra le mostre:
Bronzino ha avuto nell’anno ricavi per circa 680 mila euro: 315 mila di sponsorizzazioni, 300 da biglietteria e circa 66 mila da royalty.
Picasso, Miró, Dalí ha ottenuto ricavi per circa 2,1 M€: 1,2 M€ di sponsorizzazioni (di cui 1.150 dall’Ente Cassa di Risparmio), 846 mila euro da biglietteria e circa 41 mila da royalty.
Denaro e Bellezza ha avuto nell’anno ricavi per circa 813 mila euro: 395 mila di sponsorizzazioni, 415 da biglietteria e circa 35 mila da royalty.

Passando ai ricavi derivanti dalle mostre d’arte contemporanea allestite dal Centro di Cultura Contemporanea Strozzi, la biglietteria ha incassato nell’anno circa 115 mila euro mentre le sponsorizzazioni sono state pari a quasi 150 mila euro.

I costi diretti delle mostre del Piano Nobile sono stati pari a circa 4,3 M€ nel 2011. *Bronzino* ha avuto un costo nell’anno pari a 390 mila euro, la mostra di *Picasso* è costata circa 2,3 M€ mentre i costi per *Denaro e Bellezza* sono ammontati a 1,6 M€. I costi per le mostre del CCC Strozzi sono stati pari a 772 mila euro circa.

Other overhead costs amounted to 1 M €, in line with the figure recorded in 2010. Among these, a significant part was played by costs for general services (400 thousand euros) and depreciations (280 thousand euros).

In terms of results directly related to the exhibitions, those held on the Piano Nobile in 2011 generated approximately 3.6 M € in revenues, with 1,920 thousand euro coming from direct sponsorships for Piano Nobile exhibitions, 1,608 thousand euro from ticket sales and 142 thousand euro from bookshop and merchandising sales. The breakdown of revenues per exhibition is as follows:
Bronzino generated 680 thousand euro: 315 thousand euro from sponsorships, 300 thousand euro from ticket sales and approximately 66 thousand euro from royalties.
Picasso, Miró, Dalí posted 2.1 M euro: 1.2 M euro from sponsorships (of which 1,150 coming from Cassa di Risparmio), 846 thousand euro from ticket sales and approximately 41 thousand euro from royalties.
Money and Beauty generated approximately 813 thousand euro in revenues: 395 thousand euro from sponsorships, 415 thousand euro from ticket sales and approximately 35 thousand euro from royalties.

Turning to revenues from contemporary art exhibitions staged by the Centre for Contemporary Culture Strozzi (“CCC Strozzi”), the box office earned in the year about 115 thousand euros, while sponsorships totalled almost 150 thousand euros.

The direct costs of exhibitions on the Piano Nobile were approximately 4.3 M € in 2011. *Bronzino* cost 390 thousand euros over the year, the *Picasso* exhibition cost about 2.3 M €, while the costs for *Money and Beauty* amounted to 1.6 M €. The costs for exhibitions in the CCC Strozzi totalled 772 thousand euros.

Impatto economico della Fondazione Palazzo Strozzi sul territorio fiorentino

Economic impact of the Fondazione Palazzo Strozzi on Florence and the surrounding territory

Come ogni anno dalla creazione di Fondazione Palazzo Strozzi, è stata effettuata una stima del suo impatto economico sul territorio fiorentino. I risultati di tale analisi appaiono importanti anche per giustificare e dare conto ai diversi soci fondatori e in particolare a quelli pubblici (il Comune, la Provincia di Firenze e la Camera di Commercio di Firenze) dell’effettiva influenza che il loro sostegno ha sui rispettivi stakeholders di riferimento.

L’impatto sul territorio fiorentino nel 2011 è stato di circa 34 M€.

Il modello di stima impiegato somma due tipologie di spese effettuate nel territorio di Firenze e della sua provincia:

La spesa diretta addizionale, data dalla spesa nel territorio in beni e servizi sostenuta dai visitatori “esclusivi” delle mostre, ovvero da coloro che sono stati attratti a Firenze prioritariamente dalle mostre di Palazzo Strozzi, e dalla Fondazione Palazzo Strozzi.

La spesa indiretta di pertinenza, data dalle transazioni economiche realizzate a seguito della spesa diretta della Fondazione Palazzo Strozzi e dei suoi visitatori esclusivi, oltre che da coloro che hanno percepito redditi aggiuntivi, direttamente o indirettamente, per la realizzazione delle attività della Fondazione Palazzo Strozzi nell’anno preso in analisi.

As in every year since the creation of the Fondazione Palazzo Strozzi, an estimate has been made of its economic impact on the area of Florence. The results of this analysis are also important to justify and render accounts for the various founding partners, and especially the public ones (the Municipality, the Province of Florence and the Florence Chamber of Commerce) on the actual impact that their support has on their reference stakeholders.

The impact on the area of Florence in 2011 was approximately 34 M €.

The assessment model used adds together two types of expenses incurred in the area of Florence and its province:

The direct additional spending from expenditure in the territory on goods and services sustained by the “exclusive” visitors to our exhibitions, or by those who were attracted to Florence primarily by exhibitions in Palazzo Strozzi and the Fondazione Palazzo Strozzi.

The attributable indirect spending from the financial transactions made as a result of direct spending of the Fondazione Palazzo Strozzi and its unique visitors, as well as those who received additional income, directly or indirectly, for the implementation of the activities of the Fondazione Palazzo Strozzi in the year under analysis.

È da notare come la spesa indiretta considerata, ovvero quella di pertinenza, faccia riferimento all’acquisto di prodotti realizzati esclusivamente all’interno dell’economia dell’area geografica e a consumi presso esercizi di proprietà di locali.

Si noti che la stima dell’impatto economico è stata effettuata con una metodologia sviluppata da The Boston Consulting Group e ormai consolidata attraverso la sua implementazione presso grandi istituzioni culturali e artistiche a livello internazionale.

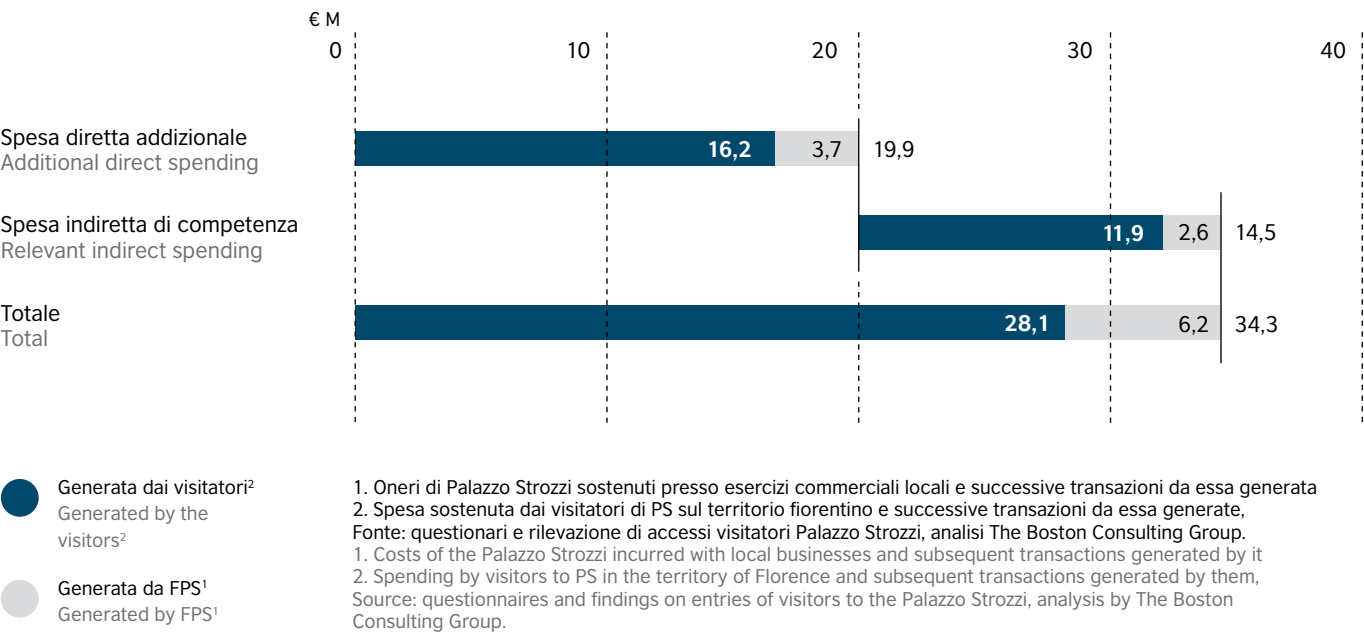
Complessivamente, i visitatori esclusivi di Palazzo Strozzi nel 2011 hanno generato una spesa diretta addizionale pari a circa 16 milioni di euro.

Alla spesa diretta addizionale derivante dai visitatori esclusivi delle mostre si devono poi sommare i 3,7 milioni di euro di spese effettuate dalla Fondazione Palazzo Strozzi che hanno avuto un impatto diretto sull’economia locale (ad esempio, i salari dei dipendenti che abitano a Firenze e provincia e i costi per la realizzazione delle mostre per pagare fornitori locali).

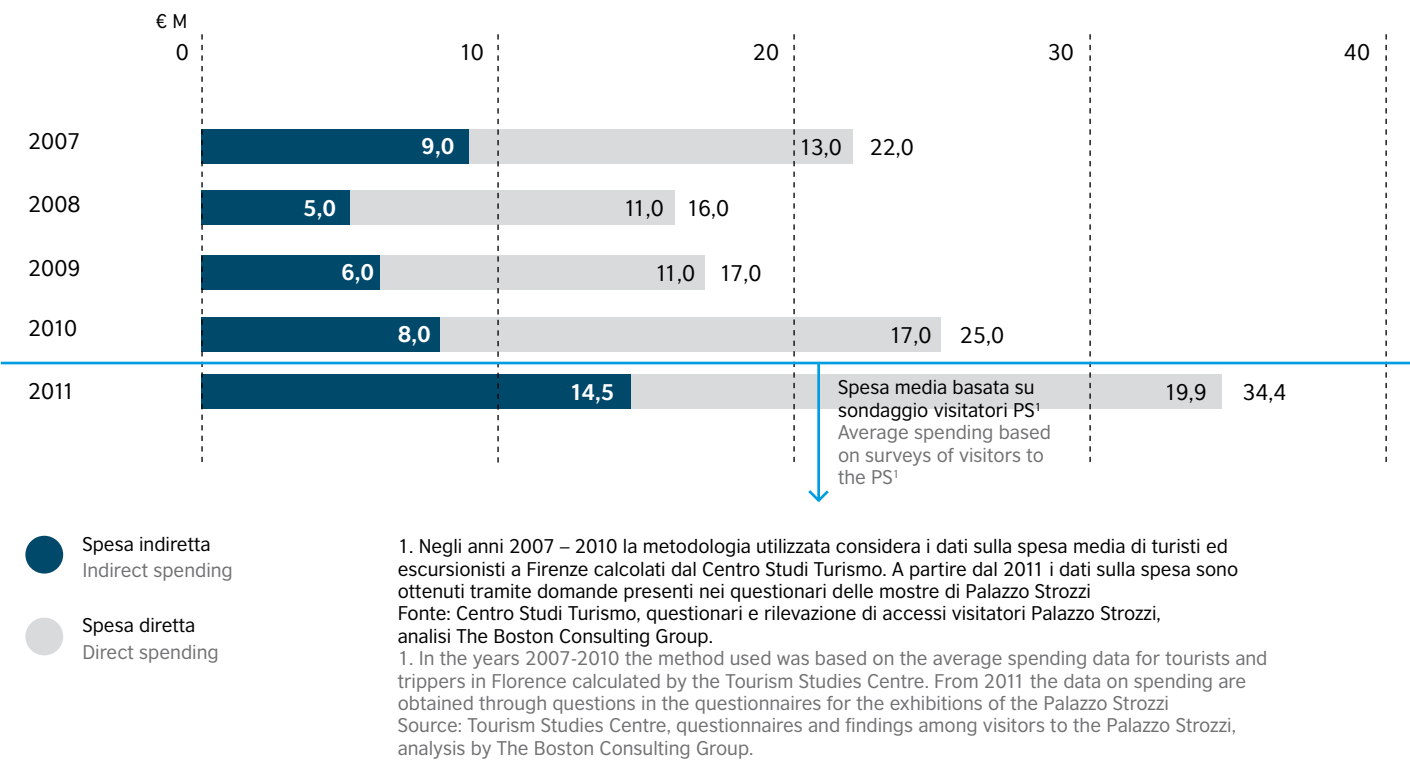
In totale, la spesa diretta addizionale è stata quindi di circa 20 milioni, pari a circa il 23% degli 85 milioni di euro di spesa diretta totale effettuata dai visitatori delle mostre e dalla stessa Fondazione Palazzo Strozzi.

Passando alla spesa indiretta di pertinenza di Firenze, l’effetto a catena generato sull’economia del territorio è stimabile in circa 14,5 milioni di euro, 12 generati dai visitatori esclusivi e 2,5 dalla Fondazione. Questa è conseguenza della maggiore spesa degli operatori di servizi locali presso i loro fornitori, al fine di poter offrire i beni e i servizi richiesti, tenendo in considerazione la sola parte attribuibile all’economia fiorentina.

L’impatto totale sul territorio fiorentino è di oltre 34 M€
The impact on the territory of Florence in 2011 is approximately 34 M €



Continua il trend positivo dell’impatto sul territorio già registrato negli ultimi anni
Continuation of the positive trend of the impact on the territory already recorded in the last few years



It is noteworthy that the indirect spending considered, or that relevant, relates to the purchase of products made exclusively within the economy of the geographical area and consumptions in local businesses.
It should be noted that the economic impact assessment was carried out using a methodology developed by The Boston Consulting Group and consolidated through its implementation with major cultural and artistic institutions internationally.

Overall, exclusive visitors of Palazzo Strozzi in 2011 generated an additional direct spending of around 16 million euros.
The resulting additional direct spending by exclusive visitors to the exhibitions must then be supplemented with the 3.7 million of expenditures by the Fondazione Palazzo Strozzi, which had a direct impact on the local economy (for example, wages of employees who live in Florence and the province and the costs payable to local suppliers for the realisation of exhibitions).
Overall, direct additional spending amounted to 20 million euro, approximately 23% of the 85 million euro in total direct spending by the exhibitions’ visitors and Fondazione Palazzo Strozzi.

Turning to indirect spending in Florence, the ripple effect generated on the economy of the territory is estimated at about 14.5 million euros, 12 generated by exclusive visitors and 2.5 by the Foundation. This is a result of increased spending by operators of local services with their suppliers in order to offer the goods and services required, taking into account only the part attributable to the economy of Florence.

Come risultato finale, la Fondazione Palazzo Strozzi nel 2011 è stata in grado di contribuire per circa 29 milioni di euro all’economia locale, considerando sia le spese dirette che quelle indirette.
È importante evidenziare che la stima è sostanzialmente conservativa, tenendo conto delle sole spese effettuate dalla Fondazione e dai visitatori esclusivi delle sue mostre, e non dell’impatto economico connesso al vasto programma didattico e culturale della Fondazione né di quello relativo agli esercizi commerciali che si affacciano sul Cortile (che nel corso del 2011 è stato visitato da circa 830.000 persone in aggiunta alle circa 310.000 visite connesse alle mostre e alle attività di Fondazione Palazzo Strozzi).

L’impatto economico della Fondazione nel 2011 è cresciuto del 17% rispetto al 2010. Nell’anno è stato registrato l’impatto più consistente dalla nascita della Fondazione fino ad oggi. Due sono i principali fattori che hanno contribuito al risultato:
La raccolta d’informazioni sulla spesa media di turisti ed escursionisti direttamente ai visitatori di Palazzo Strozzi, tramite apposite domande sui questionari.
L’aumento della permanenza media dei turisti visitatori di Palazzo Strozzi a Firenze.

Il campione analizzato di turisti esclusivi che si sono recati a Palazzo Strozzi nel 2011 ha dichiarato di aver speso in media ~210 € al giorno, rimanendo a Firenze 2,84 giorni di media. Questi dati sono significativamente più alti rispetto alle statistiche sui turisti della provincia di Firenze nel 2010, utilizzati nei precedenti studi sull’impatto del territorio. Nel 2010 i turisti della provincia spendevano circa 155 € al giorno, con una permanenza media di 2,68 giorni. I dati 2011 sono più accurati rispetto ai precedenti poiché prendono in diretta considerazione i visitatori del Palazzo.

As a result, the Fondazione Palazzo Strozzi in 2011 was able to contribute about 29 million to the local economy, including both direct and indirect costs.
It is important to emphasise that the estimate is essentially conservative, taking into account only spending by the Foundation and the unique visitors to its exhibitions, and not the economic impact related to the extensive educational and cultural programme of the Foundation or that relating to commercial entities overlooking the courtyard (which in 2011 was visited by about 830,000 persons in addition to about 310,000 visits related to exhibitions and activities of the Fondazione Palazzo Strozzi).

The economic impact of the Foundation in 2011 has grown by 17% compared to 2010. In the year the largest impact was registered from the birth of the Foundation until the present. There are two main factors that have contributed to the result:
The collection of information on the average spending of tourists and trippers by directly asking visitors of Palazzo Strozzi specific questions on the questionnaires.
The increase of the average stay of tourist visitors to Palazzo Strozzi in Florence.

The sample of unique tourists analysed who visited Palazzo Strozzi in 2011 said that they spent an average of about 210 € a day, staying in Florence for 2.84 days of average. These figures are significantly higher than the statistics on tourists in the province of Florence in 2010, used in previous studies on the impact on the area. In 2010 tourists in the province spent about 155 € a day, with an average stay of 2.68 days. The 2011 figure is more accurate than the previous one because it takes into account direct visitors to the Palazzo.

I risultati ottenuti dimostrano che Palazzo Strozzi è in grado di favorire un turismo d'eccellenza, portando in città turisti sia con maggior capacità di spesa sia con una permanenza maggiore. Questo risultato è di estrema importanza per la Fondazione, che ha tra i suoi obiettivi principali quello di dare dimensione internazionale alla città, promuovendo un turismo di qualità piuttosto che di massa. Considerevole è la maggior permanenza dei turisti di Palazzo Strozzi, poiché la Fondazione mira a favorire soggiorni più lunghi, tramite l'aumento della proposta culturale della città.

Il rilevante risultato in termini d'impatto economico sul territorio è stato raggiunto grazie ai circa 63 mila visitatori che si sono recati a Firenze esclusivamente per visitare Palazzo Strozzi. Questi sono divisi tra circa 16 mila turisti (con una spesa media al giorno di circa 210 euro) e 47 mila escursionisti (con una spesa media al giorno di circa 80 euro). I 72 mila visitatori locali, pur essendo principalmente esclusivi, non sono stati considerati nel calcolo della spesa aggiuntiva perché già residenti nel territorio fiorentino.

È possibile dividere i 20 milioni di euro di spesa diretta tra i diversi settori commerciali che beneficiano della spesa effettuata dalla Fondazione e dai suoi visitatori esclusivi.

Circa 3,7 milioni di euro a favore dei fornitori di prodotti e servizi (quali ad esempio, manutenzione del cortile, stampa, comunicazione, falegnameria, elettricisti) di Fondazione Palazzo Strozzi.

Circa 3,4 milioni di euro a favore degli operatori dell'ospitalità (hotel, bed & breakfast, agriturismo).

Circa 4,0 milioni di euro ai ristoratori (ristoranti, pizzerie, bar, forni).

The results obtained show that Palazzo Strozzi is able to promote high-quality tourism, bringing to the city tourists both with greater spending power and staying longer. This result is of extreme importance for the Foundation, one of whose main objectives is to give an international dimension to the city, promoting quality rather than mass tourism. It is worth noting the greater time spent by tourists to Palazzo Strozzi, since the Foundation aims to encourage longer stays, by increasing the cultural offerings of the city.

The significant result in terms of economic impact on the region has been achieved thanks to the approximately 63,000 visitors who have travelled to Florence exclusively to visit Palazzo Strozzi. These are divided between about 16,000 tourists (with an average expenditure of about 210 euros a day) and 47,000 trippers (with an average expenditure of about 80 euros a day). The 72 thousand local visitors, although mostly exclusive, were not included in the calculation of the additional spending because they are already resident in the Florence area.

We can break down the 20 million euro in direct spending between the various trade sectors benefiting from the Fondazione's and its exclusive visitors' spending.

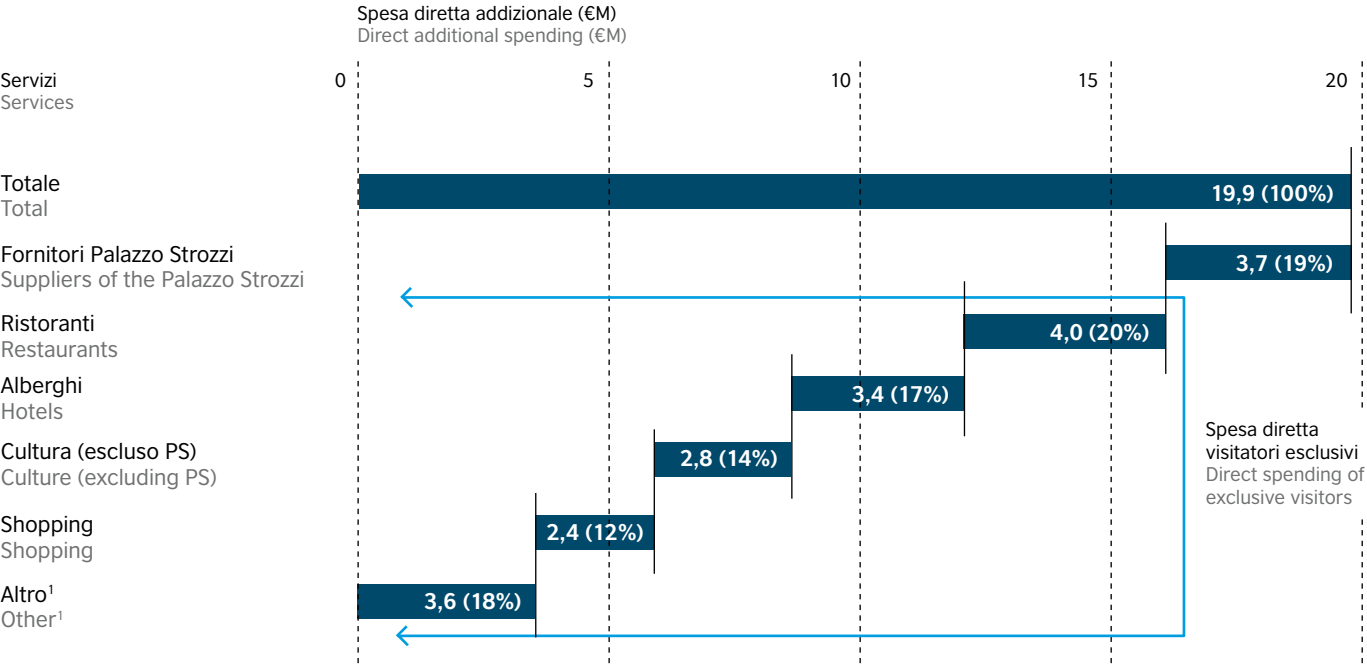
Approximately 3.7 million euros for suppliers of products and services (e.g. maintenance of the courtyard, printing, communications, carpentry, electricians) of Fondazione Palazzo Strozzi.

Approximately 3.4 million euros for hospitality businesses (hotels, bed & breakfasts, farm properties).

Approximately 4.0 million for restaurateurs (restaurants, pizzerias, bars, bakeries).

Circa un terzo della spesa diretta aggiuntiva va a beneficio di ristoratori ed albergatori

Approximately one third of the additional direct spending is in favour of restaurants and hotels



Indirettamente Palazzo Strozzi contribuisce in modo significativo anche alle altre istituzioni culturali della città.

Indirectly Palazzo Strozzi is also making a significant contribution to the other cultural institutions of the city.

1. include trasporti, comunicazione e tutti gli altri servizi non inclusi nelle voci precedenti
Fonte: questionari e rilevazione di accessi visitatori Palazzo Strozzi, analisi The Boston Consulting Group.

1. Includes transport, communications and all the other services not included in the above items
Source: questionnaires and findings among visitors to the Palazzo Strozzi, analysis by The Boston Consulting Group.

Approximately 2.8 million euros for entities involved in various capacities in the provision of cultural services and products, such as theatre and music shows, social events, museums, books and travel guides.

Approximately 2.4 million euros for traders and artisans working in the territory of Florence and its province.

Approximately 3.6 million in transportation products and services (eg public transport, taxis, parking and rental cars), communications and others (eg medical spending).

It is important to stress that the results described above amply justify the economic support of the Fondazione Palazzo Strozzi historically guaranteed by its founders. This evidence is even more significant if we consider the ability of the Fondazione Palazzo Strozzi to support the local economy by attracting visitors in the winter and spring, traditionally considered the low season.

The benefits arising from the presence of the Fondazione Palazzo Strozzi in the region are, however, not limited to those of an economic nature, but just as important are the stimuli of social and cultural value given to Florentines and visitors to the city in general. The other cultural institutions of the city have benefited indirectly from Palazzo Strozzi, which has both improved the cultural offering of Florence and given a significant economic impact on the area.

In the light of this, in 2011 the Fondazione Palazzo Strozzi has confirmed and further increased its effectiveness in attracting and retaining for longer in Florence both Italian and foreign tourists looking for a stimulating cultural offering.

Circa 2,8 milioni di euro agli operatori coinvolti a vario titolo nella fornitura di servizi e prodotti culturali, quali ad esempio spettacoli teatrali e musicali, eventi sociali, offerta museale, libri e guide turistiche.

Circa 2,4 milioni di euro a favore dei commercianti e degli artigiani operanti nel territorio di Firenze e della sua provincia.

Circa 3,6 milioni di euro in servizi e prodotti di trasporto (ad esempio mezzi pubblici, taxi, parcheggi e affitto automobili), comunicazione e altro (ad esempio spese mediche).

È importante evidenziare come i risultati sopra descritti giustifichino ampiamente il sostegno economico garantito storicamente alla Fondazione Palazzo Strozzi dai suoi soci fondatori. Tale evidenza appare ancor più significativa se consideriamo la capacità della Fondazione Palazzo Strozzi di sostenere l'economia del territorio attraendo visitatori anche nei mesi invernali e primaverili, tradizionalmente considerati di bassa stagione turistica.

Le ricadute positive sul territorio derivanti dalla presenza di Fondazione Palazzo Strozzi non si limitano peraltro a quelle di tipo economico, risultano anzi altrettanto importanti gli stimoli di valore sociale e culturale dati ai fiorentini e in generale ai visitatori della città. Anche le altre istituzioni culturali della città hanno indirettamente tratto benefici da Palazzo Strozzi, che ha sia migliorato l'offerta culturale di Firenze sia contribuito col suo rilevante impatto economico sul territorio.

Alla luce di quanto detto, nel 2011 la Fondazione Palazzo Strozzi ha confermato e accresciuto ulteriormente la sua efficacia nell'attrarre e trattenere più a lungo a Firenze turisti italiani e stranieri in cerca di una stimolante offerta culturale.

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI 2011

Fondatori Istituzionali
Institutional Founders
Comune di Firenze
Provincia di Firenze
Camera di Commercio di Firenze



Presidente
Chairman

Lorenzo Bini Smaghi

Collegio dei Revisori dei Conti
Auditors
Gian Pietro Castaldi
(Presidente/President)
Carlo Ridella
Marco Seracini

Assistant Registrar
Manuela Bersotti
Gestione immagini
e comunicazione visiva
Images management and
visual communication
Elena Bottinelli

Segreteria e assistenza
alla direzione
Secretariat and assistant
to the Directors
Giulia Sabattini
Coordinamento comunicazione
e ufficio stampa
Press office and public relations
Lavinia Rinaldi

Associazione Partners
Palazzo Strozzi
Soci Fondatori/Founding Members
Audi Firenze
Bank of America Merrill Lynch
BNL Gruppo BNP Paribas/
Findomestic
Brevan Howard
Fingen
Gucci Group
KME Group
Intesa Sanpaolo
Leo France
Saatchi & Saatchi
Salvatore Ferragamo
The Boston Consulting Group
The Rocco Forte Collection

Fondatori
Founders
Associazione Partners Palazzo Strozzi

Banca CR Firenze
Banca Federico Del Vecchio
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Fondazione Premio Galileo 2000

Consiglieri di Amministrazione
Board of Trustees



Cristina Acidini



Rocco Forte



Jacopo Mazzei



Daniele Olschki



Giuseppe Tartaglione



Lorenzo Villoresi

Direttore Generale
Director General
James M. Bradburne

Consiglieri d'Indirizzo
Advisory Board
Charles Saumarez Smith
(Presidente/Chairman)
Hubertus Gassner
Mauro Natale
Antonio Paolucci
Maria de Peverelli Luschi
Annalisa Zanni

Organizzazione Grandi Mostre
Major Exhibition
Piano Nobile - Palazzo Strozzi

Direttore/Director
Antonella Loiero

Coordinamento scientifico
ed editoriale
Scholarly and editorial
coordination
Ludovica Sebgondi

Coordinamento organizzativo/
Senior Registrar
Organisational coordination/
Senior Registrar
Linda Pacifici

Coordinamento logistico/Registrar
Logistical coordination/Registrar
Simona Pugliese

Coordinamento attività educative
Coordination of educational services
Devorah Block

Attività educative per famiglie,
giovani e adulti
Programming for families,
youth and adults
Irene Balzani
Cristina Bucci
Lisa Colombi
Elena Crudo
Chiara Lachi
Ilaria Mele
Chiara Naccarato

Centro di Cultura Contemporanea
Centre for Contemporary Culture
Strozzina (CCCS) - Palazzo Strozzi

Direttore/Director
Franziska Nori

Coordinamento progetto
Project coordination
Riccardo Lami

Registrar
Fiorella Nicosia

Graphic and exhibition design
Markus Bader

Attività educative
Educational services
Alessio Bertini
Martino Margheri
Francesca Giulia Tavanti

Responsabile dell'allestimento
Installation coordination
Rita Scrofani

Organizzazione eventi collaterali
Collateral events management
Alessandra Lotti Margotti

Ricerche e statistiche
Research and statistics
Miriam Medel

Responsabile amministrativo
Administration
Luca Bartoli

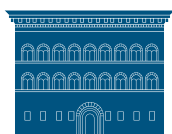
Contabilità/Accounts
Rossana Trinci
Simona Tecà

Consulenza fiscale-tributaria
Fiscal advice
Pietro Longari

Consulenza legale/Legal advice
Ginevra Giovannoni
(Studio legale Contrì)

Soci Sostenitori
Supporting Members
Acqua Panna
Aeroporto di Firenze
Basilichi
ENIC
Firenze Parcheggio
Fondazione Banca del Chianti
Fiorentino
Fondazione Nuovo Pignone
Publiacqua
The Wine Families (Antinori,
Folonari, Frescobaldi, Mazzei)
Toscana Finanza

Soci/Members
Associazione Giovani Industriali
Firenze
Associazione Industriali Firenze
IED – Istituto Europeo di Design
STB – Società Terme e Benessere
FDE – Florence Discovery
Experience



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

Testi/Texts

Rapporto sulle attività

Report on Activities

Lorenzo Bini Smaghi

James M. Bradburne

Franziska Nori

Management Report

The Boston Consulting Group

Federico Lalatta Costerbosa

Lorenzo Moro

George Ottathycal

Traduzioni/Translations

Lara Fantoni, Stephen Tobin, Unimoney

Coordinamento editoriale/Editor

Ludovica Sebegondi

Progetto grafico/Graphic design

RovaiWeber design

Fotografie/Photographs

James O'Mara/O'Mara & McBride

Stampa/Print

Lito Terrazzi, Firenze, aprile 2012

www.palazzostrozzi.org

